

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2598

---

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**(RENZI)**

DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

**(MOGHERINI)**

DAL MINISTRO DELLA DIFESA

**(PINOTTI)**

E DAL MINISTRO DELL'INTERNO

**(ALFANO)**

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

**(ORLANDO)**

E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**(PADOAN)**

---

Conversione in legge del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei comitati degli italiani all'estero

---

*Presentato il 4 agosto 2014*

---

PAGINA BIANCA

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2598

---

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**(RENZI)**

DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

**(MOGHERINI)**

DAL MINISTRO DELLA DIFESA

**(PINOTTI)**

E DAL MINISTRO DELL'INTERNO

**(ALFANO)**

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

**(ORLANDO)**

E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**(PADOAN)**

---

Conversione in legge del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei comitati degli italiani all'estero

---

*Presentato il 4 agosto 2014*

---

ONOREVOLI DEPUTATI! — Il provvedimento in esame prevede disposizioni volte ad assicurare la proroga della partecipazione del personale delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali, interventi di cooperazione allo sviluppo e

sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, per il periodo dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2014, nonché disposizioni urgenti per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero.

Il provvedimento, suddiviso in tre capi, è composto da dodici articoli.

Il Capo I prevede disposizioni relative alle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia.

L'articolo 1 prevede le autorizzazioni di spesa relative alle missioni internazionali che si svolgono in Europa.

In particolare, il comma 1 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alle seguenti missioni internazionali nei Balcani, in linea con la risoluzione delle Nazioni Unite 1244 (1999):

a) *Multinational Specialized Unit* (MSU), missione NATO svolta in Kosovo da carabinieri, insieme ad appartenenti a Forze di polizia militare di altri Paesi, con compiti di mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, a supporto delle autorità locali e per il reinserimento dei rifugiati; *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo), di cui all'azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata, da ultimo, fino al 14 giugno 2016 dalla decisione 2014/349/PESC del Consiglio, del 12 giugno 2014. La missione ha il mandato di assistere le istituzioni, le autorità giudiziarie e i servizi di contrasto kosovari nella loro evoluzione verso la sostenibilità e la responsabilizzazione e nell'ulteriore sviluppo e rafforzamento dell'indipendenza di un sistema giudiziario multietnico e di Forze di polizia e doganali multietniche, assicurando che tali istituzioni non subiscano ingerenze politiche e aderiscano alle norme riconosciute a livello internazionale e alle

migliori prassi europee. La missione assolve il mandato mediante attività di monitoraggio, tutoraggio e consulenza, mantenendo nel contempo alcune responsabilità esecutive;

b) *Joint Enterprise*, missione NATO svolta nell'area balcanica, con compiti di attuazione degli accordi sul cessate il fuoco, di assistenza umanitaria e supporto per il ristabilimento delle istituzioni civili. La missione è frutto della riorganizzazione della presenza NATO nei Balcani operata alla fine del 2004, che ha determinato l'unificazione di tutte le operazioni condotte nei Balcani (KFOR, interazione NATO-UE, NATO HQ di Skopje, Tirana e Sarajevo) in un unico contesto operativo (definito dalla *Joint Operation Area*), a seguito del passaggio di responsabilità delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina dalle forze NATO (SFOR) a quelle dell'Unione europea (EUFOR).

Il comma 2 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alla missione dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina, denominata EUFOR ALTHEA. La missione – istituita dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004 – ha l'obiettivo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione europea. Con la risoluzione 2123 (2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 12 novembre 2013, è stato riconosciuto alla missione il ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo, e il relativo mandato è stato rinnovato per un periodo di dodici mesi, fino al 12 novembre 2014. Nel suo ambito opera la missione *Integrated Police Unit* (IPU), con il compito di sviluppare capacità nei settori dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di supportare i compiti civili connessi con gli accordi di pace.

Il comma 3 autorizza la spesa per la prosecuzione dei programmi di coopera-

zione delle Forze di polizia italiane (Polizia di Stato, Arma dei carabinieri e Corpo della guardia di finanza) in Albania e nei Paesi dell'area balcanica. I programmi di cooperazione sono svolti in attuazione degli accordi sottoscritti con le competenti autorità di tali Paesi, con finalità sia di assistenza ai vertici delle relative amministrazioni nella riorganizzazione delle strutture di polizia e nell'adozione di politiche comuni sulla sicurezza, sia di miglioramento dell'efficacia delle relative Forze di polizia nelle attività di cooperazione operativa attraverso la condivisione di norme e di esperienze nelle azioni di intervento, nonché lo sviluppo di programmi formativi.

Il comma 4 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo), già illustrata in riferimento alle missioni di cui al comma 1, e alla missione denominata *United Nations Mission in Kosovo* (UNMIK).

L'UNMIK, forza internazionale delegata all'amministrazione civile del Kosovo, costituita sulla base della risoluzione 1244 (1999) adottata dal Consiglio di sicurezza dell'ONU il 10 giugno 1999, ha il compito di organizzare le funzioni amministrative essenziali, creare le basi per una solida autonomia e per l'autogoverno del Kosovo, facilitare il processo politico per determinare il futuro *status* del Kosovo, coordinare gli aiuti umanitari di tutte le agenzie internazionali, fornire sostegno alla ricostruzione delle infrastrutture più importanti, mantenere l'ordine pubblico, far rispettare i diritti umani, assicurare la sicurezza e il regolare ritorno in Kosovo di tutti i rifugiati e i dispersi.

Il comma 5 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UNFICYP), di cui alle risoluzioni 1251 (1999) e 2026 (2011) richiamate, da ultimo, dalla risolu-

zione 2135 (2014) del 30 gennaio 2014, che ne ha esteso il mandato fino al 31 luglio 2014. L'UNFICYP ha il compito di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola e svolgendo attività di assistenza umanitaria. Nel suo ambito opera l'UNPOL con compiti di monitoraggio presso le stazioni di polizia nella *buffer zone*.

Il comma 6 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale e mezzi della Marina militare alla missione NATO nel Mediterraneo orientale denominata *Active Endeavour*. In linea con le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002), la missione, svolta da forze navali e aeree, è finalizzata a svolgere attività di prevenzione e di protezione contro azioni terroristiche e di pirateria marittima nel Mediterraneo, attraverso operazioni di contromisure mine, attività di controllo e sorveglianza marittima e servizi di scorta del naviglio mercantile, nonché condivisione in ambito NATO delle informazioni raccolte.

L'articolo 2 prevede le autorizzazioni di spesa relative alle missioni internazionali che si svolgono in Asia.

In particolare, il comma 1 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alle missioni internazionali in Afghanistan denominate *International Security Assistance Force* (ISAF) ed *EUPOL Afghanistan*.

La missione ISAF, a guida NATO, in linea con le risoluzioni 1386 (2001) e 1510 (2003) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, richiamate, da ultimo, dalla risoluzione 2120 (2013) adottata il 10 ottobre 2013, che ne ha esteso il mandato fino al 31 dicembre 2014, ha il compito di assistere il Governo afgano nel mantenimento della sicurezza a Kabul e in tutto l'Afghanistan, favorire lo sviluppo delle strutture di governo, estendere il controllo del governo su tutto il Paese, supportare gli sforzi umanitari, di risanamento e di

ricostruzione dell'Afghanistan, contribuendo ad assicurare il necessario quadro di sicurezza agli aiuti civili apprestati dall'Unione europea e dagli organismi internazionali di sostegno. Il contingente militare italiano, schierato in maggioranza a Herat, nella regione ovest, e per la restante parte a Kabul, svolge attività che si sviluppano nei settori della sicurezza, della ricostruzione e della governabilità, tra le quali si evidenziano quelle di formazione, addestramento e sostegno logistico alle Forze armate afgane.

La missione *EUPOL Afghanistan*, istituita dall'azione comune 2007/369/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 30 maggio 2007, riconfigurata dalla decisione 2010/279/PESC del Consiglio, del 18 maggio 2010 e, da ultimo, prorogata fino al 31 dicembre 2014 dalla decisione 2013/240/PESC del Consiglio del 27 maggio 2013, persegue i seguenti obiettivi: contribuire all'istituzione, sotto direzione afgana, di un dispositivo di polizia civile sostenibile ed efficace, che garantirà un'adeguata interazione con il sistema giudiziario penale; sostenere il processo di riforma che dovrebbe portare a un servizio di polizia affidabile ed efficiente, che rispetti i diritti umani e operi conformemente agli *standard* internazionali nell'ambito dello stato di diritto. Per conseguire tali obiettivi, alla missione sono assegnati i seguenti compiti:

assistere il Governo afgano nel fare progredire la riforma istituzionale del Ministero dell'interno e nel dare sviluppo e attuazione coerente alle politiche e alla strategia per un dispositivo di polizia civile sostenibile ed efficace, specie per quanto riguarda la polizia (civile) afgana in uniforme e quella anticrimine;

assistere il Governo afgano nell'accrescere il livello di professionalità della Polizia nazionale afgana (ANP), in particolare sostenendo lo sviluppo delle infrastrutture nel campo della formazione e potenziando le capacità nazionali di elaborazione e svolgimento di attività di formazione;

sostenere le autorità afgane nel dare ulteriore sviluppo ai collegamenti tra la polizia e il settore più vasto dello Stato di diritto e assicurare l'adeguata interazione con l'intero sistema giudiziario penale;

migliorare la coesione e il coordinamento tra attori internazionali e continuare ad adoperarsi per lo sviluppo di strategie per la riforma della polizia, in particolar modo attraverso il Consiglio internazionale di coordinamento delle forze di polizia (IPCB), in stretto coordinamento con la comunità internazionale e mediante una permanente cooperazione con i *partner* principali, tra cui la missione ISAF e la missione di addestramento NATO e altri contributori.

Nell'ambito di tale missione, il personale dell'Arma dei carabinieri è impiegato in attività di addestramento della *Afghan National Police* (ANP) e dell'*Afghan National Civil Order Police* (ANCOP).

L'impegno della comunità internazionale in favore dell'Afghanistan sta vivendo la sua fase forse più importante, quella denominata *transition*, che prevede il progressivo rilascio delle responsabilità alle Autorità afgane, con l'assunzione da parte delle *Afghan National Security Forces* (ANSF), entro l'anno 2014, della *full responsibility*, a premessa della conclusione della missione di ISAF (fine della fase 4 *transition* e inizio della fase 5 *redeployment*). Dopo il 2014, la sfida principale sarà il finanziamento delle ANSF, così come sarà altresì necessario determinare il sostegno di ISAF alle ANSF per il *post-2014*, sotto il profilo sia operativo (*training, mentoring* e altri *technical enablers*) sia finanziario, e definire il contenuto della *Enduring Partnership* fra NATO e Afghanistan.

Il comma 2 autorizza la spesa per l'impiego di personale militare italiano negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, che Qatar e a Tampa per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan.

Il comma 3 autorizza la spesa per l'impiego di personale appartenente al Corpo militare volontario e al Corpo delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana per le esigenze di supporto sanitario delle missioni internazionali in Afghanistan e negli Emirati Arabi Uniti.

Il comma 4 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione del contingente militare italiano alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), compreso l'impiego di unità navali nella *UNIFIL Maritime Task Force* (MTF). La missione, riconfigurata dalla risoluzione 1701 (2006) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, prorogata, da ultimo, fino al 31 agosto 2014, dalla risoluzione 2115 (2013) adottata il 29 agosto 2013, ha il compito di agevolare il dispiegamento delle Forze armate libanesi nel sud del Libano fino al confine con lo Stato di Israele, contribuire alla creazione di condizioni di pace e sicurezza, assicurare la libertà di movimento del personale delle Nazioni Unite e dei convogli umanitari e assistere il Governo libanese nel controllo delle linee di confine per prevenire il traffico illegale di armi. Con lo scoppio della crisi siriana l'azione di UNIFIL è divenuta ancora più importante, in quanto il Libano svolge un ruolo cruciale per la stabilità di tutta la regione. Il contributo italiano alla missione si estende anche alla componente navale di UNIFIL (*Maritime Task Force*), per il controllo delle acque prospicienti il territorio libanese richiesto dal *Department of Peacekeeping Operations* delle Nazioni Unite.

L'autorizzazione di spesa prevista dalla presente disposizione è estesa, altresì, alla proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle Forze armate libanesi, quale contributo italiano nell'ambito dell'*International support Group for Lebanon* (ISG), inaugurato a New York il 25 settembre 2013 alla presenza del Segretario generale delle Nazioni Unite. La costituzione dell'ISG consegue a un appello del Consiglio di sicurezza per un forte e coordinato sostegno internazio-

nale inteso ad assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al Governo, nonché il rafforzamento delle capacità delle forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo senza precedenti per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la *Blue line*.

Il comma 5 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alla missione internazionale *Temporary International Presence in Hebron* (TIPH 2), forza multilaterale con il compito di contribuire alla sicurezza del territorio svolgendo esclusivamente attività di monitoraggio e osservazione. La missione è stata richiesta dal Governo israeliano e dall'Autorità nazionale palestinese, firmatari dell'Accordo interinale sulla *West Bank* e sulla Striscia di Gaza del 28 settembre 1995, che prevede il ripiegamento dell'esercito israeliano da una parte della città di Hebron e la presenza temporanea di una forza di osservatori internazionali. Sia il Governo di Israele sia l'Autorità nazionale palestinese hanno dichiarato di gradire, nel corpo degli osservatori, la presenza di un contingente italiano, le cui qualità furono valutate positivamente nel 1994 durante la prima operazione ad Hebron, denominata TIPH 1. Alla missione partecipano, oltre all'Italia, Danimarca, Norvegia, Svezia, Svizzera e Turchia.

L'autorizzazione di spesa prevista dalla presente disposizione è estesa, altresì, alla proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi, a seguito della richiesta dell'Autorità nazionale palestinese, sostenuta dallo Stato d'Israele. L'attività di addestramento è svolta da personale dell'Arma dei carabinieri.

Il comma 6 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alla missione di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, de-

nominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah), istituita dall'azione comune 2005/889/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 dicembre 2005 e prorogata, fino al 30 giugno 2015, dalla decisione 2014/430/PESC del Consiglio, del 3 luglio 2014, assunta a seguito delle raccomandazioni espresse in tal senso dal Comitato politico e di sicurezza, nella considerazione che la missione viene condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del Trattato sull'Unione europea. La missione, istituita dall'Unione europea su invito del Governo di Israele e dell'Autorità nazionale palestinese, in base all'accordo tra di essi stipulato il 15 novembre 2005, è intesa ad assicurare la presenza di una parte terza al valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell'Unione per la costruzione istituzionale, all'apertura della frontiera tra Gaza e l'Egitto. La missione si colloca nel più ampio contesto degli sforzi compiuti dall'Unione europea e dalla comunità internazionale per sostenere l'Autorità nazionale palestinese nell'assunzione di responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico ed è finalizzata a contribuire allo sviluppo delle capacità palestinesi di gestione della frontiera a Rafah, nonché ad assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione degli accordi in materia doganale e di sicurezza.

Il comma 7 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS), prevista dall'azione comune 2005/797/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 14 novembre 2005, riconfigurata, da ultimo, e prorogata fino al 30 giugno 2015 dalla decisione 2014/447/PESC del Consiglio, del 9 luglio 2014. L'EUPOL COPPS contribuisce all'istitu-

zione di un apparato di polizia e giudiziario penale in senso lato efficace e duraturo sotto la direzione palestinese, conforme ai migliori *standard* internazionali, in cooperazione con i programmi di costruzione istituzionale dell'Unione e altre iniziative internazionali nel più ampio contesto della riforma del settore della sicurezza e della giustizia penale. A tal fine, l'EUPOL COPPS:

assiste la polizia civile palestinese (PCP), conformemente alla strategia per il settore della sicurezza, nell'attuazione del piano strategico della PCP fornendo consulenza e sostegno, in particolare, ai funzionari superiori a livello di distretto, comando e Ministero;

assiste, fornendo consulenza e sostegno anche a livello ministeriale, le istituzioni della giustizia penale e l'ordine degli avvocati palestinese nell'attuazione della strategia per il settore della giustizia e dei vari piani istituzionali ivi connessi;

coordina, agevola e fornisce consulenza, ove opportuno, con riguardo all'assistenza e ai progetti attuati dall'Unione, dagli Stati membri e da Stati terzi in relazione alla PCP e alle istituzioni della giustizia penale e individua e attua propri progetti, in settori pertinenti all'EUPOL COPPS e a sostegno dei suoi obiettivi.

Il comma 8 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata *EUMM Georgia*, di cui all'azione comune 2008/736/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 15 settembre 2008, prorogata, da ultimo, fino al 14 dicembre 2014, dalla decisione 2013/446/PESC del Consiglio, del 6 settembre 2013. La missione ha il compito di effettuare una vigilanza civile sulle azioni delle parti in ordine al pieno rispetto dell'accordo in sei punti concluso tra Mosca e Tbilisi l'8 settembre 2008 grazie alla mediazione dell'Unione europea, compreso il ritiro delle truppe, operando in stretto coordinamento con le Nazioni Unite e con l'Organizza-

zione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), al fine di concorrere alla stabilizzazione, alla normalizzazione e al rafforzamento della fiducia e contribuire nel contempo a informare la politica europea a sostegno di una soluzione politica duratura per la Georgia. La missione, con quartier generale a Tbilisi, è dispiegata nelle zone adiacenti l'Ossezia del sud e l'Abkhazia.

L'articolo 3 prevede le autorizzazioni di spesa relative alle missioni internazionali che si svolgono in Africa.

In particolare, il comma 1 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia, denominata *European Union Border Assistance Mission in Libya* (EUBAM Libya), istituita dalla decisione 2013/233/PESC del Consiglio, del 22 maggio 2013, con termine al 21 maggio 2015. Gli obiettivi della missione sono di fornire alle autorità libiche sostegno per sviluppare la capacità di accrescere la sicurezza delle frontiere terrestri, marine e aeree libiche, a breve termine, e per sviluppare una strategia più ampia di gestione integrata delle frontiere, a più lungo termine. Per conseguire tali obiettivi, alla missione sono assegnati i seguenti compiti:

sostenere le autorità libiche nel rafforzare, attraverso attività di formazione e di accompagnamento, i servizi di frontiera conformemente alle norme internazionali e alle migliori prassi;

fornire consulenza alle autorità libiche in merito all'evoluzione di una strategia nazionale libica di gestione integrata delle frontiere;

sostenere le autorità libiche nel rafforzamento delle loro capacità operative istituzionali.

L'EUBAM Libya non svolge alcuna funzione esecutiva.

L'autorizzazione di spesa prevista dalla presente disposizione è estesa, altresì, alla

proroga della missione militare italiana di assistenza, supporto e formazione delle Forze armate libiche, in linea con il quadro generale di riferimento delineato dalla risoluzione 2040 (2012) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, richiamata dalla risoluzione 2144 (2014), che ha prorogato, da ultimo, fino al 13 marzo 2015, il mandato della missione UNSMIL, intesa ad assistere e sostenere le autorità libiche, nel pieno rispetto del principio di responsabilizzazione a livello nazionale, offrendo consulenza strategica e tecnica per gestire il processo di transizione democratica, promuovere lo Stato di diritto, ripristinare la sicurezza pubblica e affrontare la minaccia di proliferazione delle armi e dei materiali collegati di qualsiasi tipo, in particolare dei missili terra-aria trasportabili a spalla.

Il comma 2 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea in Libia, denominata *European Union Border Assistance Mission in Libya* (EUBAM Libya), già illustrata in riferimento al comma 1.

Il comma 3 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alla missione in Libia, per garantire la manutenzione ordinaria delle quattro unità navali cedute dal Governo italiano al Governo libico e per lo svolgimento di attività addestrativa del personale della Guardia costiera libica (corsi di qualificazione tecnico-marinaresca), in attuazione degli accordi di cooperazione tra il Governo italiano e il Governo libico per fronteggiare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e della tratta degli esseri umani, rilanciati in occasione della cosiddetta « *Tripoli Declaration* » sottoscritta il 21 gennaio 2012.

Il comma 4 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano all'operazione militare dell'Unione europea denominata *Atalanta*, di cui all'azione comune 2008/851/PESC del Consiglio, del 10 novembre 2008, come

modificata e prorogata, fino al 12 dicembre 2014, dalla decisione 2012/174/PESC del Consiglio, del 23 marzo 2012, e all'operazione della NATO denominata *Ocean Shield*. Entrambe le operazioni militari svolgono — secondo quanto previsto dalle risoluzioni 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008) e 1851(2008) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, richiamate, da ultimo, dalla risoluzione 2125 (2013) del 18 novembre 2013 — attività di prevenzione e contrasto degli atti di pirateria al largo della Somalia e sono condotte in modo conforme all'azione autorizzata in caso di pirateria in applicazione degli articoli 100 e seguenti della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia ai sensi della legge 2 dicembre 1994, n. 689.

Il mandato dell'operazione militare *Atalanta* prevede:

la protezione delle navi del Programma alimentare mondiale (PAM) che trasportano aiuti umanitari alle popolazioni sfollate della Somalia, anche con la presenza di elementi armati di *Atalanta* a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia, e delle navi mercantili che navigano al largo della Somalia;

la sorveglianza delle zone a largo della Somalia, comprese le sue acque territoriali e interne che presentano rischi per le attività marittime;

l'uso della forza per dissuasione, prevenzione e repressione degli atti di pirateria;

la possibilità di arresto, fermo e trasferimento delle persone che hanno commesso o sono sospettate di aver commesso atti di pirateria, di sequestro delle navi pirata e di requisizione dei beni trovati a bordo, al fine dell'esercizio della giurisdizione da parte degli Stati competenti. Sulla base dell'accettazione da parte della Somalia dell'esercizio della giurisdizione ad opera degli Stati membri o degli Stati terzi e dell'articolo 105 della citata Convenzione sul diritto del mare (sequestro di

nave pirata e di nave catturata con atti di pirateria, arresto delle persone e requisizione dei beni e definizione del regime penale da parte degli Stati parte), le persone che hanno commesso o sono sospettate di aver commesso atti di pirateria, fermate nelle acque territoriali o interne della Somalia o in alto mare, nonché i beni utilizzati dai pirati sono trasferiti alle autorità competenti dello Stato che ha partecipato all'operazione ovvero, se tale Stato non può o non vuole esercitare la giurisdizione, sono trasferiti a uno Stato membro o a qualsiasi Stato terzo che desideri esercitarla nei confronti di tali persone e beni, purché le condizioni del trasferimento siano stabilite con tale Stato terzo in conformità al diritto internazionale applicabile, compreso il diritto internazionale dei diritti umani, al fine di garantire in particolare che nessuno sia sottoposto alla pena di morte, alla tortura o a qualsiasi altro trattamento crudele, inumano o degradante.

Il quartier generale della missione (EU OHQ) ha sede a Northwood (Regno Unito). L'area delle operazioni si estende tra il Golfo di Aden, il Mar Arabico, il bacino somalo e l'Oceano indiano. Tale area è stata estesa dalla decisione 2012/174/PESC del Consiglio, del 23 marzo 2012, nel senso di consentire, in presenza di determinate condizioni, azioni anche a terra (limitatamente a una definita fascia costiera).

L'operazione della NATO *Ocean Shield*, complementare a quella dell'Unione europea, prevede, laddove non sia disposta la contribuzione di assetti dedicati, l'impiego delle Forze *Standing NATO Maritime Group 1 e 2* (SNMG1 e 2) nella medesima area delle operazioni della missione *Atalanta*. Il quartier generale della missione (NATO MARCOM HQ) ha anch'esso sede a Northwood (Regno Unito).

Il comma 5 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alle missioni dell'Unione europea denominate *EUTM Somalia* ed *EUCAP Nestor* e alle ulteriori iniziative dell'Unione europea per la *Regional maritime capacity*

*building* nel Corno d’Africa e nell’Oceano indiano occidentale, nonché per il funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti.

La missione EUTM Somalia, istituita dalla decisione 2010/96/PESC del Consiglio, del 15 febbraio 2010, modificata e prorogata, da ultimo, fino al 31 marzo 2015, dalla decisione 2013/44/PESC del Consiglio, del 22 gennaio 2013, è una missione militare di formazione, intesa a contribuire alla costituzione e al rafforzamento delle Forze armate nazionali somale (SNAF) che rispondono al Governo nazionale somalo, in coerenza con le esigenze e le priorità della Somalia. Per conseguire tale scopo, alla missione sono assegnati i seguenti compiti:

fornire inquadramento, consulenza e sostegno alle autorità somale per la costituzione delle SNAF, l’attuazione del piano somalo per la sicurezza e la stabilizzazione nazionali e le attività di addestramento delle SNAF;

fornire sostegno, nell’ambito dei suoi mezzi e delle sue capacità, ad altri attori dell’Unione europea per l’attuazione dei rispettivi mandati nel campo della sicurezza e della difesa in Somalia.

La missione è schierata in Somalia e in Uganda. Il comando della missione – inizialmente ubicato in Uganda, in vista di un possibile trasferimento in Somalia nel corso del mandato, conformemente ai documenti di pianificazione – svolge le funzioni di comando operativo e di comando della forza e comprende un ufficio di collegamento a Nairobi e una cellula di sostegno a Bruxelles. La missione opera in coordinamento con EUNAVFOR *Atalanta* e con EUCAP *Nestor*, allo scopo di migliorare la coerenza, l’efficacia e la sinergia tra le tre missioni, in stretta cooperazione con gli altri attori internazionali nella regione, in particolare le Nazioni Unite, l’AMISOM, gli Stati Uniti d’America e l’Uganda, in linea con le esigenze concordate con il governo nazionale somalo.

La missione EUCAP *Nestor*, istituita dalla decisione 2012/389/PESC del Consi-

glio, del 16 luglio 2012, con un primo termine al 15 luglio 2014, e modificata, da ultimo, dalla decisione 2013/660/PESC del Consiglio, del 15 novembre 2013, ha l’obiettivo di assistere lo sviluppo nel Corno d’Africa e negli Stati dell’Oceano indiano occidentale di una capacità autosufficiente per il costante rafforzamento della loro sicurezza marittima, compresa la lotta alla pirateria, e della *governance* marittima. Per conseguire tale obiettivo, alla missione sono assegnati i seguenti compiti:

aiutare le autorità nella regione a conseguire l’efficiente organizzazione delle agenzie per la sicurezza marittima che svolgono la funzione di guardia costiera;

fornire corsi di formazione e competenze di formazione per rafforzare le capacità marittime degli Stati nella regione, inizialmente Gibuti, il Kenya e le Seychelles, al fine di conseguire l’autosufficienza in materia di formazione;

aiutare la Somalia a sviluppare una propria capacità di polizia costiera di terra sostenuta da un quadro giuridico e normativo completo;

individuare le principali carenze di capacità delle attrezzature e fornire assistenza nell’affrontarle; fornire assistenza nel rafforzare la legislazione nazionale e lo Stato di diritto tramite un programma di consulenza giuridica a livello regionale per sostenere la redazione della normativa sulla sicurezza marina e della legislazione nazionale connessa;

promuovere la cooperazione regionale fra le autorità nazionali preposte alla sicurezza marina;

rafforzare il coordinamento regionale nel settore dello sviluppo delle capacità marittime;

fornire consulenza strategica tramite l’assegnazione di esperti ad amministrazioni chiave;

attuare i progetti della missione e coordinare le donazioni;

elaborare e attuare una strategia di informazione e comunicazione a livello regionale.

L'EUCAP *Nestor* ha operato inizialmente a Gibuti, Kenya, Seychelles e Somalia ed è stata altresì dispiegata in Tanzania, su invito delle relative autorità.

La base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti — situata in un'area certamente strategica per il consolidamento degli sforzi della comunità internazionale, e in particolare dell'Unione europea anche in riferimento ai riflessi sui Paesi del « Mediterraneo allargato », intesi a contrastare l'espansione delle attività illegali (pirateria, immigrazione clandestina e traffico di droga) e l'incombente minaccia del terrorismo, attraverso il sostegno allo sviluppo di una capacità autosufficiente da parte degli Stati insistenti nella regione del Corno d'Africa — è stata costituita a seguito di due accordi tecnici siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro della difesa italiano *pro tempore* e il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale gibutino, discendenti dall'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Gibuti il 30 aprile 2002, ratificato ai sensi della 31 ottobre 2003, n. 327. Gli oneri relativi all'infrastruttura sono stati inizialmente finanziati con le risorse appositamente rese disponibili dall'articolo 33, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. L'infrastruttura, con una capacità massima di alloggiamento in emergenza operativa di 300 unità, è stata costruita nel periodo settembre 2013-febbraio 2014 con l'impiego di personale del 6° reggimento genio pionieri « Trasimeno ». La base, in esercizio effettivo da marzo 2014 pur se in fase di completamento e di perfezionamento, assicura, per ora, il supporto logistico per le esigenze connesse con la partecipazione italiana alle missioni internazionali che interessano l'area del Corno d'Africa e le zone limitrofe (attualmente: missioni *Ata-*

*lanta*, *Ocean Shield*, *EUTM Somalia*, *EU-CAP Nestor*, ulteriori iniziative dell'Unione europea per la *Regional maritime capacity building* nel Corno d'Africa e nell'Oceano indiano, attività di addestramento delle forze di polizia somale, nuclei militari di protezione antipirateria). Nello specifico, essa dovrà essere in grado di garantire i servizi minimi di *life support* (*force protection*, attività amministrativa, manutenzione essenziale ordinaria, eccetera), in accordo a criteri di sostenibilità, flessibilità e modularità rispondenti a un favorevole rapporto tra costo ed efficacia. Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'installazione dovrà ospitare un'aliquota stanziata minima di forze, organicamente inserita nella struttura ordinativa della base. Allo scopo di contenere i costi di mantenimento e di esercizio, per la gestione della base si è fatto ricorso, per quanto possibile, allo strumento dell'*outsourcing* presso ditte locali per la fornitura dei minimi servizi essenziali (ad esempio, vitto, *billeting*, manutenzione ordinaria), nonché a sistemi in grado di ridurre al minimo indispensabile l'impiego delle risorse umane (ad esempio, sistemi di difesa passiva, videosorveglianza a circuito chiuso), in modo da limitare la consistenza tabellare del personale inserito nella struttura ordinativa della base comunque tarata su criteri di modularità. La *task force* interforze è attualmente costituita da 135 unità, necessarie per il funzionamento della base, per il completamento dei lavori infrastrutturali e per profili di sicurezza; a regime sarà ridotta a sole 63 unità.

L'autorizzazione di spesa prevista dalla presente disposizione è estesa altresì alla proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle Forze di polizia somale. L'attività di addestramento è svolta da personale dell'Arma dei carabinieri.

Il comma 6 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Mali, denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali* (MINUSMA), e alle missioni

dell'Unione europea denominate EUCAP *Sahel Niger* ed EUTM *Mali*, nonché per la partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea denominata EUCAP *Sahel Mali*.

La missione MINUSMA è stata istituita, per un periodo iniziale di dodici mesi a decorrere dal 1° luglio 2013, dalla risoluzione 2100 (2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, del 25 aprile 2013, che richiama la risoluzione 2071 (2012), nella quale il Consiglio di sicurezza aveva espresso profonda preoccupazione per le conseguenze dell'instabilità nel nord del Mali sulla regione e al suo esterno, sottolineando la necessità di rispondere rapidamente per preservare la stabilità in tutta la regione del Sahel, invitando, inoltre, i *partner* internazionali, compresa l'Unione europea, a fornire assistenza, consulenza, formazione e potenziamento delle capacità all'esercito e alle forze di sicurezza del Mali. La missione ha il seguente mandato:

conseguire la stabilizzazione dei principali centri abitati, in particolare nel nord del Mali;

sostenere le autorità di transizione del Mali per il ristabilimento dell'autorità dello Stato in tutto il Paese (attraverso la ricostruzione del settore della sicurezza, in particolare la polizia e la gendarmeria, così come dello Stato di diritto e della giustizia, l'attuazione di programmi per il disarmo, la smobilitazione e la reintegrazione degli *ex* combattenti e lo smantellamento delle milizie e gruppi di autodifesa, in coerenza con gli obiettivi di riconciliazione e tenendo in considerazione le esigenze specifiche dei bambini smobilitati) e per l'attuazione della *road map* di transizione verso il pieno ripristino dell'ordine costituzionale, della *governance* democratica e dell'unità nazionale in Mali (attraverso un dialogo politico nazionale inclusivo e di riconciliazione, la promozione della partecipazione della società civile, comprese le organizzazioni femminili, l'organizzazione e lo svolgimento di elezioni politiche trasparenti inclusive e libere);

proteggere la popolazione civile sotto minaccia imminente di violenza fisica, le donne e i bambini colpiti dai conflitti armati, le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere nei conflitti armati, il personale le installazioni e le attrezzature delle Nazioni Unite, per garantire la sicurezza e la libertà di movimento;

promuovere il riconoscimento e la tutela dei diritti umani;

dare sostegno per l'assistenza umanitaria;

operare per la salvaguardia del patrimonio culturale;

realizzare azioni a sostegno della giustizia nazionale e internazionale per il perseguimento dei crimini di guerra e contro l'umanità.

La missione EUCAP *Sahel Niger*, istituita dalla decisione 2012/392/PESC del Consiglio, del 16 luglio 2012, riconfigurata, da ultimo, e prorogata, fino al 15 luglio 2016, dalla decisione 2014/482/PESC del Consiglio, del 22 luglio 2014, è intesa, nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'Unione europea per la sicurezza e lo sviluppo nel Sahel, a consentire alle autorità nigerine di definire e attuare la strategia di sicurezza nazionale. L'EUCAP *Sahel Niger* mira altresì a contribuire allo sviluppo di un approccio integrato, pluridisciplinare, coerente, sostenibile e basato sui diritti umani tra i vari operatori della sicurezza nigerini nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. Al fine di conseguire tali obiettivi, l'EUCAP *Sahel Niger*:

è disposto a sostenere la definizione e l'attuazione della strategia di sicurezza nigerina continuando nel contempo a fornire consulenza e assistenza nell'attuazione della dimensione di sicurezza della strategia nigerina per la sicurezza e lo sviluppo nel nord;

agevola il coordinamento di progetti regionali e internazionali che sostengono il Niger nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata;

rafforza lo Stato di diritto attraverso lo sviluppo delle capacità investigative in ambito penale, e in tale contesto sviluppa e attua adeguati programmi di formazione;

sostiene lo sviluppo della sostenibilità delle forze di sicurezza e di difesa nigerine;

contribuisce all'individuazione, pianificazione e attuazione dei progetti nel settore della sicurezza.

L'EUCAP *Sahel Niger* non svolge alcuna funzione esecutiva.

L'EUTM *Mali*, istituita dalla decisione 2013/34/PESC del Consiglio, del 17 gennaio 2013, modificata dalla decisione 2014/220/PESC del Consiglio, del 15 aprile 2014, con termine il 18 maggio 2016, è una missione militare di formazione, per fornire, nel sud del Mali, formazione e consulenza militare alle Forze armate maliane (FAM) che operano sotto il controllo delle legittime autorità civili, al fine di contribuire al ripristino della capacità militare per consentire loro di condurre operazioni militari volte a ripristinare l'integrità territoriale maliana e di ridurre la minaccia rappresentata dai gruppi terroristici. La missione mira a rafforzare le condizioni per il corretto controllo politico da parte delle legittime autorità civili delle FAM e ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze operative delle FAM fornendo:

sostegno nella formazione a favore delle capacità delle FAM;

formazione e consulenza in materia di comando, controllo, catena logistica e risorse umane, nonché formazione in materia di diritto umanitario internazionale e protezione di diritti civili e umani.

Le attività dell'EUTM *Mali* sono condotte in stretto coordinamento con altri attori coinvolti nel sostegno alle FAM, in particolare con le Nazioni Unite (ONU) e la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (ECOWAS).

L'EUCAP *Sahel Mali*, istituita dalla decisione 2014/219/PESC del Consiglio, del

15 aprile 2014, con un termine di ventiquattro mesi dalla data di avvio, è una missione civile in Mali a sostegno delle forze di sicurezza interna maliane (FSI: polizia, gendarmeria e guardia nazionale). Obiettivo della missione è consentire alle autorità maliane di ripristinare e mantenere l'ordine costituzionale e democratico nonché le condizioni per una pace duratura in Mali e di ristabilire e mantenere l'autorità e la legittimità dello Stato su tutto il territorio maliano attraverso un'efficace ristrutturazione della sua amministrazione. In sostegno alla dinamica maliana di restaurazione dell'autorità dello Stato, in stretto coordinamento con gli altri attori internazionali, in particolare con la missione integrata delle Nazioni Unite per la stabilizzazione del Mali (MINUSMA), la missione ha il compito di assistere e consigliare le FSI nell'attuazione della riforma della sicurezza stabilita dal nuovo Governo, nella prospettiva di migliorare la loro efficacia operativa, di ristabilire le loro rispettive catene gerarchiche, di rafforzare il ruolo delle autorità amministrative e giudiziarie per quanto riguarda la direzione e il controllo delle loro missioni e di agevolare un loro nuovo dispiegamento nel nord del Paese.

Il comma 7 autorizza la spesa per la partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea nella Repubblica Centrafricana, denominata EUFOR RCA, istituita dalla decisione 2014/73/PESC del Consiglio, del 10 febbraio 2014, conformemente al mandato definito dalla risoluzione 2134 (2014) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, del 28 gennaio 2014. Si tratta di un'operazione militare « ponte » condotta dall'Unione europea, entro un termine da quattro a sei mesi dal conseguimento della piena capacità operativa, per contribuire alla realizzazione di un ambiente sicuro e protetto in vista del passaggio alla missione internazionale di sostegno alla Repubblica Centrafricana sotto guida africana (AFISM-CAR) — il cui dispiegamento per un periodo di dodici mesi è stato autorizzato dalla risoluzione 2127 (2013) del Consiglio

di sicurezza delle Nazioni Unite, del 5 dicembre 2013. Successivamente, in relazione alla perdurante preoccupazione per la situazione della sicurezza e alla rilevata necessità di accelerare l'attuazione del processo politico, anche per quanto riguarda gli aspetti di riconciliazione e lo svolgimento di elezioni eque, trasparenti e inclusive non appena tecnicamente possibile e comunque non oltre febbraio 2015, con la risoluzione 2149 (2014) del Consiglio di sicurezza, del 10 aprile 2014, è stata istituita la missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in the Central African Republic* (MINUSCA), per un periodo iniziale fino al 30 aprile 2015, stabilendo il trasferimento di autorità da AFISM-CAR a MINUSCA alla data del 15 settembre 2014. Il mandato della missione MINUSCA si concentrerà inizialmente sui seguenti compiti prioritari: proteggere la popolazione civile; assicurare sostegno per l'attuazione del processo di transizione e la conservazione dell'integrità territoriale; favorire, in modo immediato e in sicurezza, l'accesso degli aiuti umanitari; proteggere il personale e i mezzi delle Nazioni Unite; contribuire alla promozione e alla tutela dei diritti umani; fornire supporto per le azioni in favore della giustizia nazionale e internazionale e dello Stato di diritto; sostenere le autorità di transizione nello sviluppo e attuazione di una nuova strategia per disarmo, smobilitazione, reintegrazione, rimpatrio degli *ex* combattenti ed elementi armati.

L'articolo 4 prevede le autorizzazioni di spesa relative ad esigenze generali connesse con le missioni internazionali.

In particolare, il comma 1 autorizza la spesa per le esigenze relative alla stipulazione dei contratti di assicurazione e di trasporto e alla realizzazione di infrastrutture, attinenti alle missioni internazionali di cui al decreto. Riguardo ai contratti di assicurazione del personale e di trasporto di persone e cose relativi alle missioni internazionali, occorre considerare che, trattandosi di spese eccedenti gli ordinari stanziamenti di bilancio, i relativi oneri

trovano copertura finanziaria nei provvedimenti legislativi che autorizzano le relative spese. Quanto alle spese relative alle infrastrutture, si tratta della realizzazione di opere e dell'effettuazione di lavori connessi con esigenze organizzative e di sicurezza dei contingenti militari nelle aree in cui si svolgono le missioni internazionali.

Il comma 2 autorizza la spesa per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali.

Il comma 3 autorizza il Ministero della difesa a cedere, a titolo gratuito:

alle Forze armate della Repubblica di Gibuti la documentazione tecnica relativa ai veicoli blindati leggeri VBL Puma e ai semoventi M109 L, predisposta dalle ditte produttrici e tradotta in lingua francese, composta dai volumi relativi all'operatore, alla manutenzione e alle parti di ricambio. La cessione si inserisce nell'ambito dell'attività di cooperazione nel settore della difesa con la Repubblica di Gibuti, prevista dal citato Accordo fatto a Gibuti il 30 aprile 2002 e ratificato ai sensi della legge n. 327 del 2003, e consegue alla cessione di tali tipi di mezzi effettuata in attuazione dell'articolo 1, comma 30, del decreto-legge 28 dicembre 2012, n. 227, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2013, n. 12;

alla Repubblica islamica del Pakistan, 100 veicoli M113. La cessione si inserisce nell'ambito dell'attività di cooperazione nel settore della difesa con la Repubblica islamica del Pakistan, prevista dal *Memorandum* d'intesa fatto a Roma il 30 settembre 2009 e ratificato ai sensi della legge 30 novembre 2012, n. 242. Si tratta di veicoli per il trasporto di truppe già dismessi dal Ministero della difesa, ceduti nello stato in cui si trovano e senza armamenti di bordo;

alle Forze armate della Repubblica federale di Somalia, 500 uniformi da com-

battimento. La cessione si inserisce nell'ambito dell'attività di sostegno per la costituzione e il rafforzamento delle SNAF, previste tra i compiti della missione EUTM Somalia, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto;

al Regno hascemita di Giordania, 24 blindo Centauro. La cessione si inserisce nell'ambito dell'attività di cooperazione nel settore della difesa con il Regno hascemita di Giordania, prevista dall'accordo fatto ad Amman l'11 giugno 2002, ratificato ai sensi della legge 10 gennaio 2004, n. 19. La cessione non comporta oneri, in quanto i mezzi sono ceduti nello stato in cui si trovano e le spese di trasporto e di ricondizionamento sono a carico dei beneficiari della cessione.

Il comma 4 modifica l'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, relativa agli interventi disposti dai comandanti dei contingenti militari in Afghanistan, Libano, Balcani, Corno d'Africa, Libia e Somalia, intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali, entro il limite di spesa autorizzato per ciascun teatro operativo. La modifica in parola, fermo restando l'onere complessivo autorizzato dalla disposizione in esame, riduce il limite di spesa previsto per l'Afghanistan aumentando, in pari misura, quello relativo ai Balcani, al fine di poter realizzare, senza maggiori oneri, un nuovo progetto, ritenuto prioritario, riguardante interventi di riparazione di una strada sita nel Kosovo.

Il comma 5 autorizza la spesa per l'impiego di un'unità navale della Marina militare, quale apporto nazionale nell'ambito dell'operazione di scorta marittima alla nave, a bordo della quale, secondo gli accordi internazionali, si procederà alla neutralizzazione delle armi chimiche siriane, di cui alla risoluzione 2118 (2013)

adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 27 settembre 2013. La richiamata risoluzione, appoggiando la decisione del Consiglio esecutivo dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPAC) del 27 settembre 2013, che prevede speciali procedure per il tempestivo smantellamento del programma di armi chimiche della Repubblica araba di Siria:

esorta gli Stati membri a fornire supporto, compreso personale, esperienza tecnica, informazioni, attrezzature e altri servizi, oltre ad aiuti finanziari e assistenza, per rendere possibile l'attuazione, da parte dell'OPAC e delle Nazioni Unite, del disarmo chimico della Repubblica araba di Siria;

autorizza gli Stati membri ad acquisire, controllare, trasportare, trasferire e distruggere le armi chimiche ritenute dal Direttore generale dell'OPAC conformi all'obiettivo della Convenzione sulle armi chimiche, al fine di assicurare lo smantellamento del programma di armi chimiche della Repubblica araba di Siria nel modo più tempestivo e sicuro;

invita tutte le parti in Siria e gli Stati membri coinvolti ad una stretta collaborazione con l'OPAC e con le Nazioni Unite per consentire che la missione di monitoraggio e distruzione avvenga in sicurezza.

L'operazione di scorta marittima è intesa ad assicurare condizioni di sicurezza della navigazione durante il processo di neutralizzazione degli agenti chimici da avviare poi al successivo smaltimento.

L'articolo 5 prevede disposizioni in materia di personale impiegato nelle missioni.

In particolare, il comma 1 rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi da 1, alinea, a 5, 8 e 9, della legge n. 108 del 2009, le quali prevedono:

articolo 3, comma 1, alinea: trattamento economico accessorio da erogare al personale che partecipa alle missioni, con-

sistente nell'attribuzione dell'indennità di missione di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n. 941;

articolo 3, comma 2: disapplicazione della riduzione del 20 per cento stabilita dall'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, all'indennità di cui al comma 1;

articolo 3, comma 3: per il personale impiegato nella missione relativa allo sviluppo dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica, nonché nella missione del Corpo della guardia di finanza in Libia, corresponsione del trattamento economico di cui alla legge 8 luglio 1961, n. 642 (ora articoli 1808 e 2164 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010), calcolando l'indennità speciale nella misura del cinquanta per cento dell'assegno di lungo servizio all'estero. Anche in relazione a tale trattamento economico è previsto che non venga applicata la riduzione del 20 per cento stabilita dall'articolo 28, comma 1, del decreto-legge n. 223 del 2006;

articolo 3, comma 4: corresponsione ai militari inquadrati nei contingenti impiegati nelle missioni internazionali dell'indennità di impiego operativo in misura uniforme, pari, per il personale militare in servizio permanente e per i volontari in ferma breve trattenuti in servizio e per i volontari in rafferma biennale, al 185 per cento dell'indennità operativa di base di cui all'articolo 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e, per i volontari in ferma prefissata, a euro 70. L'indennità in parola, se più favorevole, sostituisce le indennità di impiego operativo, ovvero l'indennità pensionabile, corrisposte ai militari secondo misure differenziate in ragione delle diverse condizioni di impiego in cui il personale di ciascuna Forza armata è chiamato abitualmente ad operare, come previsto dalla citata legge n. 78 del 1983 (gli importi delle diverse indennità operative sono stati aggiornati nel tempo dai provvedimenti di concertazione

relativi al trattamento economico del personale militare in servizio permanente e, per i volontari in ferma, dalle leggi n. 342 del 1986 e n. 231 del 1990). L'uniformità della misura prevista trova giustificazione nella considerazione che i militari inseriti nei contingenti impiegati nelle missioni operano in condizioni di rischio e di disagio sostanzialmente simili. A tale indennità viene applicato il trattamento fiscale e previdenziale previsto per l'indennità di imbarco dall'articolo 19, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e dall'articolo 51, comma 6, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

articolo 3, comma 5: trattamento economico complessivo da erogare nei casi in cui l'ONU, nell'ambito delle missioni internazionali, attribuisce al personale militare incarichi di vertice tramite contratti individuali, che regolano il rapporto degli interessati con la stessa organizzazione, nonché i compiti sulla catena di comando multinazionale. La disposizione stabilisce che qualsivoglia retribuzione corrisposta dall'ONU allo stesso titolo sia versata all'amministrazione, al netto delle ritenute, fino alla concorrenza dell'importo corrispondente alla somma dei trattamenti nazionali (fisso e continuativo, per indennità di missione ai sensi del comma 1, per vitto e alloggio, eccetera), al netto delle ritenute, percepiti dagli interessati. Da tale compensazione sono esclusi indennità e rimborsi corrisposti dall'ONU per i servizi occasionali fuori sede, comandati autonomamente dalla stessa organizzazione internazionale;

articolo 3, comma 8: possibilità di prolungare il periodo di ferma dei volontari in ferma prefissata di un anno per le esigenze connesse con le missioni internazionali, previo consenso degli interessati, per un massimo di ulteriori sei mesi;

articolo 3, comma 9: richiamo di talune disposizioni previste dal decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito,

con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, per la disciplina da applicare al personale impiegato nelle missioni internazionali. In particolare, le disposizioni del decreto-legge n. 451 del 2001 richiamate prevedono:

articolo 2, commi 2 e 3: corresponsione dell'indennità anche nei previsti periodi di riposo e recupero fruiti dal personale in costanza di missione, analogamente a quanto previsto dal decreto-legge 19 luglio 2001, n. 294, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 agosto 2001, n. 339, nonché, ai fini della corresponsione dell'indennità, equiparazione dei volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze armate ai volontari di truppa in servizio permanente, essendo tali categorie di personale in possesso di analogo stato giuridico e impiegate negli stessi compiti;

articolo 3: trattamento assicurativo e pensionistico nei casi di decesso e invalidità per causa di servizio e, altresì, i casi di infermità contratta in servizio. In particolare, viene attribuito il trattamento assicurativo di cui alla legge 18 maggio 1982, n. 301, con l'applicazione del coefficiente previsto dall'articolo 10 della legge 26 luglio 1978, n. 417, ragguagliando il massimale minimo al trattamento economico del personale con il grado di sergente maggiore o grado corrispondente. Nei casi di decesso e di invalidità per causa di servizio è prevista l'applicazione, rispettivamente, dell'articolo 3 della legge 3 giugno 1981, n. 308 (ora, articoli 1897 e 2183 del citato codice dell'ordinamento militare), e delle disposizioni in materia di pensione privilegiata ordinaria previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092. È, inoltre, disposto il cumulo del trattamento previsto per i casi di decesso e di invalidità con quello assicurativo, nonché con la speciale elargizione e con l'indennizzo privilegiato aeronautico previsti, rispettivamente, dalla legge n. 308 del 1981 (ora, articoli 1895, 1896, 2181 e 2182 del citato codice dell'ordinamento militare), e dal regio decreto-legge 15 giu-

gno 1926, n. 1345, convertito dalla legge 5 agosto 1927, n. 1835 (ora, articoli 1898 e 2184 del citato codice dell'ordinamento militare), nei limiti stabiliti dall'ordinamento vigente. Nei casi di infermità contratta in servizio, è richiamata l'applicazione dell'articolo 4-ter del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27, (ora articolo 881 del citato codice dell'ordinamento militare). Esso prevede che il personale militare in ferma volontaria che abbia prestato servizio in missioni internazionali e contragga infermità idonee a divenire, anche in un momento successivo, causa di inabilità possa, a domanda, essere trattenuto alle armi con ulteriori rafferme annuali, da trascorrere interamente in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura, anche per periodi superiori a quelli previsti dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 (ora articolo 1503 del citato codice dell'ordinamento militare), fino alla definizione della pratica medico-legale riguardante il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio. Ai fini del proscioglimento dalla ferma o rafferma contratta, al personale che ha ottenuto il riconoscimento della causa di servizio non sono computati, a domanda, i periodi trascorsi in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura connessi con il recupero dell'idoneità al servizio militare a seguito della infermità contratta. Negli stessi casi, per il personale militare in servizio permanente, non è computato nel periodo massimo di aspettativa il periodo di ricovero in luogo di cura o di assenza dal servizio fino a completa guarigione, a meno che le infermità comportino inidoneità permanente al servizio. Fino alla definizione dei procedimenti medico-legali riguardanti il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, al personale è corrisposto il trattamento economico continuativo, ovvero la paga, nella misura intera. Nei confronti del personale deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare incondizionato ovvero giudicato assolutamente inidoneo ai servizi di istituto per

lesioni traumatiche o per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, sono estesi al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai fratelli germani conviventi e a carico, qualora unici superstiti, i benefici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, consistenti nel diritto al collocamento obbligatorio con precedenza rispetto a ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli ovvero nell'assunzione per chiamata diretta nelle amministrazioni statali, ferme restando le percentuali di assunzioni previste dalle vigenti disposizioni ed entro l'aliquota del 10 per cento del numero di vacanze;

articolo 4: corresponsione dell'indennità di missione al personale militare in stato di prigionia o disperso e il computo per intero del tempo trascorso in stato di prigionia o quale disperso ai fini del trattamento di pensione;

articolo 5, comma 1, lettere *b*) e *c*): disapplicazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro e possibilità da parte del personale impiegato nelle missioni di utilizzare a titolo gratuito le utenze telefoniche di servizio, se non risultano disponibili sul posto adeguate utenze telefoniche per uso privato, fatte salve le priorità correlate alle esigenze operative;

articolo 7: estensione della disciplina prevista per il personale militare al personale civile eventualmente impiegato nelle missioni;

articolo 13: particolare disciplina a favore del personale militare impiegato in missioni internazionali in materia di partecipazione ai concorsi interni banditi dall'amministrazione (rinvio d'ufficio dell'interessato al primo concorso utile successivo, attribuzione ai soli fini giuridici dell'anzianità assoluta attribuita ai vincitori del concorso per il quale è stata presentata domanda, nonché dell'anzianità relativa determinata dal posto che sarebbe stato occupato nella relativa graduatoria con il diritto, se vincitore, all'attribuzione della stessa anzianità giuridica dei vincitori del concorso per il quale ha presentato domanda).

È, altresì, richiamato l'articolo 3, comma 6, del decreto-legge n. 152 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 197 del 2009, il quale prevede a favore del personale del Corpo della guardia di finanza la medesima disciplina stabilita per il personale delle Forze armate in materia di partecipazione ai concorsi interni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n. 451 del 2001.

Il comma 2 stabilisce che l'indennità di missione sia corrisposta nella misura del 98 per cento o nella misura intera, incrementata del 30 per cento se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti, della diaria prevista per il Paese di destinazione dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 2003.

Il comma 3 individua, per il calcolo dell'indennità da corrispondere al personale impiegato nelle missioni ivi elencate, una diaria di riferimento diversa da quella del Paese di effettiva destinazione.

Il comma 4 disciplina il trattamento economico accessorio del personale che partecipa alle missioni navali *Active Endeavour*, di cui all'articolo 1, comma 6, *Atalanta* e *Ocean Shield*, di cui all'articolo 3, comma 4, e all'operazione di scorta marittima, di cui all'articolo 4, comma 5, del presente decreto. A tale personale il compenso forfettario di impiego e la retribuzione per lavoro straordinario sono corrisposti in deroga, per il compenso forfettario di impiego, ai limiti di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171 (protrazione dell'operazione, senza soluzione di continuità, per almeno quarantotto ore con l'obbligo di rimanere disponibili nell'ambito dell'unità operativa e possibilità di corrispondere il compenso per un periodo non superiore a 120 giorni all'anno) e, per la retribuzione per lavoro straordinario, ai limiti orari individuali previsti dai decreti adottati in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 8

agosto 1990, n. 231. È disposto, altresì, che il compenso forfettario di impiego sia corrisposto ai volontari in ferma prefissata di un anno nella misura prevista per i volontari in ferma prefissata quadriennale, pari al 70 per cento di quella spettante ai volontari di truppa in servizio permanente. Il medesimo trattamento economico è previsto anche per il personale che fa parte dei nuclei militari di protezione imbarcati a bordo delle navi commerciali battenti bandiera italiana, a richiesta e con oneri a carico degli armatori, per la protezione delle navi in transito negli spazi marittimi internazionali a rischio di pirateria (articolo 5, comma 2, del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130).

Il comma 5 è inteso a prorogare al 31 dicembre 2014 il regime transitorio previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto-legge n. 107 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 130 del 2011 — già prorogato al 30 giugno 2014 — per l'impiego a bordo delle navi battenti bandiera italiana e in funzione antipirateria di guardie giurate che, pur non avendo ancora frequentato i prescritti corsi teorico-pratici previsti dall'articolo 6 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 15 settembre 2009, n. 154, abbiano comunque partecipato per un periodo di almeno sei mesi, quali appartenenti alle Forze armate, alle missioni internazionali in incarichi operativi, con relativa attestazione del Ministero della difesa. La proroga si rende necessaria al fine di consentire, anche dopo la scadenza del 30 giugno 2014, l'invio del personale suddetto che viene imbarcato in funzione antipirateria sulle navi battenti bandiera italiana. Peraltro si ricorda, sotto il profilo dell'organizzazione dei corsi teorico-pratici, il cui superamento è condizione richiesta dalla norma per l'invio delle guardie giurate a bordo delle navi, che il Ministero dell'interno sta concludendo i lavori preordinati alla predisposizione del disciplinare tecnico in materia di formazione delle guardie particolari giurate.

Tale disciplinare costituisce elemento prodromico necessario anche per la regolamentazione relativa ai servizi di pirateria marittima in quanto il citato decreto-legge n. 107 del 2011 prevede, tra i requisiti richiesti alle guardie giurate da adibire a tali servizi, l'aver frequentato i corsi previsti dal citato regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno n. 154 del 2009.

L'articolo 6 prevede, al comma 1, l'applicazione delle speciali disposizioni in materia penale di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197, al personale impiegato nelle missioni internazionali di cui al decreto. L'applicazione di tali disposizioni viene estesa anche al personale che, seppure non organicamente inserito nelle missioni internazionali previste dal presente provvedimento, è eventualmente inviato in supporto alle medesime missioni per fronteggiare imprevedibili e urgenti esigenze, anche connesse con il repentino deteriorarsi delle condizioni di sicurezza nelle diverse aree in cui sono impiegati i contingenti militari italiani. Diversamente, per tale personale opererebbe la disciplina penale ordinaria, che prevede, tra l'altro, in simili contesti l'applicazione del codice penale militare di guerra.

Quanto alle disposizioni oggetto di rinvio, l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 209 del 2008 stabilisce, al comma 1, l'applicazione del codice penale militare di pace e delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto-legge n. 421 del 2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2002, nella parte in cui dispongono in ordine alla competenza territoriale per l'accertamento dei reati militari, concentrata sul tribunale militare di Roma, alle misure restrittive della libertà personale, all'udienza di convalida dell'arresto in flagranza e all'interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia

cautelare in carcere. Il comma 2 condiziona la punibilità dei reati commessi dallo straniero nel territorio in cui si svolgono gli interventi umanitari e le missioni militari previste dal provvedimento legislativo di proroga, a danno dello Stato ovvero dei cittadini italiani che partecipano agli interventi e alle missioni stessi, alla richiesta del Ministro della giustizia, sentito il Ministro della difesa per i reati commessi a danno di appartenenti alle Forze armate. La disposizione è intesa a consentire all'autorità di Governo di valutare preventivamente se le condotte poste in essere siano tali da mettere effettivamente in pericolo interessi vitali dello Stato. Il comma 3 attribuisce al tribunale di Roma la competenza territoriale per i reati di cui al comma 2, nonché per i reati attribuiti alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria commessi dal cittadino italiano che partecipa agli interventi e alle missioni di cui al decreto, nel territorio e per il periodo di durata degli interventi e delle missioni stessi. Al riguardo va considerato che la prevista applicazione del codice penale militare di pace al personale militare impiegato nelle missioni comporta che numerosi reati ipotizzabili a carico di appartenenti alle Forze armate, che l'articolo 47 del codice penale militare di guerra configura come reati militari (conseguentemente attribuiti alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria militare), siano invece qualificati come reati comuni rientranti nella giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria. La disposizione in esame — che non incide sulla ripartizione della giurisdizione tra la magistratura ordinaria e la magistratura militare — è analoga a quella prevista per i reati militari commessi durante lo svolgimento delle missioni, per i quali l'articolo 9, comma 3, del citato decreto-legge n. 421 del 2001 (richiamato dal comma 1 del presente articolo) attribuisce la competenza al tribunale militare di Roma. Viene in tal modo delineato, per tutti i reati commessi nell'ambito degli interventi e delle missioni internazionali per la pace, un quadro normativo unitario sotto il profilo della competenza, che consente di

evitare eventuali conflitti che potrebbero derivare dall'applicazione dell'articolo 10 del codice di procedura penale, il quale stabilisce che, nell'ambito della giurisdizione ordinaria, per i reati commessi interamente all'estero, la competenza è determinata, successivamente, dal luogo della residenza, della dimora, del domicilio, dell'arresto o della consegna dell'imputato e che, nei casi in cui non sia possibile determinarla nei modi indicati, la competenza appartiene al giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo a iscrivere la notizia di reato nell'apposito registro. L'individuazione del tribunale di Roma quale unico giudice ordinario competente, come del tribunale militare di Roma per i reati militari, trova fondamento nella circostanza che le attività di pianificazione e di conduzione degli interventi e delle missioni internazionali per la pace sono svolte, rispettivamente, dal Ministero degli affari esteri e dal Comando operativo di vertice interforze nell'ambito del Ministero della difesa, amministrazioni centrali con sede a Roma. Il comma 4 prevede l'esercizio della giurisdizione per i reati di pirateria, con attribuzione della competenza al tribunale di Roma, solo nei casi in cui siano commessi a danno dello Stato o di cittadini o di beni italiani, in alto mare o in acque territoriali altrui e accertati nelle aree in cui si svolge la missione dell'Unione europea, denominata *Atalanta*. Il comma 5 prevede, nei casi di cui al comma 4, l'applicazione della disciplina di cui all'articolo 9, commi 5 e 6, del citato decreto-legge n. 421 del 2001 (già richiamata al comma 1) in materia di misure restrittive della libertà personale, di udienza di convalida dell'arresto in flagranza e all'interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. È prevista, altresì, la possibilità di trattenere, in tali circostanze, le persone arrestate o fermate in appositi locali del vettore militare. Il comma 6 consente all'autorità giudiziaria, a seguito del sequestro, di disporre l'affidamento in custodia all'armatore, all'esercente ovvero al proprietario della nave o dell'aeromo-

bile catturati con atti di pirateria. La disposizione tiene conto, da una parte, della particolare onerosità di un lungo trasporto in patria dei mezzi catturati dai pirati e sequestrati nel corso dell'operazione in questione e, dall'altra, della necessità di completare, quanto prima, le operazioni di restituzione dei mezzi agli aventi diritto. Oltre al proprietario la norma individua, quali possibili destinatari dell'affidamento in custodia dei mezzi suddetti, l'armatore e l'esercente, figure giuridiche cui l'ordinamento riconosce specifiche attribuzioni e responsabilità (articoli 265, 274, 874 e 878 del codice della navigazione). Il comma 6-bis prevede, per l'esercizio della giurisdizione fuori dei casi di cui al comma 4, il rinvio alle disposizioni contenute negli accordi internazionali di cui l'Italia è parte ovvero conclusi da organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte. Il comma 6-ter, con disposizione transitoria, prevede l'immediata applicazione delle disposizioni del comma 6-bis anche ai procedimenti in corso, con la possibilità di utilizzare strumenti telematici per la trasmissione dei relativi provvedimenti e comunicazioni.

L'articolo 4, commi 1-sexies e 1-septies, del citato decreto-legge n. 152 del 2009 prevede disposizioni che introducono, per le missioni internazionali, una scriminante speciale in tema di uso legittimo della forza. Tali disposizioni sono intese ad apprestare un'adeguata tutela sul piano giuridico al personale militare, evitando qualsiasi irragionevole rischio di addebitare responsabilità al personale che abbia operato nel pieno rispetto del diritto internazionale, delle disposizioni che regolano le missioni e degli ordini legittimamente impartiti. In particolare, sono previste:

la non punibilità del militare che, nel corso delle missioni previste dal presente decreto, fa uso ovvero ordina di fare uso delle armi o di altro mezzo di coazione fisica nel rispetto delle direttive, delle regole di ingaggio e degli ordini legittimamente impartiti per la specifica missione;

la responsabilità per colpa nel caso in cui si eccedano, a tale titolo, i limiti della scriminante.

Il comma 2 estende l'applicazione delle disposizioni previste dal comma 1 anche al personale impiegato nelle seguenti missioni internazionali:

*United Nations Military Observer Group in India and Pakistan* (UNMOGIP): istituita dalle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 39 (1948) e 47 (1948) con il mandato di vigilare, nello Stato di Jammu e Kashmir, sulla cessazione delle ostilità tra India e Pakistan; le risoluzioni 91 (1951) e 307 (1971) hanno confermato il mandato fino al ritiro, una volta cessate tutte le ostilità, di tutte le Forze militari nei rispettivi territori di provenienza. La missione ha sede a Islamabad e vede attualmente impiegate 106 unità di personale, di cui: 39 osservatori militari, 23 personale civile internazionale, 44 personale civile locale. L'Italia partecipa con 4 unità di personale militare;

*United Nations Truce Supervision Organization in Middle East* (UNTSO): istituita dalla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 50 (1948) per assistere il mediatore delle Nazioni Unite nell'attività di vigilanza sul rispetto della tregua in Palestina, seguita alle ostilità determinatesi a seguito della proclamazione dello Stato di Israele. Con la successiva risoluzione 73 (1949) sono stati assegnati nuovi compiti alla missione, in linea con i quattro accordi di armistizio tra Israele e i quattro Paesi arabi vicini — Egitto, Giordania, Libano e la Repubblica araba siriana. Dopo le guerre degli anni 1956, 1967 e 1973, è stata confermata la presenza degli osservatori militari UNTSO in Medio Oriente, in qualità di intermediari tra le parti ostili e quale strumento di prevenzione di incidenti isolati o di conflitti più estesi, in ausilio alle forze di pace che operano nell'area. La missione ha sede a Gerusalemme, con uffici di collegamento a Beirut (Libano), Ismailia (Egitto) e Damasco (Siria), e vede attualmente impiegate 374 unità di personale, di

cui: 155 osservatori militari, 87 personale civile internazionale, 132 personale civile locale. L'Italia partecipa con 7 unità di personale militare;

*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara* (MINURSO): istituita dalla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 690 (1991), in conformità con la « proposta di accordo », accettata dal Marocco e dal *Fronte popolare para la liberación de Saguia el-Hamra y de Río de Oro* (Fronte POLISARIO), relativa al periodo transitorio per la preparazione di un *referendum* in cui il popolo del Sahara occidentale avrebbe scelto tra indipendenza e integrazione con il Marocco. Il mandato prevedeva i seguenti compiti: controllare il cessate il fuoco; verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio; monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati; adottare misure con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici saharawi o detenuti; sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra; attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati; identificare e registrare gli elettori qualificati; organizzare e garantire un *referendum* libero ed equo e proclamare i risultati. A oggi il *referendum* non si è ancora svolto, ma continuano a essere svolte le attività di monitoraggio sulla cessazione delle ostilità, riduzione della minaccia di mine e ordigni inesplosi, sostegno alla pacificazione. La risoluzione 2152 (2014), ribadendo l'impegno delle Nazioni Unite di assistere le parti per il raggiungimento di una soluzione politica giusta, duratura e reciprocamente accettabile, per l'autodeterminazione del popolo del Sahara occidentale nel contesto di accordi coerenti con i principi e gli scopi della Carta delle Nazioni Unite, ha esteso il mandato della missione fino al 30 aprile 2015. La missione ha sede a Laayoune e vede attualmente impiegate 219 unità di personale appartenenti a 31 Paesi. L'Italia partecipa con 5 unità di personale militare;

*Multinational Force and Observers* in Egitto (MFO): organizzazione internazionale indipendente istituita per il mantenimento della pace nel Sinai a seguito degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti d'America, Egitto e Israele, confermati dal Trattato di pace israelo-egiziano del 1979, con cui Israele restituiva all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967. Nel 1981 è stato negoziato dalle Parti un Protocollo al Trattato, che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran e la costituzione della MFO, con il mandato di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza del Trattato, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini. La MFO è insediata nella fascia orientale della penisola del Sinai con due basi principali, una a El Gorah e una a Sharm el-Sheikh, e vede attualmente impiegate circa 1.700 unità di personale appartenente a tredici Stati (Australia, Canada, Colombia, Repubblica ceca, Repubblica delle Isole Figi, Francia, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Stati Uniti d'America e Uruguay). L'Italia partecipa con 79 unità di personale militare.

In assenza della disposizione in esame, poiché le missioni di cui si tratta non sono disciplinate dal presente decreto, per il personale ivi impiegato opererebbe la disciplina penale ordinaria, che prevede, tra l'altro, in simili contesti l'applicazione del codice penale militare di guerra.

L'articolo 7 reca disposizioni in materia contabile.

In particolare, il comma 1 rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del citato decreto-legge n. 152 del 2009. Tale articolo prevede, al comma 1, che, per le esigenze connesse con le missioni internazionali e in circostanze di necessità e urgenza, gli Stati maggiori di Forza armata e per essi i competenti ispettorati, il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, il Comando generale del

Corpo della guardia di finanza, il Segretariato generale della difesa e per esso le competenti Direzioni generali, accertata l'impossibilità di provvedere attraverso contratti accentrati già eseguibili, possano attivare le procedure d'urgenza previste dalla normativa vigente per l'acquisizione di forniture e servizi, nonché acquisire in economia lavori, servizi e forniture per esigenze di revisione generale di mezzi da combattimento e da trasporto, di esecuzione di opere infrastrutturali aggiuntive e integrative, di trasporto del personale e spedizione di materiali e mezzi, di acquisizione di apparati di comunicazione e per la difesa nucleare, biologica e chimica, materiali d'armamento, equipaggiamenti, materiali informatici, mezzi e materiali sanitari, entro il limite complessivo di 50 milioni di euro annui a valere sulle risorse finanziarie stanziare per le missioni internazionali. Il comma 2 del richiamato articolo 5 dispone che le spese per i compensi per lavoro straordinario reso nell'ambito di attività operative o di addestramento propedeutiche all'impiego del personale nelle missioni internazionali previste dal presente decreto siano effettuate in deroga al limite di cui all'articolo 3, comma 82, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il comma 2, al fine di assicurare la prosecuzione delle missioni internazionali senza soluzione di continuità, stabilisce la misura delle anticipazioni sulle spese complessivamente autorizzate a favore delle amministrazioni interessate, da disporre entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il capo II prevede disposizioni in materia di iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni urgenti per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero.

In particolare, l'articolo 8 prevede il rifinanziamento della legge n. 49 del 1987,

destinato, per il secondo semestre 2014, alla realizzazione di iniziative in Afghanistan, per dar seguito agli impegni di mantenimento del livello di cooperazione allo sviluppo, assunti dall'Italia nelle conferenze internazionali di Bonn e di Tokyo. Il consolidamento degli impegni della comunità internazionale nei confronti dell'Afghanistan è un elemento centrale del *Mutual Accountability Framework* concordato nella conferenza di Tokyo (luglio 2012) e delle prospettive dell'Afghanistan di una stabilizzazione successiva al ritiro di ISAF. L'attuale fase di transizione (il 2014 è l'anno delle elezioni presidenziali) e la successiva fase di trasformazione richiedono infatti il mantenimento dell'impegno finanziario per sostenere l'autorità del Governo legittimo nel graduale passaggio di responsabilità nell'ambito della sicurezza, dello sviluppo e della *governance*, promuovendo l'accesso allo sviluppo socio-economico della popolazione in modo sostenibile. A Tokyo, la comunità dei donatori e il Governo afgano hanno assunto una serie di impegni reciproci volti a favorire la transizione verso una maggior sostenibilità del bilancio afgano (*Hard Deliverables*). In particolare, la comunità internazionale ha assunto l'impegno di canalizzare una quota crescente dei contributi attraverso il bilancio (almeno il 50 per cento) e di allineare almeno l'80 per cento dei finanziamenti ai programmi nazionali afgani. Ciò allo scopo di favorire la sostenibilità e di promuovere un miglioramento della capacità di investimento delle autorità locali sul territorio. Per questo motivo è importante sostenere tale investimento sia in termini finanziari (principalmente attraverso i programmi nazionali afgani, l'ARTF e i programmi di *governance*) che in termini di assistenza tecnica e monitoraggio. Anche nel 2014 si darà una priorità geografica alla regione occidentale e in particolare alla provincia di Herat, privilegiando lo sviluppo rurale e il miglioramento del reddito e delle infrastrutture. Nelle proposte formulate si è ovviamente tenuto conto dei settori prioritari indicati dall'accordo di partenariato firmato nel gennaio del 2012 (*governance/*

*rule of law*, infrastrutture, sviluppo rurale/agricoltura) e degli ambiti trasversali e settori di impegno citati dall'accordo (*gender*, sanità, patrimonio culturale). L'impegno italiano troverà concreta attuazione anche sul piano bilaterale mediante contributi alle amministrazioni locali per il sostegno ai programmi di formazione e per lo sviluppo dell'occupazione in aree rurali; e ancora mediante contributi agli organismi internazionali, tra i quali l'UNFPA, per iniziative nell'ambito della salute materno-infantile, e l'UNICEF, per il sostegno alla frequenza scolastica. Permane nel Paese l'esigenza di poter assicurare continuità agli interventi umanitari in corso (il 90 per cento dei quali realizzati nella città di Herat) e di garantire il supporto umanitario alle fasce deboli della popolazione mediante interventi a gestione diretta da parte della Sede, assistita dall'unità tecnica locale (UTL), avvalendosi ove opportuno del concorso di organizzazioni non governative (ONG) italiane presenti nel Paese. La localizzazione di tali interventi è prevista nella Provincia di Herat, riservandosi eventualmente, come già avvenuto, la possibilità di effettuare alcuni puntuali, rapidi e tempestivi interventi nel resto del Paese, a seconda delle necessità e delle emergenze.

Per quanto riguarda l'Iraq, nel corso del II semestre 2014, sul piano bilaterale, si intende continuare l'azione a sostegno dello sviluppo del Paese con interventi selettivi, per massimizzare l'impatto delle attività svolte. Con i finanziamenti del presente decreto si consolideranno gli interventi in corso e già programmati, anche attraverso lo strumento del credito di aiuto, e si risponderà agli appelli relativi ai bisogni urgenti dei rifugiati e degli sfollati interni presenti nel Paese, nel quadro della complessa situazione regionale e del recente conflitto nella provincia di Anbar (tramite UNHCR). L'intervento italiano sarà anche destinato, mediante contributi finanziari, al sostegno di iniziative realizzate da altri organismi internazionali, tra i quali l'UNIDO, per l'assistenza alle imprese, segnatamente nella regione del Kurdistan, e l'UNESCO, per la procedura di

iscrizione nella lista dei siti da tutelare di Erbil e di Ur, dove sono in corso attività progettuali, finanziate dalla cooperazione allo sviluppo italiana.

Per quanto riguarda la Siria e i Paesi limitrofi si continuerà a far fronte alle esigenze umanitarie, con interventi destinati alla popolazione civile in fuga dal conflitto in Siria, tenendo conto del carattere regionale della crisi, che coinvolge anche i Paesi limitrofi (in particolare Libano, Giordania e Iraq). Si opererà attraverso gli organismi multilaterali presenti nel Paese (Nazioni Unite e Croce Rossa) per interventi nei settori della protezione e del contrasto alla *gender based violence* in linea di continuità con quanto finora realizzato. Si sosterrà l'azione svolta dagli organismi internazionali per interventi complementari e sinergici a quelli promossi nell'ambito della Piattaforma tematica « Agricoltura e sicurezza alimentare » (*Working Group on Economic Recovery and Development del Group of Friends of the Syrian People-GFSP*), di cui l'Italia è capofila, e per iniziative a sostegno della popolazione siriana (principalmente in Siria, Libano e Giordania), nei settori dell'accesso ai servizi di base, della protezione dei minori e dell'equità di genere, nonché delle attività generatrici di reddito. Sul piano bilaterale, si intende rifinanziare il Programma per la creazione di un sistema di *early warning* (EWARN), volto alla prevenzione e al controllo delle epidemie in Siria, messo a punto dall'*Assistance Coordination Unit* (ACU) della *National Coalition of Syrian Revolution and Opposition Force*, che integra il sistema di monitoraggio dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

In Libia si intende realizzare un'iniziativa di alta formazione destinata a funzionari della pubblica amministrazione locale, da affidare all'agenzia dell'ONU UNITAR.

In Somalia si intende operare in continuità con la strategia di aiuto d'emergenza e di *capacity building* istituzionale, anche alla luce degli esiti della Conferenza di Bruxelles del 16 settembre scorso « *A New Deal for Somalia* » e degli obiettivi e delle prio-

rità indicate dal « *Somali Compact* », con nuovi interventi, coerenti e complementari a quelli già realizzati con le risorse del decreto-legge missioni internazionali — I semestre 2014. Proseguiranno le iniziative di sostegno alle capacità delle autorità locali nel settore ittico e della gestione del bilancio e, tramite organismi internazionali (presumibilmente UNICEF), si interverrà nel settore della salute materno-infantile a livello locale, nelle regioni in cui le condizioni di sicurezza lo permettano. Parte delle risorse saranno destinate al sostegno alla Scuola veterinaria di Sheikh, struttura all'avanguardia nella regione, e gestita dall'IGAD, che ne ha più volte auspicato un rafforzamento. Sul fronte degli interventi di emergenza, si interverrà tramite organismi internazionali in risposta ad appelli umanitari delle Nazioni Unite e della Croce Rossa Internazionale, anche in considerazione delle priorità di intervento identificate *in loco*.

Per accogliere l'appello ad intensificare l'assistenza umanitaria nel Paese, rivolto dalle Nazioni Unite alla comunità internazionale, si prevede di erogare contributi in favore dello Yemen, veicolandoli tramite le agenzie dell'ONU ivi presenti (PAM, UNICEF ed UNHCR).

Nel Sahel, alla luce dell'aggravarsi della crisi in corso, si prevede l'erogazione di un contributo agli organismi internazionali che operano nel quadro dell'appello consolidato delle Nazioni Unite 2014 per il Mali (*in primis* mediante il sostegno ai programmi alimentari e nutrizionali del PAM) e del Comitato della Croce Rossa Internazionale, nonché degli altri appelli dell'ONU per i Paesi limitrofi e interessati dalla crisi. Parte degli stanziamenti sarà destinata a interventi umanitari nel quadro del Piano pluriennale di risposta strategica per il Sahel, delineato dalle Nazioni Unite per il 2014-2016. Le risorse per gli aiuti umanitari mirano a soddisfare le necessità più urgenti: prevenzione della malnutrizione, accesso ai servizi sociali di base, sostegno alle attività generatrici di reddito e supporto multi-settoriale al numero elevato, e ancora crescente, di rifugiati e sfollati nella regione.

In Sudan, in linea con le priorità geografiche e settoriali della cooperazione italiana allo sviluppo, concentrate nelle aree orientali e nel campo dei servizi di base, si intendono finanziare programmi di organismi internazionali nel settore della salute riproduttiva e dell'istruzione primaria, con particolare riferimento all'educazione femminile e alla riqualificazione delle strutture scolastiche, ma anche della gestione delle risorse idriche. Sul piano degli interventi di emergenza, si continuerà a veicolare contributi volontari alle agenzie delle Nazioni Unite operanti nel Paese.

Per far fronte alla persistente crisi umanitaria in corso in Sud Sudan, si prevede l'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti a forte impatto sociale da affidare alle agenzie delle Nazioni Unite o al Comitato internazionale della Croce Rossa nei settori della protezione, della sicurezza alimentare e a tutela dell'infanzia.

Nella Repubblica Centrafricana, alla luce della violenta crisi politica che sta provocando un'emergenza umanitaria di drammatiche dimensioni, si propongono interventi umanitari e di emergenza sia mediante contributi volontari alle agenzie delle Nazioni Unite operanti nel Paese, in risposta all'appello rivolto dall'ONU e dall'Unione europea, sia mediante fondi sul canale bilaterale.

L'azione della cooperazione italiana sarà altresì destinata al Pakistan, prevalentemente nel settore dello sviluppo rurale, dove si concentrano maggiormente le condizioni di povertà, e sociale, con attenzione ai gruppi maggiormente vulnerabili, come le minoranze. I fondi richiesti intendono mantenere tali priorità, prevalentemente attraverso attività di *capacity-building*, per il rafforzamento delle istituzioni locali, e di *resilience* ai cambiamenti climatici.

In Myanmar si prevede di realizzare interventi per il rafforzamento delle capacità delle istituzioni locali nella programmazione di politiche di sviluppo socio-economico nei settori rurale, dei servizi di base, del sostegno al settore privato e del patrimonio culturale (in cui l'Italia vanta com-

petenze internazionalmente riconosciute). Tale rafforzamento rappresenta un prerequisito per un percorso di sviluppo sostenibile e rappresenta una forte valorizzazione del ruolo degli attori italiani di cooperazione (ONG, università) nel Paese.

Lo stanziamento previsto dal comma 2 è destinato al rifinanziamento della legge 7 marzo 2001, n. 58, per interventi di sminamento umanitario in esecuzione di obblighi internazionali per la realizzazione di programmi integrati di sminamento umanitario, nonché per interventi supplementari di sminamento di cui è emersa l'esigenza a seguito delle inondazioni che hanno recentemente colpito la Repubblica di Serbia e la Bosnia ed Erzegovina.

L'articolo 9 disciplina le attività di sostegno ai processi di ricostruzione e la partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.

Saranno finanziate iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza in Africa subsahariana e in America centrale. Nell'ambito della partecipazione dell'Italia alle iniziative delle organizzazioni internazionali, si prevede la partecipazione ai Fondi fiduciari della NATO e dell'ONU, nonché contributi allo *Staff College* delle Nazioni Unite, con sede a Torino. Una parte delle risorse darà destinata a iniziative dell'Unione europea nel campo della gestione civile delle crisi internazionali in ambito PESC-PSDC, a progetti di cooperazione dell'OSCE, al sostegno al neocostituito *European Institute of Peace* e a un contributo al Fondo fiduciario InCE istituito presso la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo.

È previsto, inoltre, il finanziamento degli interventi operativi di emergenza e di sicurezza per la tutela dei cittadini e degli interessi italiani e delle strutture della rete diplomatica nei territori ad elevato rischio. Sono inoltre dettate disposizioni relative al trattamento economico da corrispondere al personale del Ministero degli affari esteri inviato in missione nelle sedi situate in aree ad elevato rischio di sicurezza. È

infine previsto un contributo per assicurare la funzionalità del Comitato atlantico italiano, incluso nella tabella degli enti a carattere internazionalistico di cui alla legge 28 dicembre 1982, n. 948.

L'articolo 10 prevede disposizioni intese a disciplinare il regime degli interventi, richiamando la disciplina già prevista all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

Tale disciplina prevede alcune disposizioni derogatorie, già presenti nei precedenti provvedimenti di proroga, considerate indispensabili, anche alla luce delle difficoltà e delle criticità riscontrate nella realizzazione delle attività e degli interventi programmati nell'ambito dei precedenti decreti-legge, in materia di:

conferimento di incarichi di consulenza a enti e organismi specializzati, nonché a personale estraneo alla pubblica amministrazione in possesso di specifiche professionalità, indispensabile per la realizzazione degli interventi nei Paesi indicati nel provvedimento, destinatari dell'attività di cooperazione e di sostegno ai processi di stabilizzazione;

invio di personale estraneo alla pubblica amministrazione in qualità di osservatore di pace per conto dell'OSCE e per la partecipazione alla gestione civile delle crisi per conto dell'Unione europea;

contratti per acquisti e per lavori;

limite di spesa imposto dalla normativa vigente per la manutenzione e per l'uso dei veicoli (si tratta di garantire l'operatività degli autoveicoli presenti presso gli uffici locali di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo, tra cui gli auto-blindo da destinare alla sicurezza del personale che opera nei Paesi in situazione di conflitto o ad alta conflittualità);

limite di spesa imposto dalla normativa vigente per l'acquisto di mobili e di arredi (si tratta di acquisti necessari all'allestimento degli uffici locali di coope-

razione istituiti nei Paesi in via di sviluppo considerati prioritari).

La disposizione prevede, altresì, che non trovi applicazione nell'ambito degli stanziamenti di cui agli articoli 8 e 9 del presente decreto la disciplina di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Ai commi 3 e 4 sono previste disposizioni volte a permettere la tenuta di elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero (COMITES), evitando ulteriori rinvii, entro il limite temporale previsto dal decreto-legge 30 maggio 2012, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2012, n. 118, ovvero il 31 dicembre 2014, nell'attesa che si concluda l'iter di approvazione del nuovo regolamento, che prevede il voto informatico per le elezioni dei COMITES. Si propone pertanto di votare per il rinnovo dei COMITES, nel corrente anno, con il sistema previsto dalla legge 23 ottobre 2003, n. 286 (« Norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero ») e dal relativo regolamento di attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2003, n. 395, cioè con votazione per corrispondenza. Tuttavia, considerati gli elevati oneri derivanti dalla spedizione dei plichi elettorali e la scarsa partecipazione al voto degli italiani residenti all'estero (alle elezioni per i COMITES del 2004 ha votato il 34 per cento degli aventi diritto, alle politiche 2013 solo il 32 per cento), si introduce una modifica alla modalità di voto per corrispondenza: sono ammessi al voto solo gli aventi diritto, che abbiano preventivamente manifestato la volontà di votare richiedendo l'iscrizione nell'elenco elettorale. Tale modalità consentirà di limitare l'invio dei plichi elettorali agli elettori realmente interessati al voto per il rinnovo dei COMITES, con conseguente maggiore sicurezza del procedimento, grazie all'invio del plico

a indirizzi certi e ad elettori interessati alla partecipazione al voto, riducendo, contestualmente, le relative spese.

Il capo III prevede le disposizioni finali.

In particolare, l'articolo 11 prevede la clausola di copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto.

L'articolo 12 stabilisce il termine di entrata in vigore del presente decreto, individuato nel giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In ordine al provvedimento è stata disposta l'esenzione dall'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) in ragione della straordinaria necessità e urgenza dell'intervento legislativo, determinata dalla scadenza, al 30 giugno 2014, del termine previsto dal precedente provvedimento di proroga delle missioni internazionali e dalla conseguente necessità di fornire in tempi brevi adeguata copertura giuridica e finanziaria all'azione dei contingenti militari e del personale appartenente alle Forze di polizia e ai Ministeri degli affari esteri e della giustizia, impiegati nelle diverse aree geografiche.

L'opzione regolatoria, in relazione alla quale non sussiste possibilità di opzione alternativa, trova giustificazione sia in considerazione dei risvolti finanziari, in quanto le spese connesse agli interventi e alle missioni disciplinati dal provvedimento risultano eccedenti rispetto agli ordinari stanziamenti di bilancio, sia con riguardo alla necessità di adattare la normativa vigente alle esigenze connesse con le missioni, in quanto non è prevista una disciplina uniforme stabile da applicare in tali circostanze.

L'intervento normativo non determina effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese. Poiché le attività oggetto di disciplina sono già svolte dalle amministrazioni interessate, le modalità attuative correlate all'intervento non comportano la necessità di creare nuove strutture organizzative o di modificare quelle esistenti.

## RELAZIONE TECNICA

(Articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,  
e successive modificazioni).

## SEZIONE I

## DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

## RELAZIONE TECNICA:

- SU INIZIATIVA GOVERNATIVA  
 INIZIALE SU RICHIESTA PARLAMENTARE  
 INTEGRATIVA (SU EMENDAMENTO)  
 SU TESTO APPROVATO DALLA CAMERA  
 SU TESTO APPROVATO DAL SENATO

- A) Titolo del provvedimento: «Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni urgenti per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero.».

B)

Amministrazione o altro soggetto proponente	Presidenza del Consiglio, Esteri, Difesa, Interno, Giustizia, Economia e finanze.
Amministrazione competente	Esteri, Difesa, Interno, Economia e finanze

C)

TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO
Schema Decreto Legge	X	
Schema Disegno di Legge		
Atto Parlamentare		
Schema Decreto Legislativo		
Schema D.P.R.		

D)

	NUMERO	PROPONENTE
Emendamento		
Subemendamento		



E) Indice delle disposizioni (articoli e commi) rilevanti ai fini della relazione tecnica:

**PER LE CONSEGUENZE FINANZIARIE:**

Art. 1 - comma 1	36.002.777
Art. 1 - comma 2	138.933
Art. 1 - comma 3	2.742.940
Art. 1 - comma 4	652.610
Art. 1 - comma 4	31.830
Art. 1 - comma 5	133.921
Art. 1 - comma 6	7.732.311
Art. 2 - comma 1	185.082.639
Art. 2 - comma 2	9.124.600
Art. 2 - comma 3	333.009
Art. 2 - comma 4	76.223.973
Art. 2 - comma 5	1.236.817
Art. 2 - comma 6	61.100
Art. 2 - comma 7	64.230
Art. 2 - comma 8	188.558
Art. 3 - comma 1	5.182.970
Art. 3 - comma 2	45.370
Art. 3 - comma 3	1.672.971
Art. 3 - comma 4	23.958.858
Art. 3 - comma 5	17.836.535
Art. 3 - comma 6	1.408.035
Art. 3 - comma 7	2.987.065
Art. 4 - comma 1	8.140.000
Art. 4 - comma 2	4.862.000
Art. 4 - comma 3	333.000
Art. 4 - comma 5	1.942.394
Art. 8 - comma 1	34.800.000
Art. 8 - comma 2	1.000.000
Art. 9 - comma 1	618.044
Art. 9 - comma 2	1.300.000
Art. 9 - comma 3	1.250.000
Art. 9 - comma 4	2.896.200
Art. 9 - comma 5	8.845.090
Art. 9 - comma 6	6.000.000
Art. 9 - comma 7	906.036
Art. 9 - comma 9	50.000
Art. 10 - comma 4	6.946.878
<b>Totale effetti finanziari negativi</b>	<b>452.731.694</b>

**PER LA COPERTURA:**

art. 11, comma 1: € 452.731.694 per l'anno 2014;



art.11, comma 1:

MEZZI DI COPERURA			
11	1a	Utilizzo di quota dei proventi per interessi derivanti dalla sottoscrizione dei Nuovi strumenti finanziari, di cui agli articoli da 23-sexies a 23-duodecies del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non necessari al pagamento degli interessi passivi da corrispondere sui titoli del debito pubblico emessi ai fini dell'acquisizione delle risorse necessarie alle predetta sottoscrizione che, a tal fine, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato	200.000.000
11	1b	Fondo missioni di pace ( art.1, c.1240, legge n. 296/2006)	8.537.318
11	1c	Rimesse ONU	13.510.615
11	1d	Riprogrammazione straordinaria per l'anno 2014, da parte del Ministero della difesa, delle spese correnti iscritte a legislazione vigente nel proprio stato di previsione, da effettuare entro il 30 ottobre 2014.	213.000.000
11	1e	Soppressione dell'autorizzazione di spesa relativamente al contributo per la partecipazione italiana all'Unione Latina, di cui alla legge 11 febbraio 1958, n. 340, e all'articolo 4, comma 246, della legge 24 dicembre 2003, n. 350	1.136.883
11	1f	Rid. Tab. A acc.MAE	15.645.275
11	1g	Copertura a valere sugli stanziamenti MAE di cui art. 1, c. 3 L n. 67/2012	901.603
<b>TOTALE COPERTURE</b>			<b>452.731.694</b>
<b>SALDO FINALE</b>			<b>0</b>

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avuto esito

29 LUG 2014

✱

POSITIVO

NEGATIVO

Il Ragioniere Generale dello Stato



*[Handwritten signature]*

**PER LA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:**

**F) Indicare se il provvedimento comporta oneri per le Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato**  
(se "SI" quantificare gli oneri e indicare la relativa copertura nelle Sezioni II e III)

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>



D) Effetti finanziari

SEZIONE II  
Tabella I

a carico dello Stato Articolo Comma	Anno 1		Anno 2		Anno 3		A regime	Anno terminale
	Contante		Contante		Contante			
	Annuale	L.I. Perm.	Annuale	L.I. Perm.	Annuale	L.I. Perm.		
Art. 1 - comma 1	36.002.777							
Art. 1 - comma 2	138.933							
Art. 1 - comma 3	2.742.940							
Art. 1 - comma 4	652.610							
Art. 1 - comma 4	31.830							
Art. 1 - comma 5	133.921							
Art. 1 - comma 6	7.732.311							
Art. 2 - comma 1	185.082.639							
Art. 2 - comma 2	9.124.600							
Art. 2 - comma 3	333.009							
Art. 2 - comma 4	76.223.973							
Art. 2 - comma 5	1.236.817							
Art. 2 - comma 6	61.100							
Art. 2 - comma 7	64.230							
Art. 2 - comma 8	189.558							
Art. 3 - comma 1	5.182.970							
Art. 3 - comma 2	45.370							
Art. 3 - comma 3	1.672.971							
Art. 3 - comma 4	23.958.858							
Art. 3 - comma 5	17.836.535							
Art. 3 - comma 6	1.408.035							
Art. 3 - comma 7	2.987.065							
Art. 4 - comma 1	8.140.000							
Art. 4 - comma 2	4.862.000							
Art. 4 - comma 3	333.000							
Art. 4 - comma 5	1.942.394							
Art. 8 - comma 1	34.800.000							
Art. 8 - comma 2	1.000.000							
Art. 9 - comma 1	618.044							
Art. 9 - comma 2	1.300.000							
Art. 9 - comma 3	1.250.000							
Art. 9 - comma 4	2.896.200							
Art. 9 - comma 5	8.845.090							
Art. 9 - comma 6	6.000.000							
Art. 9 - comma 7	906.036							
Art. 9 - comma 9	50.000							
Art. 10 - comma 4	6.946.878							
<b>Totale effetti finanziari negativi</b>	<b>452.731.694</b>							

## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 1

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 36.002.777 per la partecipazione di personale militare alle missioni nei Balcani (MSU – EULEX Kosovo - SFTP Kosovo – *Joint Enterprise*, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il *Military Liaison Office* di BELGRADO e il NATO *Liaison Office* di SKOPJE).

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Bosnia Erzegovina/Albania. Per il solo personale impiegato nell'ambito del *Military Liaison Office* di Belgrado e nell'HQ di Skopje viene prevista la corresponsione dell'indennità di missione nella misura intera della diaria prevista, incrementata al 130%;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
  - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
  - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza — CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
  - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 1,5 M€);
  - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 0,5 M€);
  - canoni flussi satellitari (circa 0,5 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 3,5 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:** JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il Military Liaison Office di BELGRADO e il NATO Liaison Office di SKOPJE- MSU - EULEX

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>555</b>
---------------------------------------	------------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	268
- navali	-
- aeromobili	1

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	2.152.660

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.749.536

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>5.935.975</b>
-------------------------	------------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	<b>13.202.981</b>
spese di funzionamento	<b>22.799.796</b>

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>36.002.777</b>
------------------------------	-------------------



MISSIONE : JOINT ENTERPRISE JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il Military Liaison Office di BELGRADO e il NATO Liaison Office di SKOPJE- MSU - EULEX

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	555	2.125.273
Maggiorazione 185% operativa	398	27.387
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>2.152.660</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	515	74.160
Supporto logistico		773.112
Funzionamento mezzi militari e materiali	330	1.124.780
Funzionamento Comandi / Reparti		383.493
Manovalanza, noleggio, interpreti		183.919
Manutenzione infrastrutture		210.072
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.749.536</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		5.935.975
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>5.935.975</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	2.152.660	13.202.981
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.749.536	16.863.821
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>4.902.196</b>	<b>30.066.802</b>
ONERI UNA TANTUM		5.935.975
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.902.196</b>	<b>36.002.777</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
Ufficio Generale Pianificazione, Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bianco

Missione: **JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO - MSU - EULEX**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		0	136,36	133,63	77,47	56,16	1,583243	88,92	21,52	187,91	0,00	30	0
Generale di Divisione	1												
Colonnello	9												
<b>TOTALE FASCIA</b>		10	125,88	123,36	77,47	45,89	1,583243	72,66	17,58	167,71	1.677,12	30	50.314
Tenente Colonnello	22												
Maggiore	20												
Capitano	27												
Tenente	8												
Sottotenente	2												
Luogotenente	15												
1° Maresciallo	21												
Maresciallo Capo	44												
<b>TOTALE FASCIA</b>		159	116,34	114,01	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	23.339,12	30	700.174
Maresciallo Ordinario	18												
Maresciallo	18												
Sergente Maggiore	23												
Sergente	100												
Caporal Magg. Capo	2												
Caporal Magg. Sc.	109												
Primo Caporal Magg.	112												
<b>TOTALE FASCIA</b>		382	103,94	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	44.927,03	30	1.347.311
<b>TOTALE FASCE</b>		551											2.098.299





**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **JOINT ENTERPRISE: Military Liaison Office di BELGRADO e NATO Liaison Office di SKOPJE**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Cosif. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA		0	136,36	177,27	77,47	99,80	1,583243	158,00	38,24	273,71	0,00	30	0
Generale di Brigata	1												
TOTALE FASCIA		1	125,88	163,64	77,47	86,17	1,583243	136,43	33,02	246,92	246,92	30	7.408
Tenente Colonnello	1												
1° Maresciallo	2												
TOTALE FASCIA		3	116,34	151,24	77,47	73,77	1,527254	112,67	27,27	217,40	652,21	30	19.566
	0												
TOTALE FASCIA		0	103,94	135,12	77,47	57,65	1,325021	76,39	18,49	172,35	0,00	30	0
<b>TOTALE FASCE</b>													<b>26.974</b>

STATO MAGGIORE DIRESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il Military Liaison Office di BELGRADO e il NATO Liaison Office di SKOPJE. MSU - EULEX

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMBAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)		
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO					
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 32,7%	i	j = (i-1) * 2 * d	k = (j-2) * 3 * 2,7%	l = (l-1) * 7 * e	m = (m-6) * e	n = (n-10) * e	o = (o-9) * e	p = (p-10) * e	q = (q-9) * e	r = (r-9) * e		
Ufficiali	Generale di Divisione	1	36,00%	1.028,46	91,59	316,55	336,31	1.268,43	57,71	217,93	207,39	-35,88	-118,62	-123,92	26,00	240			
	Generale di Brigata	1	32,00%	960,66	87,42	279,44	314,14	1.184,81	53,91	180,94	193,72	-33,51	-98,49	-120,42	12	224			
	Colonnello + 25	7	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-234,58	-623,95	-842,94	16	1.569			
	Colonnello + 23	1	28,96%	825,03	75,08	217,19	269,78	1.017,54	46,30	140,64	166,37	-78,78	-276,55	-342,42	2	193			
	Tenente Colonnello + 15	18	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-518,03	-1.239,93	-1.861,51	104	3.465			
	Tenente Colonnello + 13	1	26,06%	557,78	50,76	132,13	182,39	687,92	31,30	85,36	112,47	-19,46	-46,57	-69,92	4	130			
	Maggiore + 15	7	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-201,46	-463,89	-723,92	59	1.348			
	Maggiore + 13	11	24,06%	515,16	46,88	112,67	168,46	695,36	28,04	72,96	103,88	-366,04	-773,26	-1.315,34	76	1.322			
	Capitano	21	21,13%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	25,21	55,88	90,61	-109,72	-212,94	-394,27	72	2.448			
	Tenente	2	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-17,30	-31,77	-62,15	13	116			
	Settennario	23	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,99	-360,51	-765,28	-1.295,45	230	2.411			
Sottufficiali	1° Maresciallo	14	20,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-204,31	-385,68	-734,15	145	1.367			
	Maresciallo Capo	17	19,96%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-160,79	-293,68	-577,77	123	1.076			
	Maresciallo Ordinario	12	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-97,29	-174,24	-349,59	77	651			
	Maresciallo	23	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,72	30,96	54,68	-217,54	-387,61	-781,70	177	1.455			
	Sergente Maggiore	69	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,07	26,70	48,40	-571,67	-1.002,77	-2.075,80	495	3.864			
	Sergente	2	18,10%	271,14	24,67	45,10	89,66	334,41	15,22	29,21	54,68	-18,92	-31,79	-67,97	17	127			
	Caporal Magg. Capo	49	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,01	46,87	-397,25	-667,70	-1.427,49	363	2.657			
	Caporal Magg. Sc.	112	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-703,25	-1.185,37	-2.527,06	638	4.704			
	Primo Caporal Magg.	398										-4.999,94	-8.955,93	-16.170,11	2.714	30.101			
	TOTALE																		

TOTALE MAGGIORAZIONE

27.387



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 2

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 138.933 per la partecipazione di personale militare alle missioni in Bosnia Erzegovina (ALTHEA – IPU).

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

**Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Bosnia Erzegovina/Albania;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O..
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego).

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:****ALTHEA - IPU**

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>5</b>
---------------------------------------	----------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	20.778

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.874

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	-
-------------------------	---

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	127.439
spese di funzionamento	11.494

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>138.933</b>
------------------------------	----------------



## MISSIONE : ALTHEA - IPU

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	5	20.268
Maggiorazione 185% operativa	5	510
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>20.778</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	5	720
Supporto logistico		1.154
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.874</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	20.778	127.439
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.874	11.494
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>22.652</b>	<b>138.933</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.652</b>	<b>138.933</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
 Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
 Ufficio Bilancio

Missione: ALTHEA - IPU

Grado	Unità	Fasce	Diaia	Diaia al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenua di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	Eg	TOTALE
TOTALE FASCIA		0	136,36	133,63	77,47	56,16	1,583243	88,92	21,52	187,91	0,00	30	0
TOTALE FASCIA		0	125,88	123,36	71,47	45,89	1,583243	72,66	17,58	167,71	0,00	30	0
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	1												
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA		3	116,34	114,01	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	440,36	30	13.211
Sergente Maggiore	2												
TOTALE FASCIA		2	103,94	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	235,22	30	7.057
TOTALE FASCE		5											20.268



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: ALTHEA - IPU

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCLA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)		
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO				RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI
a	b	c	d	e	f = e*9,1%	g = (e-D)*d	h = e*32,7%	i	l = (I2)*9,1%	m = ((g-I)/2)*d	n = (I2)*32,7%	o = (I-D)*c	p = (m-g)*c	q = (n-h)*c	r = (q-(o+P))	s = (r-e)*c
Ufficiali	Tenente Colonnello + 13	1	26,06%	537,78	50,76	132,13	182,39	687,92	31,30	85,56	112,47	-19,46	-46,57	-69,92	-4	130
	Maggiore + 15	1	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-28,78	-66,24	-103,42	-8	193
Sottufficiali	Maresciallo Capo	1	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-14,59	-27,34	-32,44	-11	98
	Sergente Maggiore	2	19,40%	271,14	24,57	47,81	83,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-18,92	-33,71	-67,97	-15	127
	TOTALE	5														
<b>TOTALE MAGGIORAZIONE</b>													-38	548		

**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 3

Autorizza fino al 31 dicembre 2014 la spesa di euro 2.742.940,00 per la proroga dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 ( applicabile al personale delle Forze di polizia , a norma dell'art. 2164 del medesimo decreto legislativo) previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche. L'indennità speciale è calcolata in misura pari al 50% dell'assegno di lungo servizio;
- trattamento assicurativo di cui all'art. 3 del D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2002, n.15, previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche;
- giorni di impiego nei T.O. 184 giorni per il personale ordinario,
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche;
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- gli oneri di funzionamento si riferiscono a spese per l'uso e la manutenzione degli automezzi, , le telecomunicazioni, l'affitto di locali e i consumi.

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate



**ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2014 DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 16 GENNAIO 2014, N.2 PER LA PROSECUZIONE DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ITALIANE IN ALBANIA E NEI PAESI DELL'AREA BALCANICA**

**RELAZIONE TECNICA**

Vengono rappresentati nelle tabelle allegate gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2014 del termine previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legge 16 gennaio 2014, n.2, per la prosecuzione dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica.

L'ammontare complessivo degli oneri, per il periodo dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre dello stesso anno, assomma a **2.742.940,00 euro**

**A) ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA**

**Spesa per il personale**

I costi del contingente di 3 unità sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione (**125.130,00 euro**);
- spese di viaggio (**1.800,00 euro**);
- spese sanitarie (**900,00 euro**);
- trattamento assicurativo (**6.780,00 euro**);
- trattamento di missione di un corso di formazione con l'impiego di 3 unità specializzate (**2.730,00 euro**);
- spese di viaggio di un corso di formazione (**1.800,00 euro**);
- trattamento assicurativo di un corso di formazione (**150,00 euro**)

**Totale spese personale: 139.290,00 euro**



**Spese di funzionamento**

- affitto locali:	1.800,00 euro
- acquisto apparecchiature informatiche e telecomunicazioni	4.000,00 euro
- manutenzione apparecchiature informatiche:	1.000,00 euro
- spese interpretariato	3.600,00 euro
- manutenzione automezzi, carburante ecc.:	7.000,00 euro

**Totale spese funzionamento: 17.400,00 euro**     $\approx$

**B) ONERI DI MISSIONE DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DI COLLEGAMENTO NELL'AREA BALCANICA NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI CITATI UFFICI**

**Spesa per il personale**

I costi del contingente di 21 unità appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri e al Corpo della Guardia di Finanza, sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione (862.340,00 euro);
- oneri assicurativi (45.520,00 euro);
- spese sanitarie (6.300,00 euro.);
- spese di viaggio (12.600,00 euro).

**Totale spese personale: 926.760,00**

I costi per 2 corsi di formazione, con l'impiego ciascuno di 3 unità specializzate appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri e al Corpo della Guardia di Finanza, sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione (4.081,00 euro);
- oneri assicurativi (220,00 euro);
- spese di viaggio (3.600,00 euro).

**Totale spese personale specializzato: 7.901,00**

**Totale complessivo spese personale: 934.661,00 euro**

**Spese di funzionamento**

- affitto locali	5.000,00 euro
- energia elettrica ed acqua	500,00 euro
- manutenzione locali	500,00 euro
- manutenzione apparecchiature informatiche	1.000,00 euro
- acquisto apparecchiature informatiche e	



telecomunicazioni	45.000,00 euro
- spese automezzi (carburanti/manutenzione)	20.000,00 euro

**Totale spese funzionamento:** 72.000,00 euro

**C) ONERI RELATIVI AI SERVIZI AEREO-NAVALI IN ALBANIA (CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA)**

**Spesa per il personale dei nuclei frontiera marittima**

La quantificazione riguarda l'utilizzo di 4 unità navali e la missione di 24 operatori, appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza.

- trattamento di missione	925.697,00 euro
- trattamento assicurativo	20.567,00 euro

**Totale spese personale:** 946.264,00 euro

**Spesa per il personale del comparto aereo**

La quantificazione riguarda l'utilizzo di un velivolo e la missione di 10 operatori appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza, per un periodo di 72 giorni (1° luglio – 10 settembre 2014)

- trattamento di missione	163.210,00 euro
- trattamento assicurativo	3.527,00 euro

**Totale spese personale:** 166.737,00 euro

**Oneri per il funzionamento del comparto navale e aereo:** 466.588,00 euro

**Spese complessive di funzionamento del comparto navale e aereo:**

Spese personale	1.113.001,00 euro
Spese funzionamento	466.588,00 euro

**Totale :** 1.579.589,00 euro





PERIODO	Nr.	GIORNI	184
<b>Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014</b>			
<b>TRATTAMENTO MISSIONE</b>	<b>TRATTAMENTO MISSIONE VOLO</b>	<b>TRATTAMENTO MISS SPECIALIZZATO</b>	
Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello 0	Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello 0	Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello 0	
V.Q.A Isp. Capo 3	V.Q.A Isp. Capo 0	V.Q.A Isp. Capo 0	
Ten. Col. Mar. Ilo Capo 0	Ten. Col. Mar. Ilo Capo 0	Ten. Col. Mar. Ilo Capo 0	
Isp. Agente Cc o Finanziere 0	Isp. Agente Cc o Finanziere 0	Isp. Agente Cc o Finanziere 0	
Mar. ord. 3	Mar. ord. 0	Mar. ord. 0	
<b>ASSICURAZIONE</b>	<b>ASSICURAZIONE VOLO</b>	<b>ASSICURAZIONE SPECIALIZZATO</b>	
Dirigenti 0	Dirigenti 0	Dirigenti 0	
V.Q.Agg. - Ispett. 3	V.Q.Agg. - Ispett. 0	V.Q.Agg. - Ispett. 0	
Sovr.ti e Agenti 0	Sovr.ti e Agenti 0	Sovr.ti e Agenti 0	
3	0	0	
<b>CORSI FORMAZIONE</b>	<b>ASSICURAZIONE CORSI FORMAZIONE</b>		
Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello 0	Dirigenti 0		
V.Q.A Isp. Capo 3	V.Q.Agg. - Ispett. 3		
Ten. Col. Mar. Ilo Capo 0	Sovr.ti e Agenti 0		
Isp. Agente Cc o Finanziere 0	3		
Mar. ord. 3	0		



POLIZIA DI STATO

**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA**  
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 125,88	€ 62,94	€ 62,94	1,58324295	€ 99,65	€ 24,12	€ 186,71	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 186,71	184	0	€ -				
ONERI DI MISSIONE ESTERA							
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	SPESA COMPLESSIVA			
a****	b	c	(a*b*c)	Diaria di Missione			
€ 62,94	184	0	€ -	€ -			
Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo							da Tenente colonnello a Maresciallo Capo
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 116,34	€ 58,17	€ 58,17	1,52725384	€ 88,84	€ 21,50	€ 168,51	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 168,51	184	3	€ 93.017,52				
ONERI DI MISSIONE ESTERA							
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	SPESA COMPLESSIVA			
a****	b	c	(a*b*c)	Diaria di Missione			
€ 58,17	184	3	€ 32.109,84	€ 125.127,36			
Ruoli: da Ispettore ad Agente							da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finziere
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 103,94	€ 51,97	€ 51,97	1,52725384	€ 79,37	€ 19,21	€ 150,55	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 150,55	184	0	€ -				
ONERI DI MISSIONE ESTERA							
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	SPESA COMPLESSIVA			
a****	b	c	(a*b*c)	Diaria di Missione			
€ 51,97	184	0	€ -	€ -			

NOTE:

\* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97

\*\* corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;

\*\*\* 24,20% previdenza su quota lordizzata

\*\*\*\* esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

## UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA

Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014

## ONERI PER SPESE DI VIAGGIO

Andata + Ritorno

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio incluso ecced.bag.	Spesa Totale
1	3	€ 600,00 € -	€ 1.800,00

(\*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/778 n.417, D.P.R. 16/01/76 n.513)-

## ONERI SANITARI

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	3	€ 900,00

## ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	3		€ 1.471.902,30

## CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00250%	184	€ 6.770,75

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA  
CORSI DI FORMAZIONE**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

**CORSO DI FORMAZIONE - una missione per 3 dipendenti di gg. 4**

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 125,88	€ 62,94	€ 62,94	1,58324295	€ 99,65	€ 24,12	€ 186,71	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 186,71	0	0	€ -	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.				
a****	b	c	(a*b*c)	SPESA COMPLESSIVA			
€ 62,94	0	0	€ -	Diaria di Missione			
							€ -
Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo							da Tenente colonnello a Maresciallo Capo
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 116,34	€ 58,17	€ 58,17	1,52725384	€ 88,84	€ 21,50	€ 168,51	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 168,51	4	3	€ 2.022,12	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.				
a****	b	c	(a*b*c)	SPESA COMPLESSIVA			
€ 58,17	4	3	€ 698,04	Diaria di Missione			
							€ 2.720,16
Ruoli: da Ispettore ad Agente							da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finziere
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 103,94	€ 51,97	€ 51,97	1,52725384	€ 79,37	€ 19,21	€ 150,55	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 150,55	0	0	€ -	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.				
a****	b	c	(a*b*c)	SPESA COMPLESSIVA			
€ 51,97	0	0	€ -	Diaria di Missione			
							€ -

## NOTE:

- \* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97
- \*\* corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;
- \*\*\* 24,20% previdenza su quota lordizzata
- \*\*\*\* esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA  
CORSI DI FORMAZIONE**

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

**CORSO DI FORMAZIONE - UNA MISSIONE PER 3 DIPENDENTI PER GG. 4**

**ONERI PER SPESE DI VIAGGIO**

Andata + Ritorno

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio*	Spesa Totale
1	3	€ 600,00	€ 1.800,00

(\*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.25/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

**ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
<b>TOTALE</b>		3		€ 1.471.902,30

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00250%	4	€ 150,00

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO ITALIANO INTERFORZE DI POLIZIA IN ALBANIA**

Previsioni dei costi per il funzionamento dell'Ufficio di collegamento in Albania dal 1° luglio al 31 dicembre 2014.

- Affitto locali:	1.800,00
- Fornitura apparecchiature informatiche e Telecomunicazioni	4.000,00
- Manutenzione apparecchiature informatiche	1.000,00
- Spese interpretariato:	3.600,00
- Manutenzione automezzi, carburante, ecc.	7.000,00

**un ammontare relativo al periodo in questione di 17.400,00 euro.**



POLIZIA DI STATO

**PREVISIONE DI SPESA**  
**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA**

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

**RIEPILOGO ONERI COMPLESSIVI**

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa

UFFICIO TRASFERTE

06-65854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	125.130,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Contingente Albania	3 Unità	€	1.800,00
ONERI SANITARI	Contingente Albania	3 Unità	€	900,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	6.780,00
ONERI TRATTAMENTO MISSIONE FORMAZIONE	Corso formazione	3 Unità	€	2.730,00
ONERI DI VIAGGIO PER FORMAZIONE	Corso formazione	3 Unità	€	1.800,00
ONERI DI ASSICURAZIONE PER FORMAZIONE	Corso formazione	3 Unità	€	150,00
	Spese di Funzionamento		€	17.400,00
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€</b>	<b>156.690,00</b>



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 01/07/2014 al 31/12/2014**

**DISLOCAZIONE DEL PERSONALE**

LOCALITA'	UNITA'	QUALIFICHE
<b>ALBANIA</b>		
<b>ALBANIA (UCI)</b>	<b>3</b>	<b>1 -VQA + 1 -M.llo A. (cc) + 1 -Ac (ps)</b>
<b>AREA BALCANI</b>		
<b>BOSNIA-ERZEGOVINA</b>	<b>2</b>	<b>1 -VQA + 1 Ass.C (PdS)</b>
<b>BULGARIA</b>	<b>2</b>	<b>1 -Ten. Col. (CC) + 1 Isp. C.</b>
<b>CROAZIA</b>	<b>2</b>	<b>1 -VQA (ps) + 1 App.s. (GdF)</b>
<b>GRECIA</b>	<b>2</b>	<b>1 -VQA + 1 -App.s. (gdf)</b>
<b>KOSOVO</b>	<b>2</b>	<b>1 -VQA + 1 Isp. C. (PdS)</b>
<b>MACEDONIA</b>	<b>1</b>	<b>1 -Sost.C. (ps)</b>
<b>MONTENEGRO</b>	<b>1</b>	<b>1 - VQA (ps).</b>
<b>ROMANIA</b>	<b>3</b>	<b>1-PD (ps)+1-T.Col.(cc) + Isp.C (PdS)</b>
<b>MOLDOVA</b>	<b>1</b>	<b>1 VQA</b>
<b>SERBIA</b>	<b>3</b>	<b>2 -VQA + 1 Ac (ps)</b>
<b>SLOVENIA</b>	<b>2</b>	<b>1 -VQA + 1 -Sost.C. (ps)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>UNITA' (compresa l'Albania)</b>



POLIZIA DI STATO

**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI**  
**ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE**
**Dal 01/07/2014 al 31/12/2014**

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello																				
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.																					
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)																					
€ 125,88	€ 62,94	€ 62,94	1,58324295	€ 99,65	€ 24,12	€ 186,71																					
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA																							
a	b	c	(a*b*c)																								
€ 186,71	184	1	€ 34.354,64																								
ONERI MISSIONE ESTERA							SPESA COMPLESSIVA																				
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	Diaria di Missione																							
a****	b	c	(a*b*c)	€ 45.936,00																							
€ 62,94	184	1	€ 11.580,96																								
Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo														da Tenente colonnello a Maresciallo Capo													
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.																					
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)																					
€ 116,34	€ 58,17	€ 58,17	1,52725384	€ 88,84	€ 21,50	€ 168,51																					
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA																							
a	b	c	(a*b*c)																								
€ 168,51	184	16	€ 496.093,44																								
ONERI MISSIONE ESTERA							SPESA COMPLESSIVA																				
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	Diaria di Missione																							
a****	b	c	(a*b*c)	€ 667.346,00																							
€ 58,17	184	16	€ 171.252,48																								
Ruoli: da Ispettore ad Agente														da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finziere													
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.																					
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)																					
€ 103,94	€ 51,97	€ 51,97	1,52725384	€ 79,37	€ 19,21	€ 150,55																					
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA																							
a	b	c	(a*b*c)																								
€ 150,55	184	4	€ 110.804,80																								
ONERI MISSIONE ESTERA							SPESA COMPLESSIVA																				
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	Diaria di missione																							
a****	b	c	(a*b*c)	€ 149.054,72																							
€ 51,97	184	4	€ 38.249,92																								

NOTE:

\* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97

\*\* corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;

\*\*\* 24,20% previdenza su quota lordizzata

\*\*\*\* esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI

**Dal 01/07/2014 al 31/12/2014****ONERI PER SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	21	€ 600,00 Incl.ecc.bagaglio	€ 12.600,00

(\*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513)-

**ONERI SANITARI**

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	21	€ 6.300,00

**ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	1	10	€ 750.239,50
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	16	10	€ 7.850.145,60
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	4	10	€ 1.294.633,60
	<b>TOTALE</b>	21		€ 9.895.018,70

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 9.895.018,70	0,00250%	184	€ 45.517,09

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301



POLIZIA DI STATO

## UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI

## CORSI DI FORMAZIONE

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 01/07/2014 al 31/12/2014

CORSI DI FORMAZIONE - n. 2 missioni per 3 dipendenti della durata di gg. 3 ciascuna

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello						
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.							
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)							
€ 125,88	€ 62,94	€ 62,94	1,58324295	€ 99,65	€ 24,12	€ 186,71							
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA									
a	b	c	(a*b*c)										
€ 186,71	0	0	€ -										
ONERI MISSIONE ESTERA							SPESA COMPLESSIVA						
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	Diaria di missione									
a****	b	c	(a*b*c)	€ -				€ -					
€ 62,94	0	0	€ -										
Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo							da Tenente Colonnello a Maresciallo Capo						
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.							
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)							
€ 116,34	€ 58,17	€ 58,17	1,52725384	€ 88,84	€ 21,50	€ 168,51							
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA									
a	b	c	(a*b*c)										
€ 168,51	6	3	€ 3.033,18										
ONERI MISSIONE ESTERA							SPESA COMPLESSIVA						
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	Diaria di missione									
a****	b	c	(a*b*c)	€ 1.047,06				€ 4.081,00					
€ 58,17	6	3	€ 1.047,06										
Ruoli: da Ispettore ad Agente							da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere						
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.							
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)							
€ 103,94	€ 51,97	€ 51,97	1,52725384	€ 79,37	€ 19,21	€ 150,55							
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA									
a	b	c	(a*b*c)										
€ 150,55	0	0	€ -										
ONERI MISSIONE ESTERA							SPESA COMPLESSIVA						
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	Diaria di missione									
a****	b	c	(a*b*c)	€ -				€ -					
€ 51,97	0	0	€ -										

## NOTE:

- \* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97
- \*\* corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;
- \*\*\* 24,20% previdenza su quota lordizzata
- \*\*\*\* esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI  
CORSI DI FORMAZIONE**
**Dal 01/07/2014 al 31/12/2014**

Corsi di Formazione

**ONERI PER SPESE DI VIAGGIO**

Andata + Ritorno

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio*	Spesa Totale
2	3	€ 600,00 incluso ecc. Bag.	€ 3.600,00

(\*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/76 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

**ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.325,84	0	10	€ -
	<b>TOTALE</b>	3		€ 1.471.902,30

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00250%	6	€ 220,00

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301



**UFFICI DI COLLEGAMENTO ITALIANO INTERFORZE DI POLIZIA  
NELL'AREA BALCANICA**

Previsioni dei costi per il funzionamento degli Uffici di collegamento nell'Area balcanica dal 1° luglio al 31 dicembre 2014.

- Affitto locali	5.000,00 euro
- Energia elettrica ed acqua	500,00 euro
- Manutenzione locali	500,00 euro
- Manutenzione apparecchiature informatiche	1.000,00 euro
- Fornitura apparecchiature informatiche e telecomunicazioni	45.000,00 euro
- Spese automezzi (carburante/manutenzione)	20.000,00 euro

Per un ammontare relativo all'anno in questione di 72.000,00 euro.



POLIZIA DI STATO

**PREVISIONE DI SPESA**  
**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI**

**Dal 01/07/2014 al 31/12/2014**

**RIPEPILOGO ONERI COMPLESSIVI**

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma  
Sezione Amministrativa  
**UFFICIO TRASFERTE**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	21 Unità	€	862.340,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	21 Unità	€	12.600,00
ONERI SANITARI	21 Unità	€	6.300,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	21 Unità	€	45.520,00
ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE FORMAZIONE	3 Unità	€	4.081,00
ONERI DI VIAGGIO FORMAZIONE	3 Unità	€	3.600,00
ONERI DI ASSICURAZIONE FORMAZIONE	3 Unità	€	220,00
		Spese di Funzionamento	€ 72.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€</b>	<b>1.006.661,00</b>



Schede Albania 2014 II semestre + aereo - MI GDF

Personale

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza  
 LOCALITA' MISSIONE: Albania  
 MISSIONE : Nucleo Frontiera Marittima  
 PER GIORNI: 184  
 PERIODO: 1° luglio - 31 dicembre 2014

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	1
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

ISPETTORI - SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	2
MARESCIALLO AIUTANTE	4
MARESCIALLO CAPO	5
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	1
BRIGADIERE	2
VICEBRIGADIERE	2
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>

APPUNTATI - FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	3
APPUNTATO	2
FINANZIERE SCELTO	1
FINANZIERE	
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24</b>
------------------------	-----------



Schede di attuazione

Schede Albania 2014 II semestre + aereo - MI GDP



FORZA ARMATA :  
LOCALITA' MISSIONE :  
MISSIONE :  
PER GIORNI:  
PERIODO:

Guardia di Finanza  
Albania  
Nucleo Frontiera Marittima  
184  
1° luglio - 31 dicembre 2014

ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaria intera	Quota assente	Quota imponibile	Coef. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	125,88	62,94	62,94	1,583243	99,65	24,12	186,70	184	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	13	116,34	58,17	58,17	1,527254	88,84	21,50	168,51	184	403.075,28
Mar. Ord. Fin.	11	103,94	51,97	51,97	1,325021	68,86	16,66	137,50	184	278.291,47
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>									<b>681.366,75</b>

ONERI TRATTAMENTO INDENNITA' SPECIALE (50%) CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaria intera	Diaria Indennita' Speciale	Quota assente	Quota imponibile	Coef. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	125,88	62,94	62,94	0,00	1,583243	0,00	0,00	62,94	184	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	13	116,34	58,17	58,17	0,00	1,527254	0,00	0,00	58,17	164	139.142,64
Mar. Ord. Fin.	11	103,94	51,97	51,97	0,00	1,325021	0,00	0,00	51,97	184	105.187,28
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>										<b>244.329,92</b>

TOTALE ONERI 925.697,00

Schede Albania 2014 II semestre + aereo - MI GDF

Assicurazione

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza  
 LOCALITA' MISSIONE: Albania  
 PERSONALE CONTINGENTE 24  
 PER GIORNI: 184  
 PERIODO: 1° luglio - 31 dicembre 2014

## ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	201.600,00	2.016.000,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	175.914,00	1.759.140,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	126.540,00	1.265.400,00	0,00
COLONNELLO	0	97.274,00	972.740,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	1	81.087,00	810.870,00	810.870,00
MAGGIORE	0	62.990,00	629.900,00	0,00
CAPITANO	1	47.513,00	475.130,00	475.130,00
TENENTE	0	46.080,00	460.800,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	44.185,00	441.850,00	0,00
LUOGOTENENTE	2	45.784,00	457.840,00	915.680,00
MARESCIALLO AIUTANTE	4	44.948,00	449.480,00	1.797.920,00
MARESCIALLO CAPO	5	42.588,00	425.880,00	2.129.400,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.260,00	412.600,00	0,00
MARESCIALLO	0	40.119,00	401.190,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	1	40.847,00	408.470,00	408.470,00
BRIGADIERE	2	38.672,00	386.720,00	773.440,00
VICEBRIGADIERE	2	37.662,00	376.620,00	753.240,00
APPUNTATO SCELTO	3	36.919,00	369.190,00	1.107.570,00
APPUNTATO	2	34.766,00	347.660,00	695.320,00
FINANZIERE SCELTO	1	33.243,00	332.430,00	332.430,00
FINANZIERE	0	31.965,00	319.650,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>			<b>10.199.470,00</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24</b>	<b>1.351.956,00</b>	<b>13.519.560,00</b>	<b>10.199.470,00</b>
------------------------	-----------	---------------------	----------------------	----------------------

## CALCOLO DEL PREMIO

10.199.470,00	x 0,004%	=	40.798,24
---------------	----------	---	-----------

40.798,24	: 365	=	111,78
-----------	-------	---	--------

111,78	: 24	=	4,66
--------	------	---	------

111,78	x 184	=	20.566,78
--------	-------	---	-----------



Schede Albania 2014 II semestre + aereo - MI GDF

Personale aereo

FORZA ARMATA : GUARDIA DI FINANZA  
 LOCALITA' MISSIONE: SPAZIO AEREO DELL'ALBANIA  
 MISSIONE : PERLUSTRAZIONE AEREA  
 PER GIORNI: 72  
 PERIODO: 1° luglio - 10 settembre 2014

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	1
SOTTOTENENTE	1
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>

ISPETTORI - SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	2
MARESCIALLO AIUTANTE	2
MARESCIALLO CAPO	3
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>

APPUNTATI - FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10</b>
------------------------	-----------



Intensità di rilevazione: medio

Salute Albania 2014 II semestre + arco - MI GDP



FORZA ARMATA : GUARDIA DI FINANZA  
 LOCALITA' MISSIONE : SPAZIO AEREO DELL'ALBANIA  
 MISSIONE : PERLUSTRAZIONE AEREA  
 PER GIORNI : 72  
 PERIODO : 1° luglio - 10 settembre 2014

ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaria intera	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	125,88	62,94	62,94	1,563243	99,65	24,12	186,70	72	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	10	116,34	58,17	58,17	1,527254	88,84	21,50	168,51	72	121.327,01
Mar. Ord. Fin.	-	103,94	51,97	51,97	1,325021	68,86	16,66	137,50	72	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>									<b>121.327,01</b>

ONERI TRATTAMENTO INDENNITA' SPECIALE (60%) CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaria intera	Diaria indennità speciale	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	125,88	62,94	62,94	0,00	1,563243	0,00	0,00	62,94	72	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	10	116,34	58,17	58,17	0,00	1,527254	0,00	0,00	58,17	72	41.882,40
Mar. Ord. Fin.	-	103,94	51,97	51,97	0,00	1,325021	0,00	0,00	51,97	72	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>										<b>41.882,40</b>

163.210,00

TOTALE ONERI

Schede Albania 2014 (I semestre + aereo - MI GDF)

Assicurazione p. aereo

FORZA ARMATA : GUARDIA DI FINANZA  
 LOCALITA' MISSIONE: SPAZIO AEREO DELL'ALBANIA  
 MISSIONE : PERLUSTRAZIONE AEREA

PER GIORNI: 72 PERSONALE CONTINGENTE 10

## ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	201.600,00	2.016.000,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	175.914,00	1.759.140,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	126.540,00	1.265.400,00	0,00
COLONNELLO	0	97.274,00	972.740,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	0	81.087,00	810.870,00	0,00
MAGGIORE	0	62.990,00	629.900,00	0,00
CAPITANO	1	47.513,00	475.130,00	475.130,00
TENENTE	1	46.080,00	460.800,00	460.800,00
SOTTOTENENTE	1	44.185,00	441.850,00	441.850,00
LUOGOTENENTE	2	45.784,00	457.840,00	915.680,00
MARESCIALLO AIUTANTE	2	44.948,00	449.480,00	898.960,00
MARESCIALLO CAPO	3	42.588,00	425.880,00	1.277.640,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.260,00	412.600,00	0,00
MARESCIALLO	0	40.119,00	401.190,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	40.847,00	408.470,00	0,00
BRIGADIERE	0	38.672,00	386.720,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.662,00	376.620,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.919,00	369.190,00	0,00
APPUNTATO	0	34.766,00	347.660,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	33.243,00	332.430,00	0,00
FINANZIERE	0	31.965,00	319.650,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>			<b>4.470.060,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10</b>	<b>1.351.956,00</b>	<b>13.519.560,00</b>	<b>4.470.060,00</b>

## CALCOLO DEL PREMIO

4.470.060,00	x 0,004%	=	17.880,24
17.880,24	: 365	=	48,99
48,99	: 10	=	4,90
48,99	x 72	=	3.527,06



**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL  
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN ALBANIA**

**PERIODO: 1° luglio - 31 dicembre 2014**

<b>Spese per il personale del contingente</b>	
<i>Cap. 4230 - art. 03</i>	
Missioni all'estero personale militare	1.088.907
<i>Cap. 4230 - art. 27</i>	
Oneri assicurativi	24.094
<b>Totale.....</b>	<b>1.113.001</b>

**Spese complessive per il mantenimento del contingente**

Cap. 4230 - art. 03	Missioni all'estero personale militare.....	1.103.907
Cap. 4230 - art. 13	Spese per fitto di locali.....	6.000
Cap. 4230 - art. 14	Spese manutenzione infrastrutture.....	24.000
Cap. 4230 - art. 17	Spese per servizi litografici, foto-cinematografici.....	5.000
Cap. 4230 - art. 18	Spese canoni d'acqua, energia elettrica.....	9.000
Cap. 4230 - art. 20	Spese di rappresentanza.....	6.000
Cap. 4230 - art. 22	Spese d'ufficio.....	7.500
Cap. 4230 - art. 24	Spese telefoniche.....	12.000
Cap. 4230 - art. 25	Spese materiale armamento.....	24.000
Cap. 4230 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	30.094
Cap. 4282 - art. 01	Spese materiale vestiario.....	7.440
Cap. 4291 - art. 01	Spese per informatica.....	1.000
Cap. 4315 - art. 02	Spese per il servizio aereo.....	218.699
Cap. 4315 - art. 03	Spese per il servizio navale.....	118.949
Cap. 7855 - art. 01	Acquisto arredamento uffici e locali.....	6.000

**Totale oneri .....** **1.579.589**



**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL  
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN ALBANIA**

**PERIODO: 1° luglio - 31 dicembre 2014**

<b>1</b>	<b>Oneri per il personale</b>	
	Missioni all'estero del personale militare.....	1.088.907
	Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	24.094
	<b>Totale.....</b>	<b>1.113.001</b>
<b>2</b>	<b>Oneri per funzionamento del contingente italiano G. di F. in Albania</b>	
	Visite ispettive, avvicendamenti, ecc.....	15.000
	Fitto di locali.....	6.000
	Manutenzione infrastrutture.....	24.000
	Spese per servizi fotomeccanici e cinematografici.....	5.000
	Canoni d'acqua, energia elettrica.....	9.000
	Rappresentanza.....	6.000
	Spese d'ufficio.....	7.500
	Spese telefoniche.....	12.000
	Armamento.....	24.000
	Spese generali.....	6.000
	Informatica.....	1.000
	Mezzi navali.....	118.949
	Mezzi aerei.....	218.699
	Vestitario.....	7.440
	Acquisto materiale di casermaggio.....	6.000
	<b>Totale.....</b>	<b>466.588</b>
	<b>Totale oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza in Albania.....</b>	<b>1.579.589</b>



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 4

Autorizza fino al 31 dicembre 2014 la spesa di euro 652.610,00 per la proroga della partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione EULEX in Kosovo

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 98% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003

- trattamento assicurativo di cui all'art.3 D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15, distinto per fasce di qualifiche
  - giorni di impiego nei T.O. 184
  - unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 23
  - le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978, DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate



ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2014, DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGGE 16 GENNAIO 2014, N. 2, PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALLA MISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA IN KOSOVO DENOMINATA EUROPEAN UNION RULE OF LAW MISSION IN KOSOVO (EULEX KOSOVO).

#### RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2014, del termine previsto dall'articolo 1, comma 4, del decreto- legge 16 gennaio 2014, n.2, relativo alla partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione in Kosovo (EULEX Kosovo).

In particolare, i costi, determinati in relazione all'impiego di un contingente di 23 unità appartenenti alla Polizia di Stato, sono stati quantificati per le seguenti voci:

- trattamento di missione complessivo ( 576.190,00 euro);
- trattamento assicurativo complessivo ( 43.470,00 euro);
- spese di viaggio ( 19.550,00 euro);
- oneri sanitari ( 6.900,00 euro)
- oneri di gestione tecnico-amministrativa (4.000,00 euro)
- oneri per la logistica (2.500,00 euro)

L'ammontare complessivo degli oneri, relativi alla Polizia di Stato per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2014 è di **652.610,00**

**Totale complessivo: 652.610,00 euro**



## MISSIONE EULEX (PESD) IN KOSOVO

## POLIZIA DI STATO

## ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo																														
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																								
a	b****	c	d*	e	f**	g																								
€ 116,34	98%	€ 114,01	€ 75,92	€ 38,09	1,52725384	€ 58,17																								
<table border="1"> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td>h***</td> <td>(d+g+h)</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td>€ 14,08</td> <td>€ 148,17</td> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>€ 148,17</td> <td>184</td> <td>11</td> <td>€ 299.897,00</td> </tr> </table>							Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	€ 14,08	€ 148,17	a	b	c	d=(a*b*c)			€ 148,17	184	11	€ 299.897,00
Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																									
€ 14,08	€ 148,17	a	b	c	d=(a*b*c)																									
		€ 148,17	184	11	€ 299.897,00																									
Ruolo: da Ispettore ad Agente																														
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																								
a	b****	c	d*	e	f**	g																								
€ 103,94	98%	€ 101,86	€ 75,92	€ 25,94	1,52725384	€ 39,62																								
<table border="1"> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td>h***</td> <td>(d+g+h)</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td>€ 9,59</td> <td>€ 125,13</td> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>€ 125,13</td> <td>184</td> <td>12</td> <td>€ 276.288,00</td> </tr> </table>							Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	€ 9,59	€ 125,13	a	b	c	d=(a*b*c)			€ 125,13	184	12	€ 276.288,00
Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																									
€ 9,59	€ 125,13	a	b	c	d=(a*b*c)																									
		€ 125,13	184	12	€ 276.288,00																									
NOTE:																														
* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95																														
** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00%																														
*** 24,20% previdenza su quota lordizzata																														
**** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207																														



**MISSIONE EULEX (EULEX) IN KOSOVO  
POLIZIA DI STATO****Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014****ONERI CONNESSI****SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	23	€ 850,00	€ 19.550,00

**SPESE SANITARIE**

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	23	€ 6.900,00

**GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 3.000,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 1.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 4.000,00</b>



**MISSIONE EULEX (EULEX) IN KOSOVO****POLIZIA DI STATO****Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014****ONERI CONNESSI****SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	12	10	€ 5.887.609,20
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	11	10	€ 3.560.242,40
	<b>TOTALE</b>	<b>23</b>		<b>€ 9.447.851,60</b>

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 9.447.851,60	0,00250%	184	<b>€ 43.460,12</b>

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

**SPESE PER LOGISTICA**

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero,----- (cap.2624/2).-	€ 2.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.500,00</b>



**PREVISIONE DI SPESA  
MISSIONE CSDP/EULEX IN KOSOVO  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

Diaria 98%

**POLIZIA DI STATO**

**1° Reparto Mobile - Roma  
Sezione Amministrativa  
UFFICIO TRASFERTE  
06-65854205**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	23 Unità	€	576.190,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	23 Unità	€	43.470,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	23 Unità	€	19.550,00
ONERI SANITARI	23 Unità	€	6.900,00
ONERI PER LOGISTICA	23 Unità	€	2.500,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	23 Unità	€	4.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€</b>	<b>652.610,00</b>

Cap.2624/3	€	639.210,00
Cap.2731/2	€	6.900,00
Cap.2624/2	€	2.500,00
Cap.7456/5	€	3.000,00
Cap.2816/1	€	1.000,00
	€	652.610,00



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 4

Autorizza fino al 31 dicembre 2014 la spesa di euro 31.830,00 per la proroga della partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione United Nations Mission in Kosovo (UNMIK)

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 98% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003
- art.3 D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15 distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 184
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 1
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate



ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2014, DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGGE 16 GENNAIO 2014, N.2, PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALLA MISSIONE DELLE NAZIONI UNITE IN KOSOVO DENOMINATA UNITED NATIONS MISSION IN KOSOVO (UNMIK).

#### RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2014, del termine previsto dall'articolo 1, comma 4, del decreto legge 16 gennaio 2014, n.2, relativo alla partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione United Nations Mission in Kosovo (UNMIK).

In particolare, i costi, determinati in relazione all'impiego di un contingente di 1 unità appartenente alla Polizia di Stato, sono stati quantificati per le seguenti voci:

- trattamento di missione complessivo ( 27.270,00 euro);
- trattamento assicurativo complessivo ( 2.260,00 euro);
- spese di viaggio (800,00 euro)
- oneri sanitari (300,00 euro);
- oneri di gestione tecnico-amministrativa (700,00 euro)
- oneri per logistica (500,00 euro)

L'ammontare complessivo degli oneri, relativi alla Polizia di Stato per il periodo che va dal 1°luglio al 31 dicembre 2014 è di **31.830,00 euro**.

**Totale complessivo: 31.830,00 euro**



## MISSIONE UN.M.I.K. IN KOSOVO

## POLIZIA DI STATO

## ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 116,34	98%	€ 114,01	€ 75,92	€ 38,09	1,52725384	€ 58,17
<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>						
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.		Giorni	Unità	SPESA TOT.
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	
€ 14,08	€ 148,17	€ 148,17	184	1	€ 27.264,00	
Ruolo: da Ispettore ad Agente						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 103,94	98%	€ 101,86	€ 75,92	€ 25,94	1,52725384	€ 39,62
<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>						
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.		Giorni	Unità	SPESA TOT.
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	
€ 9,59	€ 125,13	€ 125,13	184	0	€ -	
NOTE:						
* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95						
** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00%						
*** 24,20% previdenza su quota lordizzata						
**** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207						



**MISSIONE UN.M.I.K. IN KOSOVO****POLIZIA DI STATO****Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014****ONERI CONNESSI****SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	1	€ 800,00	€ 800,00

**SPESE SANITARIE**

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	1	€ 300,00

**GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 500,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 200,00
<b>Totale</b>	<b>€ 700,00</b>



**MISSIONE U.N.M.I.K. IN KOSOVO****POLIZIA DI STATO****Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014****ONERI CONNESSI****SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	1	10	€ 490.634,10
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	<b>TOTALE</b>	<b>1</b>		<b>€ 490.634,10</b>

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 490.634,10	0,00250%	184	<b>€ 2.256,92</b>

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

**SPESE PER LOGISTICA**

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2624/2).-	€ 500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 500,00</b>



**PREVISIONE DI SPESA  
MISSIONE U.N.M.I.K. IN KOSOVO  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

Diaria 98%

**POLIZIA DI STATO**

**1° Reparto Mobile - Roma  
Sezione Amministrativa  
UFFICIO TRASFERTE**

06-65854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	1 Unità	€	27.270,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	1 Unità	€	2.260,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	1 Unità	€	800,00
ONERI SANITARI	1 Unità	€	300,00
ONERI PER LOGISTICA	1 Unità	€	500,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	1 Unità	€	700,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€</b>	<b>31.830,00</b>

Cap.2624/3	€	30.330,00
Cap.2731/2	€	300,00
Cap.2624/2	€	500,00
Cap.7456/5	€	500,00
Cap.2816/1	€	200,00
	€	31.830,00



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 5**

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 133.921 per la partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cipro* (UNIFICYP).

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita a Cipro;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).

**C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:****UNFICYP**

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>4</b>
---------------------------------------	----------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	20.161

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.674

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>-</b>
-------------------------	----------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	123.654
spese di funzionamento	10.267

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>133.921</b>
------------------------------	----------------



## MISSIONE : UNFICYP

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	4	20.161
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>20.161</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		1.674
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.674</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	20.161	123.654
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.674	10.267
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>21.835</b>	<b>133.921</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.835</b>	<b>133.921</b>





## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 6

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 7.732.311 per la partecipazione di personale militare alla missione nel Mediterraneo denominata *Active Endeavour*.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

**Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione, che prevede la corresponsione del Compenso Forfetario d'impiego;
- giorni di impiego nei T.O.: 17 giorni per due unità SSK, classe Sauro e classe Todaro, 18 giorni per una unità Cacciarmine, classe Lerici/Gaeta, 16 giorni per una unità classe Maestrale e 6 giorni per una unità classe Soldati;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- equipaggiamento e vestiario;
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.);

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora, di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,), avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
- spese per manutenzione apparati TLC;



- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:
  - . acquisto materiali e medicinali (circa 0,4 M€);
  - . spese pre e post impiego (circa 3,6 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell’idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
    - .. spese addestrative per l’appontamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d’arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: ACTIVE ENDEAVOUR**

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>547</b>
---------------------------------------	------------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	-
- navali	5
- aeromobili	4

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	1.112.967

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	5.744.115

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>4.038.818</b>
-------------------------	------------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	496.600
spese di funzionamento	7.235.711

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>7.732.311</b>
------------------------------	------------------



## MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - velivolo MPA

PERSONALE :	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	43.141
ONERI DI FUNZIONAMENTO		43.141

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	370.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	370.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	43.141	264.598
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>43.141</b>	<b>264.598</b>
ONERI UNA TANTUM		370.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>43.141</b>	<b>634.598</b>



## MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - EH 101

PERSONALE :	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	47.841
ONERI DI FUNZIONAMENTO		47.841

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	270.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	270.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	47.841	293.425
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>47.841</b>	<b>293.425</b>
ONERI UNA TANTUM		270.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>47.841</b>	<b>563.425</b>



MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - unità SSK -  
Classe SAURO e TODARO

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	78	143.693
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>143.693</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	78	11.232
Supporto logistico		55.452
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	1.115.811
Funzionamento Comandi / Reparti		172.711
manutenzione apparati TLC		117.478
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.472.684</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	990.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>990.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 17
------------	---------------------------	---------------------

ONERI DI PERSONALE	143.693	81.426
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.472.684	834.521
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.616.377</b>	<b>915.947</b>
ONERI UNA TANTUM		990.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.616.377</b>	<b>1.905.947</b>



## MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - unità CACCIAMINE

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Treatmento di missione - CFI	44	101.671
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>101.671</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	44	6.336
Supporto logistico		20.312
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	271.281
Funzionamento Comandi / Reparti		137.424
manutenzione apparati TLC		95.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>530.353</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	393.580
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>393.580</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 18
ONERI DI PERSONALE	101.671	61.003
ONERI DI FUNZIONAMENTO	530.353	318.212
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>632.024</b>	<b>379.215</b>
ONERI UNA TANTUM		393.580
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>632.024</b>	<b>772.795</b>



MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - unità cl.  
MAESTRALE

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	233	541.952
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>541.952</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	233	33.552
Supporto logistico		66.332
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	2.017.345
Funzionamento Comandi / Reparti		99.148
manutenzione apparati TLC		51.976
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.268.353</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	1.235.527
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>1.235.527</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 16
------------	---------------------------	---------------------

ONERI DI PERSONALE	541.952	289.041
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.268.353	1.209.788
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.810.305</b>	<b>1.498.829</b>
ONERI UNA TANTUM		1.235.527
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.810.305</b>	<b>2.734.356</b>



## MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - unità cl. SOLDATI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	192	325.651
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>325.651</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	192	27.648
Supporto logistico		44.352
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	1.272.674
Funzionamento Comandi / Reparti		12.338
manutenzione apparati TLC		24.731
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.381.743</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	779.711
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>779.711</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 6
ONERI DI PERSONALE	325.651	65.130
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.381.743	276.349
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.707.394</b>	<b>341.479</b>
ONERI UNA TANTUM		779.711
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.707.394</b>	<b>1.121.190</b>





**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: ACTIVE ENDEAVOUR - UNITA' SSK, classe SAURO e TODARO

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Tenente di Vascello	7	72,00	22	143,00	3	14.091
S. Tenente di Vascello	4	72,00	22	143,00	3	8.052
Luogotenente	3	72,00	22	143,00	3	6.039
Capo 1a Classe	17	66,00	22	131,00	3	31.365
Capo 2a Classe	4	66,00	22	131,00	3	7.380
Capo 3a Classe	3	66,00	22	131,00	3	5.535
Secondo Capo	6	66,00	22	131,00	3	11.070
Sergente	18	66,00	22	131,00	3	33.210
Primo Caporal Magg.	10	62,00	22	124,00	3	17.360
Volontari non in SP	4	43,40	22	86,80	3	4.861
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>					<b>143.693</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: ACTIVE ENDEAVOUR - UNITA' CACCIAMINE

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Tenente di Vascello	3	72,00	22	143,00	8	8.184
Guardiamarina	1	72,00	22	143,00	8	2.728
Capo 1a Classe	5	66,00	22	131,00	8	12.500
Capo 2a Classe	7	66,00	22	131,00	8	17.500
Sergente	8	66,00	22	131,00	8	20.000
Caporal Magg. Capo	11	62,00	22	124,00	8	25.916
Volontari non in SP	9	43,40	22	86,80	8	14.843
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>					<b>101.671</b>

**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

**Compenso forfetario di impiego - oneri mensili**

Missione: ACTIVE ENDEAVOUR - UNITA' CLASSE MAESTRALE

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Tenente di Vascello	10	72,00	22	143,00	8	27.280
S. Tenente di Vascello	6	72,00	22	143,00	8	16.368
Luogotenente	4	72,00	22	143,00	8	10.912
Capo 1a Classe	33	66,00	22	131,00	8	82.500
Capo 2a Classe	33	66,00	22	131,00	8	82.500
Capo 3a Classe	25	66,00	22	131,00	8	62.500
Sergente	31	66,00	22	131,00	8	77.500
Caporal Magg. Capo	37	62,00	22	124,00	8	87.172
Volontari non in SP	50	43,40	22	86,80	8	82.460
<b>TOTALE</b>	<b>233</b>					<b>541.952</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: ACTIVE ENDEAVOUR - UNITA' CLASSE SOLDATI

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Tenente di Vascello	6	72,00	22	143,00	3	12.078
S. Tenente di Vascello	6	72,00	22	143,00	3	12.078
Guardiamarina	2	72,00	22	143,00	3	4.026
Luogotenente	3	72,00	22	143,00	3	6.039
Capo 1a Classe	33	66,00	22	131,00	3	60.885
Capo 2a Classe	33	66,00	22	131,00	3	60.885
Capo 3a Classe	13	66,00	22	131,00	3	23.985
Sergente	9	66,00	22	131,00	3	16.605
Caporal Magg. Capo Sc.	9	62,00	22	124,00	3	15.024
Caporal Magg. Capo	11	62,00	22	124,00	3	19.096
Caporal Magg. Sc.	16	62,00	22	124,00	3	27.776
Volontari non in SP	47	43,40	22	86,80	3	57.114
<b>TOTALE</b>	<b>192</b>					<b>325.651</b>

## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 1

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 185.082.639 per la partecipazione di personale militare alle missioni in Afghanistan, denominate *International Security Assistance Force* (ISAF) e EUPOL in Afghanistan.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale operante in Afghanistan;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
  - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
  - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza - CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
  - . spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 13 M€);
  - . acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 3,0 M€);
  - . canoni flussi satellitari (circa 3,5 M€);
  - . spese pre e post impiego (circa 25,5 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**



**MISSIONE:****ISAF - EUPOL**

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>1.500</b>
---------------------------------------	--------------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	415
- navali	-
- aeromobili	25

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	8.878.353

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	13.968.903

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>44.952.804</b>
-------------------------	-------------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	54.453.898
spese di funzionamento	130.628.741

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>185.082.639</b>
------------------------------	--------------------



MISSIONE :

ISAF - EUPOL

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1.500	8.796.414
Maggiorazione 185% operativa	1.373	81.939
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>8.878.353</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	1.500	216.000
Supporto logistico		3.688.311
Supporto logistico a contingenti stranieri		
Funzionamento mezzi militari e materiali	734	6.843.705
Funzionamento Comandi / Reparti		1.556.935
Manovalanza, noleggio, interpreti		495.982
Manutenzione infrastrutture		641.378
Manutenzione apparati TLC		526.592
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>13.968.903</b>

## ONERI UNA TANTUM:

approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	44.952.804
---	------------

<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>44.952.804</b>
--------------------------------	-------------------

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	8.878.353	54.453.898
ONERI DI FUNZIONAMENTO	13.968.903	85.675.937
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>22.847.256</b>	<b>140.129.835</b>
ONERI UNA TANTUM		44.952.804
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.847.256</b>	<b>185.082.639</b>



STATO MAGGIORE, DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: ISAF - EDOJL

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quoti Lordo	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	BB	TOTALE
	0												0
<b>TOTALE FASCE</b>													
Generale di Brigata	2		186,91	183,17	71,47	105,70	1,583243	167,35	40,30	285,32	0,00	30	
Colonnello	22												
<b>TOTALE FASCE</b>													
Tenente Colonnello	42		177,37	173,82	71,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	6,406,48	30	192,194
Maggiore	48												
Capitano	57												
Tenente	35												
Sottotenente	4												
Luogotenente	8												
1° Maresciallo	33												
Maresciallo Capo	52												
<b>TOTALE FASCE</b>													
Maresciallo Ordinario	157		169,74	166,35	71,47	88,88	1,527251	135,74	32,85	246,03	66,894,81	30	2,066,844
Maresciallo	71												
Sergente Maggiore	232												
Sergente	130												
Caporal Mg. Cap. C. Cap. C.	19												
Caporal Mg. Sc. Sc.	211												
Primo Caporal Mg. Sc. Sc.	376												
<b>TOTALE FASCE</b>													
		1,500	143,99	141,11	77,47	61,64	1,322021	84,12	20,41	182,20	217,912,35	30	6,537,376
<b>TOTALE FASCE</b>												8,796,414	



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Misurine: ISAF- EUFOL

CAT.	GRADO	UNITA'	ALiquOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' SUPERCAMPAGNA*				INDENNITA' DI CONTINGENZE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m			
Ufficiali	Generale di Brigata	1	31,00%	31,00%	867,66	87,42	279,48	314,14	1.184,81	53,91	180,94	193,72	193,72	-57,02	-1.96,09	-240,84	23	448
	Colonnello + 25	1	28,98%	28,98%	860,66	87,42	232,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	193,72	-502,67	-1.337,04	-1.886,29	31	3.362
	Colonnello + 25	1	28,98%	28,98%	825,03	75,08	217,19	269,78	1.017,54	46,30	140,64	166,37	166,37	-176,78	-76,55	-103,42	2	193
	Tenente Colonnello + 15	6	26,00%	26,00%	855,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	166,37	-172,68	-113,31	-620,50	-35	1.155
	Tenente Colonnello + 13	22	24,00%	24,00%	557,78	75,08	132,13	187,39	687,92	31,30	85,56	112,47	112,47	-428,07	-1.024,59	-1.538,22	-86	2.863
	Maggiore + 15	21	24,00%	24,00%	874,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	166,37	-404,37	-1.391,07	-2.171,76	-176	4.003
	Maggiore + 13	23	24,00%	24,00%	514,17	46,88	112,67	168,46	633,36	28,91	72,96	103,88	103,88	-413,35	-913,43	-1.483,32	159	2.164
	Capitano	47	21,00%	21,00%	493,67	43,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	100,76	-812,24	-1.730,62	-2.293,86	-394	3.479
	Tenente	33	21,13%	21,13%	449,31	40,89	86,30	146,93	554,17	23,21	55,88	90,61	90,61	-517,25	-1.003,84	-1.435,10	318	2.491
	Sottotenente	4	20,00%	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,99	49,99	-34,59	-63,54	-128,31	376	3.460
	1° Maresciallo	33	21,30%	21,30%	449,31	40,89	87,00	146,93	554,17	23,21	56,13	90,61	90,61	-517,25	-1.011,92	-1.443,10	320	2.491
	Maresciallo Capo	46	20,50%	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,60	515,95	23,48	50,48	84,36	84,36	-67,129	-1.011,92	-1.443,10	320	2.491
	Maresciallo Ordinario	116	19,50%	19,50%	271,14	24,97	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	50,48	50,48	-1.671,74	-2.603,39	-3.942,46	-840	7.339
Maresciallo	62	19,50%	19,50%	232,43	21,15	41,20	88,66	286,64	13,94	26,68	46,86	46,86	-2.104,28	-3.099,54	-4.186,21	-403	3.362	
Sergente Maggiore	212	19,40%	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	50,48	50,48	-2.104,28	-3.099,54	-4.186,21	-403	3.362	
Sergente	120	18,90%	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	12,47	26,70	46,86	46,86	-2.104,28	-3.099,54	-4.186,21	-403	3.362	
Caporal Maggiore	10	18,30%	18,30%	271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	13,22	29,01	46,87	46,87	-1.633,87	-2.779,81	-3.942,46	-86	633	
Caporal Maggiore	204	18,30%	18,30%	271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	13,22	29,01	46,87	46,87	-1.633,87	-2.779,81	-3.942,46	-86	633	
Caporal Maggiore	376	18,30%	18,30%	180,00	16,38	29,04	58,80	226,04	10,10	19,10	35,10	35,10	-2.360,90	-3.969,22	-5.483,69	-2.154	15.792	
<b>TOTALE</b>		<b>1.273</b>																

TOTALE MAGGIORAZIONE

81.937



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 2

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 9.124.600 per la partecipazione del personale militare di supporto alle missioni in Afghanistan, dislocato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein, in Qatar e a Tampa (USA).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale di supporto distaccato negli Emirati Arabi Uniti e nella misura del 130% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale operante in Qatar, a Tampa e in Bahrein;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa), per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- oneri per spese di missione / di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).
- spese per manutenzione apparati TLC;



- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- oneri “una tantum” tra cui in particolare:
  - . acquisto materiali speciali, dispositivi di auto protezione e TLC, attrezzature, ecc. (circa 0,2 M€);
  - . spese pre e post impiego (circa 0,3 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, spese mediche, esami ematochimici per il conseguimento dell’idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni;
    - .. spese addestrative per l’approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d’arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

**C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**



**MISSIONE: SUPPORTO MISSIONI IN  
AFGHANISTAN**

Consistenza militari in teatro	95
--------------------------------	----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	6
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	667.629

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	742.960

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	472.986
-------------------------	---------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	4.094.790
spese di funzionamento	5.029.810

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>9.124.600</b>
------------------------------	------------------



## MISSIONE : SUPPORTO MISSIONI IN AFGHANISTAN

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	95	661.913
Maggiorazione 185% operativa	65	5.716
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>667.629</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture non militari		470.400
Supporto logistico		69.045
Funzionamento mezzi militari e materiali	6	2.765
Manovalanza, noleggio, interpreti		67.800
Manutenzione apparati TLC		132.950
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>742.960</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		472.986
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>472.986</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	667.629	4.094.790
ONERI DI FUNZIONAMENTO	742.960	4.556.824
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.410.589</b>	<b>8.651.614</b>
ONERI UNA TANTUM		472.986
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.410.589</b>	<b>9.124.600</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missioni: SUPPORTO MISSIONI IN AFGHANISTAN

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	Eg	TOTALE
TOTALE FASCIA	0	0	186,91	183,17	77,47	105,70	1,583243	167,35	40,50	285,32	0,00	30	0
Colonnello	1												
TOTALE FASCIA	6	1	177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	266,94	30	8.008
Tenente Colonnello	6												
Maggiore	4												
Capitano	7												
Tenente	4												
Sottotenente	1												
Luogotenente	3												
1° Maresciallo	9												
Maresciallo Capo	13												
TOTALE FASCIA	47	47	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	11.564,49	30	346.935
Maresciallo Ordinario	18												
Maresciallo	12												
Sergente Maggiore	2												
Sergente	3												
Caporal Magg. Sc.	2												
TOTALE FASCIA	37	37	143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	6.741,48	30	202.244
TOTALE FASCE	85	85											557.187



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **SUPPORTO MISSIONI IN AFGHANISTAN**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,000%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA	0	0	186,91	242,98	77,47	165,51	1,583243	262,05	61,42	402,93	0,00	30	0
TOTALE FASCIA	0	0	177,37	230,58	77,47	151,11	1,583243	242,41	58,66	378,55	0,00	30	0
Tenente Colonnello	4												
Maggiore	3												
1° Maresciallo	3												
TOTALE FASCIA	10	10	169,74	220,66	77,47	143,19	1,527254	218,69	52,92	349,08	3.490,86	30	104.726
TOTALE FASCIA	0	0	143,99	187,19	77,47	109,72	1,325021	145,38	35,18	258,03	0,00	30	0
<b>TOTALE FASCIE</b>	<b>10</b>	<b>10</b>											<b>104.726</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: SUPPORTO MISSIONI IN AFGHANISTAN

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAIGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			LUSCITE MENSILI ONERIA CARICO STATO	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			c	d	e	f	g = (e-f)*d	h = e*32,7%	i	l = (f/2)*9,1%	m = ((i-l)/2)*d	n = (m/2)*7,7%	o = (l-f)*c	p = (m-g)*c	q = (h-b)*c			
Ufficiali																		
	Colonnello + 23	1	28,96%	825,03	825,03	217,19	269,78	1.017,54	46,30	140,64	166,37	-28,78	-76,55	-103,42	2	193		
	Tenente Colonnello + 15	4	26,06%	855,03	3398,12	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-115,12	-275,54	-413,67	-3	770		
	Tenente Colonnello + 13	7	26,06%	557,78	3904,26	50,76	132,13	687,92	31,30	85,56	112,47	-38,92	-93,14	-139,84	-8	260		
	Maggiore + 15	2	25,86%	825,03	1650,06	75,08	187,94	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-28,78	-66,24	-103,42	-8	193		
	Maggiore + 13	2	24,08%	515,17	1030,34	46,88	112,67	615,36	28,91	71,96	101,88	-35,94	-79,43	-129,16	-14	240		
	Capitano	4	23,00%	499,67	1998,68	45,47	104,47	616,25	28,04	67,64	100,76	-69,72	-147,29	-250,54	-34	466		
	Tenente	3	21,17%	449,33	1347,99	40,89	140,93	594,17	25,21	55,88	80,61	-47,02	-91,26	-168,97	-31	315		
	Sottotenente	1	20,00%	247,91	247,91	22,56	45,07	305,75	13,91	29,18	49,99	-6,65	-13,89	-20,97	-7	58		
	Luogotenente	2	21,90%	499,67	999,34	45,47	99,47	616,25	28,04	64,41	100,76	-34,86	-70,12	-125,27	-20	233		
	1° Maresciallo	11	21,30%	449,33	4942,63	40,89	87,00	554,17	25,21	56,33	90,61	-174,62	-377,31	-619,37	-108	1.153		
	Maresciallo Capo	9	20,50%	418,34	3765,06	38,07	77,96	515,95	23,48	50,48	84,36	-131,34	-247,29	-471,95	-93	878		
	Maresciallo Ordinario	11	19,90%	271,14	24,67	49,05	334,41	15,22	31,76	54,68	-104,04	-190,16	-373,86	-80	696			
	Maresciallo	10	19,50%	232,41	2324,10	21,15	41,20	286,64	13,04	26,68	46,87	-81,07	-145,20	-291,32	-65	542		
	Sergente Maggiore	2	19,00%	271,14	542,28	24,67	47,81	314,41	15,22	30,96	54,68	-18,92	-33,71	-67,97	-15	127		
	Sergente	1	18,30%	240,00	240,00	21,84	41,21	296,00	13,47	26,70	48,40	-8,37	-14,53	-30,08	-7	56		
	Caporal Maggiore Sc.	1	18,30%	232,41	232,41	21,13	38,66	266,64	13,04	25,03	46,87	-8,11	-13,63	-29,13	-7	54		
	<b>TOTALE</b>	<b>65</b>										<b>-934,26</b>	<b>-1.897,28</b>	<b>-3.349,26</b>	<b>-318</b>	<b>6.234</b>		

TOTALE MAGGIORAZIONE

5.716



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 3

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 333.009 per l'impiego di personale appartenente al Corpo militare volontario e al Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana per le esigenze di supporto sanitario delle missioni internazionali in Afghanistan e negli Emirati Arabi Uniti.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale inviato in Afghanistan e negli Emirati Arabi Uniti;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa), per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego).

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:** CORPO MILITARE VOLONTARIO E CORPO DELLE  
INFERMIERE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA  
ITALIANA - SUPPORTO SANITARIO ALLE MISSIONI  
INTERNAZIONALI IN AFGHANISTAN E NEGLI  
EMIRATI ARABI UNITI

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>7</b>
---------------------------------------	----------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	51.671

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.624

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>0</b>
-------------------------	----------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	316.915
spese di funzionamento	16.094

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>333.009</b>
------------------------------	----------------



**CORPO MILITARE VOLONTARIO E CORPO DELLE  
INFIERMERE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA  
MISSIONE : ITALIANA - SUPPORTO SANITARIO ALLE MISSIONI  
INTERNAZIONALI IN AFGHANISTAN E NEGLI  
EMIRATI ARABI UNITI**

<b>PERSONALE :</b>		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione, CFI	7	51.671
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>51.671</b>

<b>FUNZIONAMENTO :</b>		
	numero	costo/mese
Viveri	7	1.008
Supporto logistico		1.616
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.624</b>

<b>ONERI UNA TANTUM:</b>		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

<b>RIEPILOGO:</b>	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
-------------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	51.671	316.915
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.624	16.094
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>54.295</b>	<b>333.009</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>54.295</b>	<b>333.009</b>





## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 4

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 76.223.973 per la partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Libano denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL) - (MTF) e l'attività addestrativa delle Forze Armate Libanesi (LAF).

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

**Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman come già avviene per il personale operante in Afghanistan;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, comma 1, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
  - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
  - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:
  - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 1,2 M€);
  - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 1,0 M€);
  - canoni flussi satellitari (circa 1,5 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 5,6 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:** UNIFIL e Attività addestramento  
Forze Armate Libanesi (LAF)

Consistenza militari in teatro	1.110
--------------------------------	-------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	647
- navali	
- aeromobili	6

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	6.414.502

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	4.488.461

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	9.352.467
-------------------------	-----------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	39.342.279
spese di funzionamento	36.881.694

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>76.223.973</b>
------------------------------	-------------------



## MISSIONE : UNIFIL e Attività addestramento Forze Armate Libanesi (LAF)

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1.110	6.363.436
Maggiorazione 185% operativa	1.079	51.066
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>6.414.502</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	1.089	156.816
Supporto logistico		717.749
Funzionamento mezzi militari e materiali	1.481	2.418.348
Funzionamento Comandi / Reparti		246.376
Manovalanza, noleggjo, interpreti		68.952
Manutenzione infrastrutture		630.220
Manutenzione apparati TLC		250.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>4.488.461</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		9.352.467
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>9.352.467</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	6.414.502	39.342.279
ONERI DI FUNZIONAMENTO	4.488.461	27.529.227
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>10.902.963</b>	<b>66.871.506</b>
ONERI UNA TANTUM		9.352.467
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.902.963</b>	<b>76.223.973</b>





STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

UNIFIL - Attività addestramento Forze Armate Libanesi (LAF)

Missione:

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCOMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			d	e	f = e * 1%	g = (e * 0.1) * d	h = e * 12,7%	IMPORTO MENSILE LORRO	RITRIBUTE PREVIDENZIALI	RITRIBUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	o = (f * 0) * c	p = (m * 0) * c	q = (n + h) * c	r = (g + m) * c	s = (e + r) * c		
Ufficiali	Generale di Divisione	1	36,00%	1028,46	93,59	336,55	336,55	336,55	336,55	207,39	57,71	180,94	193,72	-35,88	-118,62	-128,92	26	240
	Generale di Brigata	1	32,00%	960,66	87,42	279,44	279,44	279,44	279,44	180,94	53,91	163,75	193,72	-53,51	-120,42	-120,42	12	224
	Colonnello + 25	7	28,96%	960,66	87,42	232,89	232,89	232,89	232,89	163,75	53,91	143,64	163,75	-234,38	-623,95	-623,95	16	1.569
	Colonnello + 21	1	28,96%	825,03	75,08	217,19	217,19	217,19	217,19	143,64	46,30	143,64	166,37	-28,78	-76,55	-103,42	2	153
	Tenente Colonnello + 15	15	26,06%	825,03	75,08	195,44	195,44	195,44	195,44	143,64	46,30	126,55	166,37	-431,69	-1.033,27	-1.351,26	46	2.888
	Tenente Colonnello + 13	0	26,06%	557,74	50,75	132,12	132,12	132,12	132,12	85,56	31,30	85,56	112,47	0,00	0,00	0,00	0	0
	Maggiore + 15	17	25,06%	825,03	75,08	187,94	187,94	187,94	187,94	121,70	46,30	121,70	166,37	-489,25	-1.126,10	-1.738,09	143	3.273
	Maggiore + 15	18	23,00%	499,67	45,47	104,47	104,47	104,47	104,47	67,64	28,04	67,64	100,76	-282,14	-547,55	-1.013,43	184	2.098
	Capitano	2	21,13%	449,33	40,89	86,30	86,30	86,30	86,30	55,88	25,31	55,88	90,61	-34,86	-70,12	-125,27	20	233
	Tenente	2	21,90%	499,67	45,47	99,47	99,47	99,47	99,47	64,61	28,04	64,61	100,76	-31,86	-66,60	-140,81	250	2.621
	1° Maresciallo	25	21,30%	449,33	40,89	86,30	86,30	86,30	86,30	55,88	25,31	55,88	90,61	-34,86	-70,12	-125,27	20	233
	Maresciallo Capo	36	20,50%	418,34	38,07	77,96	77,96	77,96	77,96	51,95	23,48	51,95	84,36	-39,86	-89,83	-143,72	373	3.514
	Maresciallo Ordinario	21	19,50%	271,14	24,67	49,05	49,05	49,05	49,05	34,61	15,22	34,61	54,68	-198,62	-463,03	-574,38	132	1.329
	Maresciallo	18	19,50%	232,41	21,15	41,20	41,20	41,20	41,20	28,64	13,04	28,64	46,87	-145,93	-361,36	-474,38	117	976
	Sergente Maggiore	35	19,40%	271,14	24,67	47,81	47,81	47,81	47,81	34,61	15,22	34,61	54,68	-145,93	-361,36	-474,38	117	976
	Sergente	32	18,50%	240,00	21,84	41,23	41,23	41,23	41,23	26,70	13,47	26,70	48,40	-267,90	-665,05	-962,69	230	1.792
	Caporal Maggiore	157	18,30%	232,41	21,15	38,66	38,66	38,66	38,66	28,64	13,04	28,64	46,87	-127,83	-370,35	-573,79	1162	8.514
	Primo Caporal Maggiore	351	18,10%	180,00	16,38	29,94	29,94	29,94	29,94	22,00	10,10	19,39	36,30	-220,91	-370,35	-719,61	2.011	14.742
Volontari non in SN	324	18,10%	44,8	4,08	7,45	7,45	7,45	7,45	6,11	3,19	6,11	11,45	-288,94	-433,24	-1.038,29	514	8.165	
TOTALE		1.079											-7.510,84	-14.071,47	-26.989,52	-5.406	51.066	

TOTALE MAGGIORAZIONE



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 5

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 1.236.817 per la partecipazione di personale militare alla missione *Temporary International Presence in Hebron* (TIPH2) e per l'attività di addestramento delle forze di sicurezza Palestinesi.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Israele;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifico per l'area di impiego);
- sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato);
- funzionamento generale dei mezzi di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza.

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: TIPH2 E ADDESTRAMENTO DELLE  
FORZE DI SICUREZZA  
PALESTINESI**

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>28</b>
---------------------------------------	-----------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	114.203

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	87.452

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	-
-------------------------	---

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	<b>700.445</b>
spese di funzionamento	<b>536.372</b>

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>1.236.817</b>
------------------------------	------------------



## MISSIONE : TIPH2

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	13	53.527
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>53.527</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture non militari		35.753
Supporto logistico		565
Funzionamento Comandi / Reparti		3.288
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>39.606</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	53.527	328.299
ONERI DI FUNZIONAMENTO	39.606	242.917
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>93.133</b>	<b>571.216</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>93.133</b>	<b>571.216</b>



MISSIONE :  
ADDESTRAMENTO DELLE FORZE DI  
SICUREZZA PALESTINESI

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	15	60.676
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>60.676</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	15	2.160
Supporto logistico		33.464
Funzionamento mezzi militari e materiali	6	7.290
Manovalanza, noleggio, interpreti		4.932
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>47.846</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	60.676	372.146
ONERI DI FUNZIONAMENTO	47.846	293.455
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>108.522</b>	<b>665.601</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>108.522</b>	<b>665.601</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **TIPPI 2**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	131,60	128,97	77,47	51,50	1,583243	81,53	19,73	178,74	0,00	30	0
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	123,97	121,49	77,47	44,02	1,583243	69,70	16,87	164,03	0,00	30	0
Tenente Colonnello	1												
Capitano	1												
Luogotenente	2												
Maresciallo Capo	4												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>8</b>	117,29	114,94	77,47	37,47	1,527254	57,23	13,85	148,55	1.188,42	30	35.653
Maresciallo Ordinario	3												
Maresciallo	2												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>5</b>	104,90	102,80	77,47	25,33	1,325021	33,57	8,12	119,16	595,79	30	17.874
<b>TOTALE FASCE</b>		<b>13</b>											<b>53.527</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **ADDESTRAMENTO DELLE FORZE DI SICUREZZA PALESTINESI**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	131,60	128,97	77,47	51,50	1,583243	81,53	19,73	178,74	0,00	30	0
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	123,97	121,49	77,47	44,02	1,583243	69,70	16,87	164,03	0,00	30	0
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	1												
Tenente	2												
Luogotenente	2												
Maresciallo Capo	2												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>8</b>	117,29	114,94	77,47	37,47	1,527254	57,23	13,85	148,55	1.188,42	30	35.653
Maresciallo Ordinario	1												
Sergente	3												
Primo Caporal Magg.	3												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>7</b>	104,90	102,80	77,47	25,33	1,325021	33,57	8,12	119,16	834,11	30	25.023
<b>TOTALE FASCIE</b>		<b>15</b>											<b>60.676</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 6

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 61.100 per la partecipazione di personale militare alla missione Europea di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah)

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Israele;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifico per l'area di impiego);
- sostegno logistico nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato);
- funzionamento dei mezzi militari e materiali, di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere.

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:****EUBAM**

Consistenza militari in teatro	1
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	1
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	4.457

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	5.505

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	-
-------------------------	---

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	27.336
spese di funzionamento	33.764

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>61.100</b>
------------------------------	---------------



## MISSIONE : EUBAM

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	4.457
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>4.457</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture non militari		2.745
Supporto logistico		870
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	1.890
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>5.505</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	4.457	27.336
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.505	33.764
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>9.962</b>	<b>61.100</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.962</b>	<b>61.100</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUBAM

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
	TOTALE FASCIA	0	131,60	128,97	77,47	51,50	1,583243	81,53	19,73	178,74	0,00	30	0
	TOTALE FASCIA	0	123,97	121,49	77,47	44,02	1,583243	69,70	16,87	164,03	0,00	30	0
Capitano	1												
	TOTALE FASCIA	1	117,29	114,94	77,47	37,47	1,527254	57,23	13,85	148,55	148,55	30	4,457
	TOTALE FASCIA	0	104,90	102,80	77,47	25,33	1,325021	33,57	8,12	119,16	0,00	30	0
TOTALE FASCE												1	4,457



## SEZIONE II

### QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 7

Autorizza fino al 31 dicembre 2014 la spesa di euro 64.230 per la partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea in Palestina, denominata EUPOL COPPS

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66, distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 100% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003;
- trattamento assicurativo di cui all'art.3 del D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15, distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 184
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 2
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento.

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate



ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2014, DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 7 DEL DECRETO-LEGGE 16 GENNAIO 2014, N.2, PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALLA MISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA IN PALESTINA DENOMINATA EUROPEAN UNION POLICE MISSION FOR THE PALESTINIAN TERRITORIES (EUPOL COPPS)

### RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla partecipazione di un contingente di 2 unità della Polizia di Stato alla missione in Palestina (EUPOL COPPS), di cui all'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n.2, per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2014.

#### Polizia di Stato (2 unità)

- trattamento di missione complessivo ( 56.310,00 euro);
- trattamento assicurativo complessivo ( 4.520,00 euro);
- spese di viaggio ( 1.600,00 euro);
- spese sanitarie (600,00 euro);
- oneri di gestione tecnico-amministrativa (700,00 euro)
- oneri per logistica (500,00 euro)

L'ammontare complessivo degli oneri per la Polizia di Stato, per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2014 è di **64.230,00**

Totale complessivo : 64.230,00 euro



## MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)

## POLIZIA DI STATO

## ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 1°/07/2014 al 1/12/2014

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b	c	d*	e	f**	g
€ 117,29	100%	€ 117,29	€ 77,47	€ 39,82	1,52725384	€ 60,82
<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>						
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	
€ 14,72	€ 153,01	€ 153,01	184	2	€ 56.308,00	
Ruolo: da Ispettore ad Agente						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b	c	d*	e	f**	g
€ 104,90	100%	€ 104,90	€ 77,47	€ 27,43	1,52725384	€ 41,89
<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>						
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	
€ 10,14	€ 129,50	€ 129,50	184	0	€ -	
NOTE:						
* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95						
** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41% e del 38%						
*** 24,20% previdenza su quota lordizzata						



**MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/07/2014 al 1/12/2014**

**ONERI CONNESSI**

**SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	2	€ 800,00	€ 1.600,00

(\*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

**SPESE SANITARIE**

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	2	€ 600,00

**GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 500,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 200,00
<b>Totale</b>	<b>€ 700,00</b>



**MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/07/2014 al 1/12/2014**

**ONERI CONNESSI**

**SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	2	10	€ 981.268,20
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	<b>TOTALE</b>	<b>2</b>		<b>€ 981.268,20</b>

**CALCOLO PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 981.268,20	0,00250%	184	€ 4.513,83

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1962, nr. 301

**SPESE PER LOGISTICA**

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2624/2).-	€ 500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 500,00</b>



**PREVISIONE DI SPESA  
MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/07/2014 al 1/12/2014**

Diaria 100%

**POLIZIA DI STATO**

**1° Reparto Mobile - Roma  
Sezione Amministrativa  
UFFICIO TRASFERTE  
06-65854205**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	2 Unità	€	56.310,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	2 Unità	€	4.520,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	2 Unità	€	1.600,00
ONERI SANITARI	2 Unità	€	600,00
ONERI PER LOGISTICA	2 Unità	€	500,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	2 Unità	€	700,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€</b>	<b>64.230,00</b>

Cap.2624/3	€	62.430,00
Cap.2731/2	€	600,00
Cap.2624/2	€	500,00
Cap.7456/5	€	500,00
Cap.2816/1	€	200,00
	€	64.230,00



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 8

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 188.558 per la partecipazione di personale militare alla missione EUMM Georgia.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria prevista per la Turchia;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa) e per gradi;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- vestiario specifico per l'area di impiego e spese per il supporto logistico.

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:****EUMM**

Consistenza militari in teatro	4
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	30.042

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	701

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	-
-------------------------	---

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	<b>184.257</b>
spese di funzionamento	<b>4.301</b>

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>188.558</b>
------------------------------	----------------



## MISSIONE : EUMM

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	4	29.826
Maggiorazione 185% operativa	2	216
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>30.042</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		701
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>701</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	30.042	184.257
ONERI DI FUNZIONAMENTO	701	4.301
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>30.743</b>	<b>188.558</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>30.743</b>	<b>188.558</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missioni: EUMM

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	BE	TOTALE
TOTALE FASCIA	0		150,67	195,87	77,47	118,40	1,583243	187,46	45,36	310,29	0,00	30	0
TOTALE FASCIA	0		143,04	185,95	77,47	108,48	1,583243	171,75	41,56	290,79	0,00	30	0
Capitano	2												
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA	3		135,41	176,03	77,47	98,56	1,527254	150,53	36,43	264,43	793,29	30	23.799
Sergente	1												
TOTALE FASCIA	1		117,29	152,48	77,47	75,01	1,325021	99,39	24,05	200,91	200,91	30	6.027
TOTALE FASCE	4												29.826



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUMM

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
			c	d	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	o=(l-f)*c	p=(m-g)*c	q=(n-h)*c	r=(q-(o+p))			s=(r-e)*c
a	b	c	d																
Ufficiali		2	23,00%		499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-34,86	-73,64	-125,27	-17	233		
TOTALE		2											-34,86	-73,64	-125,27	-17	233		
<b>TOTALE MAGGIORAZIONE</b>																			
216																			



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 1

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 5.182.970 per l'impiego di personale militare e assetti operativi in attività di assistenza, supporto e formazione delle forze armate libiche e nella missione denominata *European Union Border Assistance Mission in Libya* (EUBAM Libya).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Libia;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, comma 1, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali e sottufficiali) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- oneri "una tantum" per acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione, medicinali, spese mediche, ecc..

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:** ATTIVITA' DI ASSISTENZA, SUPPORTO E FORMAZIONE DELLE FORZE ARMATE LIBICHE ED EUBAM LIBIA

Consistenza militari	100
Consistenza mezzi militari	
- terrestri	15
- navali	-
- aeromobili	-
<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	543.295
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	181.998
<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>734.507</b>
<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	<b>3.332.210</b>
spese di funzionamento	<b>1.850.760</b>
<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>5.182.970</b>



ATTIVITA' DI ASSISTENZA, SUPPORTO E  
MISSIONE: FORMAZIONE DELLE FORZE ARMATE LIBICHE ED  
EUBAM LIBIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	100	538.327
Maggiorazione 185% operativa	67	4.968
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>543.295</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Vitto presso infrastrutture non militari		60.000
Supporto Logistico		15.500
Funzionamento mezzi militari e materiali	15	27.428
Funzionamento Comandi / Reparti		38.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		12.570
Manutenzione infrastrutture		20.000
Manutenzione apparati TLC		8.500
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>181.998</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		734.507
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>734.507</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	543.295	3.332.210
ONERI DI FUNZIONAMENTO	181.998	1.116.253
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>725.293</b>	<b>4.448.463</b>
ONERI UNA TANTUM		734.507
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>725.293</b>	<b>5.182.970</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **Attività di assistenza, supporto e formazione delle Forze armate libiche ed EUBAM LIBIA**

Grado	Unità	Fasce	Diarie	Diarie al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	BG	TOTALE
Colonnello	3												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>3</b>		<b>162,11</b>	<b>158,87</b>	<b>77,47</b>	<b>81,40</b>	<b>1,583243</b>	<b>128,87</b>	<b>31,19</b>	<b>237,53</b>	<b>712,59</b>	<b>30</b>	<b>21.378</b>
Tenente Colonnello	5												
Maggiore	6												
Capitano	8												
Tenente	1												
Luogotenente	10												
Maresciallo Capo	8												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>38</b>		<b>153,53</b>	<b>150,46</b>	<b>77,47</b>	<b>72,99</b>	<b>1,527254</b>	<b>111,47</b>	<b>26,98</b>	<b>215,92</b>	<b>8.204,96</b>	<b>30</b>	<b>246.149</b>
Maresciallo Ordinario	3												
Sergente	22												
Caporal Magg. Sc.	34												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>59</b>		<b>125,88</b>	<b>123,36</b>	<b>77,47</b>	<b>45,89</b>	<b>1,325021</b>	<b>60,81</b>	<b>14,72</b>	<b>152,99</b>	<b>9.026,66</b>	<b>30</b>	<b>270.800</b>
<b>TOTALE FASCIE</b>	<b>100</b>												<b>538.327</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: Attività di assistenza, supporto e formazione delle Forze armate libiche ed EURAM LIBIA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA				INDENNITA' "SUPERCAMFAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e - f) * d	h = e * 22,7%	i	l = (i/2) * 9,1%	m = (i - l) * 2 * d	n = (l/2) * 32,7%	o = (l - f) * c	p = (m - g) * c	q = (n - h) * c	r = (q - o) * p		
Ufficiali																				
	Colonnello + 25		1	28,96%	969,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	193,72	-31,51	-89,14	-120,42	2,00	224		
	Tenente Colonnello + 15		4	26,08%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	166,37	-115,12	-275,54	-413,67	-23	770		
	Maggiore + 13		5	23,08%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	166,37	-143,90	-331,21	-517,09	-42	963		
	Capitano		6	23,00%	499,67	45,87	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	100,76	-104,58	-220,93	-375,81	-50	699		
	Maresciallo		2	19,30%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	46,87	-16,21	-36,04	-56,26	-13	108		
	Sergente		18	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	46,80	46,80	-150,70	-361,59	-541,51	-129	1.088		
	Caporal Magg. Sc.		31	18,30%	232,41	21,15	38,60	76,00	286,64	13,06	25,08	46,87	46,87	-231,32	-421,00	-603,11	-231	1.681		
	<b>TOTALE</b>		<b>67</b>											<b>-815,34</b>	<b>-1.628,45</b>	<b>-2.929,87</b>	<b>-486</b>	<b>5.651</b>		
																				<b>4.968</b>



## SEZIONE II

### QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 2

Autorizza fino al 31 dicembre 2014 la spesa di euro 45.370,00 per la partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea in Libia denominata EUBAM LIBIA

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66, distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 100% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003;
- trattamento assicurativo di cui all'art.3 del D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15, distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 184
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 1
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento.

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate



ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2014 DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 3, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 16 GENNAIO 2014, N.2, DELLA MISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA IN LIBIA DENOMINATA EUROPEAN UNION BORDER ASSISTENCE MISSION IN LIBYA (EUBAM LIBIA)

#### RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla partecipazione di un contingente di 1 unità della Polizia di Stato alla missione in Libia (EUBAM LIBYA), di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto - legge 16 gennaio 2014, n.2, per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2014.

- Polizia di Stato (1 unità)
- trattamento di missione complessivo ( 40.810,00 euro);
  - trattamento assicurativo complessivo (2.260,00 euro);
  - spese di viaggio ( 800,00 euro);
  - spese sanitarie (300,00 euro);
  - oneri di gestione tecnico-amministrativa (700,00 euro)
  - oneri per logistica (500,00 euro)

L'ammontare complessivo degli oneri per la Polizia di Stato, per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2014 è di 45.370,00

Totale complessivo : 45.370,00 euro



**MISSIONE EUBAM LIBYA**  
**POLIZIA DI STATO**

**ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE**

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

<b>Ruolo:</b> da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo																						
<b>Diaria Estera</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Diaria Spett.te</b>	<b>Quota Esente</b>	<b>Quota impon.</b>	<b>Coeff. Lord.</b>	<b>Quota Lord.ta</b>																
<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d*</b>	<b>e</b>	<b>f**</b>	<b>g</b>																
€ 153,53	100%	€ 153,53	€ 77,47	€ 76,06	1,52725384	€ 116,16																
<table border="1"> <tr> <td><b>Oneri riflessi</b></td> <td><b>SPESA TOT.</b></td> </tr> <tr> <td><b>h***</b></td> <td><b>(d+g+h)</b></td> </tr> <tr> <td>€ 28,11</td> <td>€ 221,74</td> </tr> </table>							<b>Oneri riflessi</b>	<b>SPESA TOT.</b>	<b>h***</b>	<b>(d+g+h)</b>	€ 28,11	€ 221,74										
<b>Oneri riflessi</b>	<b>SPESA TOT.</b>																					
<b>h***</b>	<b>(d+g+h)</b>																					
€ 28,11	€ 221,74																					
<table border="1"> <tr> <td colspan="4"><b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b></td> </tr> <tr> <td><b>Quota giornal.</b></td> <td><b>Giorni</b></td> <td><b>Unità</b></td> <td><b>SPESA TOT.</b></td> </tr> <tr> <td><b>a</b></td> <td><b>b</b></td> <td><b>c</b></td> <td><b>d=(a*b*c)</b></td> </tr> <tr> <td>€ 221,74</td> <td>184</td> <td>1</td> <td>€ 40.801,00</td> </tr> </table>							<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>				<b>Quota giornal.</b>	<b>Giorni</b>	<b>Unità</b>	<b>SPESA TOT.</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a*b*c)</b>	€ 221,74	184	1	€ 40.801,00
<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>																						
<b>Quota giornal.</b>	<b>Giorni</b>	<b>Unità</b>	<b>SPESA TOT.</b>																			
<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a*b*c)</b>																			
€ 221,74	184	1	€ 40.801,00																			
<b>Ruolo:</b> da Ispettore ad Agente																						
<b>Diaria Estera</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Diaria Spett.te</b>	<b>Quota Esente</b>	<b>Quota impon.</b>	<b>Coeff. Lord.</b>	<b>Quota Lord.ta</b>																
<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d*</b>	<b>e</b>	<b>f**</b>	<b>g</b>																
€ 125,88	100%	€ 125,88	€ 77,47	€ 48,41	1,52725384	€ 73,93																
<table border="1"> <tr> <td><b>Oneri riflessi</b></td> <td><b>SPESA TOT.</b></td> </tr> <tr> <td><b>h***</b></td> <td><b>(d+g+h)</b></td> </tr> <tr> <td>€ 17,89</td> <td>€ 169,29</td> </tr> </table>							<b>Oneri riflessi</b>	<b>SPESA TOT.</b>	<b>h***</b>	<b>(d+g+h)</b>	€ 17,89	€ 169,29										
<b>Oneri riflessi</b>	<b>SPESA TOT.</b>																					
<b>h***</b>	<b>(d+g+h)</b>																					
€ 17,89	€ 169,29																					
<table border="1"> <tr> <td colspan="4"><b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b></td> </tr> <tr> <td><b>Quota giornal.</b></td> <td><b>Giorni</b></td> <td><b>Unità</b></td> <td><b>SPESA TOT.</b></td> </tr> <tr> <td><b>a</b></td> <td><b>b</b></td> <td><b>c</b></td> <td><b>d=(a*b*c)</b></td> </tr> <tr> <td>€ 169,29</td> <td>184</td> <td></td> <td>€ -</td> </tr> </table>							<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>				<b>Quota giornal.</b>	<b>Giorni</b>	<b>Unità</b>	<b>SPESA TOT.</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a*b*c)</b>	€ 169,29	184		€ -
<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>																						
<b>Quota giornal.</b>	<b>Giorni</b>	<b>Unità</b>	<b>SPESA TOT.</b>																			
<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a*b*c)</b>																			
€ 169,29	184		€ -																			
<b>NOTE:</b> * art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95 ** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41% e del 38% *** 24,20% previdenza su quota lordizzata																						



**MISSIONE EUBAM LIBYA  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

**ONERI CONNESSI**

**SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	1	€ 800,00	€ 800,00

(\*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

**SPESE SANITARIE**

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	1	€ 300,00

**GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 500,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 200,00
<b>Totale</b>	<b>€ 700,00</b>



**MISSIONE EUBAM LIBYA  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

**ONERI CONNESSI**

**SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	1	10	€ 490.634,10
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	<b>TOTALE</b>	<b>1</b>		<b>€ 490.634,10</b>

**CALCOLO PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 490.634,10	0,00250%	184	€ 2.256,92

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

**SPESE PER LOGISTICA**

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2624/2).-	€ 500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 500,00</b>



**PREVISIONE DI SPESA  
MISSIONE EUBAM LIBYA  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/07/2014 al 31/12/2014**

**Diaria 100%**

**POLIZIA DI STATO**

**1° Reparto Mobile - Roma**

**Sezione Amministrativa**

**UFFICIO TRASFERTE**

**06-65854205**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	1 Unità	€	40.810,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	1 Unità	€	2.260,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	1 Unità	€	800,00
ONERI SANITARI	1 Unità	€	300,00
ONERI PER LOGISTICA	1 Unità	€	500,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	1 Unità	€	700,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€</b>	<b>45.370,00</b>

Cap.2624/3	€	43.870,00
Cap.2731/2	€	300,00
Cap.2624/2	€	500,00
Cap.7456/5	€	500,00
Cap.2816/1	€	200,00
	€	45.370,00



## SEZIONE II

### QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 3

Autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di 1.672.971,00 euro per la partecipazione di personale del Corpo della Guardia di finanza alla missione in Libia.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari:

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Per la quantificazione degli oneri sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art. 1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, (esteso al personale del Corpo della Guardia di finanza ai sensi dell'art. 2164 del medesimo decreto legislativo), suddiviso in fasce di qualifiche, ed indennità speciale calcolata in misura pari al 50% dell'assegno di lungo servizio;
- trattamento assicurativo previsto dall'art. 3 del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, quantificato utilizzando il tasso di premio unico previsto dal vigente contratto stipulato dalla Guardia di finanza;
- giorni di impiego nei T.O.: 184;
- personale impiegato suddiviso per categoria (Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanzieri);
- spese per l'approntamento del personale e dei mezzi in patria prima dell'impiego in T.O.;
- oneri di manutenzione delle unità navali cedute dalla Repubblica italiana (ex Guardia di Finanza) alla Repubblica Libica;

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalla scheda tecnica allegata;



Schede Libia 2014 II semestre bis - SMD

Personale

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza  
 LOCALITA' MISSIONE: Libia  
 MISSIONE : Cooperazione Italo - Libica  
 PERIODO : 1 luglio - 31 dicembre 2014  
 GIORNI : 184

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTE COLONNELLO	1
MAGGIORE	
CAPITANO	
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>

ISPETTORI E SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	1
MARESCIALLO AIUTANTE	2
MARESCIALLO CAPO	
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>

APPUNTATI E FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	1
FINANZIERE SCELTO	1
FINANZIERE	
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6</b>
------------------------	----------



Schede Libia 2014 II semestre bis - SM4D



Inclusività di bilancio

FORZA ARMATA :  
 LOCALITA' MISSIONE :  
 MISSIONE :  
 PERIODO :  
 GIORNI :

Guardia di Finanza  
 Libia  
 Cooperazione Italo - Libica  
 1 luglio - 31 dicembre 2014  
 184

ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaria intera	Quota esente	Quota imponibile	Coef. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Alloggio	Spesa unitaria giornaliera	Spesa giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	162,11	81,06	81,06	1,583243	128,33	31,06	100,00	240,44	0,00	184	0
Ten. Col. Mar. Capo	4	153,53	76,77	76,77	1,527254	117,24	28,37	100,00	322,36	1289,51	184	237.269
Mar. Ord. Fin.	2	125,88	62,94	62,94	1,325021	83,40	20,18	100,00	166,52	333,04	184	61.279
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>									<b>1.622,54</b>		<b>236.649</b>

ONERI TRATTAMENTO INDENNITA' SPECIALE (50%) CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaria intera	Diaria Indennità Speciale	Quota esente	Quota imponibile	Coef. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Spesa giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	162,11	81,06	81,06	0,00	1,583243	0,00	0,00	81,06	0,00	184	0
Ten. Col. Mar. Capo	4	153,53	76,77	76,77	0,00	1,527254	0,00	0,00	76,77	307,06	184	56.489
Mar. Ord. Fin.	2	125,88	62,94	62,94	0,00	1,325021	0,00	0,00	62,94	125,88	184	23.162
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>									<b>432,94</b>		<b>79.651</b>

TOTALE ONERI 2.065,49

378.211

Schede Libia 2014 II semestre bis - SMD

Assicurazione

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza  
 LOCALITA' MISSIONE: Libia  
 MISSIONE : Cooperazione Italo - Libica  
 PERIODO : 1 luglio - 31 dicembre 2014  
 GIORNI : 184

## ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	191.929,00	1.919.290,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	167.640,00	1.676.400,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	120.354,00	1.203.540,00	0,00
COLONNELLO	0	92.191,00	921.910,00	0,00
TENENTE COLONNELLO	1	75.799,00	757.990,00	757.990,00
MAGGIORE	0	58.882,00	588.820,00	0,00
CAPITANO	0	45.634,00	456.340,00	0,00
TENENTE	0	44.264,00	442.640,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	42.444,00	424.440,00	0,00
LUOGOTENENTE	1	43.975,00	439.750,00	439.750,00
MARESCIALLO AIUTANTE	2	43.177,00	431.770,00	863.540,00
MARESCIALLO CAPO	0	40.913,00	409.130,00	0,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	39.637,00	396.370,00	0,00
MARESCIALLO	0	38.540,00	385.400,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	38.730,00	387.300,00	0,00
BRIGADIERE	0	37.151,00	371.510,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	36.187,00	361.870,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	34.949,00	349.490,00	0,00
APPUNTATO	1	33.298,00	332.980,00	332.980,00
FINANZIERE SCELTO	1	31.784,00	317.840,00	317.840,00
FINANZIERE	0	30.527,00	305.270,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>			<b>2.712.100,00</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6</b>	<b>1.288.005,00</b>	<b>12.880.050,00</b>	<b>2.712.100,00</b>
------------------------	----------	---------------------	----------------------	---------------------

## CALCOLO DEL PREMIO

2.712.100,00	*0,004%	=	10.848,40
10.848,40	: 365	=	29,72
29,72	: 6	=	4,95
29,72	x 184	=	5.468,78



**RIEPILOGO ONERI DI SPESA  
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA  
Libia  
Cooperazione Italo - Libica  
Periodo: 1 luglio - 31 dicembre 2014**

<b>5.1.1 Funzionamento</b>	
<i>Cap. 4264 - art. 03</i>	
Missioni all'estero personale militare	378.211
<i>Cap. 4264 - art. 27</i>	
Oneri assicurativi	5.469
<b>Totale.....</b>	<b>383.680</b>

**Spese di funzionamento**

Cap. 4264 - art. 3	Missioni all'estero personale militare.....	398.211
Cap. 4230 - art. 08	Spese per assistenza e benessere.....	0
Cap. 4264 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	0
Cap. 4264 - art. 20	Spese di rappresentanza.....	0
Cap. 4264 - art. 22	Spese d'ufficio.....	0
Cap. 4264 - art. 24	Spese telefoniche.....	0
Cap. 4264 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	5.469
Cap. 4275 - art. 1	Spese per vestiario ed equipaggiamento.....	0
Cap. 4276 - art. 1	Spese per informatica.....	0
Cap. 4278 - art. 1	Spese per insegnamento.....	0
Cap. 4278 - art. 5	Spese post formazione.....	0
Cap. 4279 - art. 1	Spese per il servizio motorizzazione.....	0
Cap. 4279 - art. 3	Spese per il servizio navale.....	1.269.291
Cap. 4279 - art. 4	Spese servizio telecomunicazioni.....	0

**Totali oneri funzionamento.....** **1.672.971**





## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 4

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 23.958.858 per la partecipazione di personale militare alle operazioni militari dell'Unione Europea, denominata *Atalanta*, e NATO, denominata *Ocean Shield*, per il contrasto alla pirateria.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria prevista per la Gran Bretagna-Londra per n. 6 unità operanti nell'ambito dell'*Head Quarter* (HQ) di Northwood;
- Compenso Forfetario di Impiego per il personale imbarcato;
- giorni di impiego nei T.O.: 184 giorni per il personale impiegato nell'ambito dell'HQ di Northwood e 148 giorni per una unità cl. Doria nell'operazione UE; 63 giorni per una unità cl. De La Penne nell'operazione NATO;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati;
  - equipaggiamento e vestiario;
  - funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).
- Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi), avvicendamenti di personale;
  - spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;



- spese per manutenzione apparati TLC;
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:
  - . acquisto materiali e medicinali (circa 0,2 M€);
  - . transito canale di Suez (circa 0,3 M€);
  - . spese pre e post impiego (circa 1,0 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell’idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
    - .. spese addestrative per l’approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d’arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

**C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: ANTIPIRATERIA - UE ATALANTA E  
NATO OCEAN SHIELD**

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>607</b>
---------------------------------------	------------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	-
- navali	2
- aeromobili	2

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	1.085.672

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	5.478.077

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>1.465.354</b>
-------------------------	------------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	<b>3.486.916</b>
spese di funzionamento	<b>20.471.942</b>

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>23.958.858</b>
------------------------------	-------------------



MISSIONE : Antipirateria - UE *Atalanta* - unità cl.  
Doria

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	221	377.932
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>377.932</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	221	31.824
Supporto logistico		69.052
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	2.310.650
Funzionamento Comandi / Reparti		233.257
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.644.783</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	843.554
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>843.554</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 148
------------	---------------------------	----------------------

ONERI DI PERSONALE	377.932	1.864.465
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.644.783	13.047.596
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>3.022.715</b>	<b>14.912.061</b>
ONERI UNA TANTUM		843.554
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.022.715</b>	<b>15.755.615</b>



MISSIONE : ANTIPIRATERIA - UE *Atalanta* - HQ in UK

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	6	33.768
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>33.768</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	6	864
Supporto logistico		1.386
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.250</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	33.768	207.110
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.250	13.800
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>36.018</b>	<b>220.910</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36.018</b>	<b>220.910</b>



MISSIONE : Antipirateria - NATO *Ocean Shield* -  
unità cl. DE LA PENNE

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	380	673.972
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>673.972</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	380	54.720
Supporto logistico		102.780
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	2.361.828
Funzionamento Comandi / Reparti		311.716
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.831.044</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	621.800
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>621.800</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 63
ONERI DI PERSONALE	673.972	1.415.341
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.831.044	5.945.192
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>3.505.016</b>	<b>7.360.533</b>
ONERI UNA TANTUM		621.800
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.505.016</b>	<b>7.982.333</b>





**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego

Missione: ANTIPIRATERIA - UE *Atalanta* - UNITA' CLASSE DORIA

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Tenente di Vascello	7	72,00	22	143,00	3	14.091
S. Tenente di Vascello	4	72,00	22	143,00	3	8.052
Guardiamarina	2	72,00	22	143,00	3	4.026
Luogotenente	5	72,00	22	143,00	3	10.065
Capo 1a Classe	30	66,00	22	131,00	3	55.350
Capo 2a Classe	31	66,00	22	131,00	3	57.195
Capo 3a Classe	21	66,00	22	131,00	3	38.745
Sergente	26	66,00	22	131,00	3	47.970
Caporal Magg. Capo	43	62,00	22	124,00	3	74.648
Volontari non in Sp	48	43,40	22	86,80	3	58.330
<b>TOTALE</b>	<b>221</b>					<b>377.932</b>

**STATO MAGGIORE DIFESA**  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: ANTIPIRATERIA - UE Atalanta - HQ UK

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	BE	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		0	156,80	153,66	77,47	76,19	1,583243	120,63	29,19	227,30	0,00	30	0
Colonnello	2												
<b>TOTALE FASCIA</b>		2	147,58	144,63	77,47	67,16	1,583243	106,33	25,73	209,53	419,06	30	12.572
Capitano	2												
Maresciallo Capo	1												
<b>TOTALE FASCIA</b>		3	138,36	135,59	77,47	58,12	1,527254	88,77	21,48	187,72	563,16	30	16.895
Maresciallo Ordinario	1												
<b>TOTALE FASCIA</b>		1	119,91	117,51	77,47	40,04	1,325021	53,06	12,84	143,37	143,37	30	4.301
<b>TOTALE FASCIE</b>		6											33.768



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego

Missione: ANTIPIRATERIA - NATO Ocean Shield - UNITA' CLASSE DE LA PENNE

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	1	85,00	22	165,00	3	2.365
Capitano di Corvetta	4	85,00	22	165,00	3	9.460
Tenente di Vascello	13	72,00	22	143,00	3	26.169
S. Tenente di Vascello	16	72,00	22	143,00	3	32.208
Guardiamarina	4	72,00	22	143,00	3	8.052
Luogotenente	10	72,00	22	143,00	3	20.130
Capo 1a Classe	58	66,00	22	131,00	3	107.010
Capo 2a Classe	70	66,00	22	131,00	3	129.150
Capo 3a Classe	30	66,00	22	131,00	3	55.350
Secondo Capo	1	66,00	22	131,00	3	1.845
Sergente	49	66,00	22	131,00	3	90.405
Caporal Magg. Capo	43	62,00	22	124,00	3	74.648
Primo Caporal Magg.	36	62,00	22	124,00	3	62.496
Volontari non in SP	45	43,40	22	86,80	3	54.684
<b>TOTALE</b>	<b>380</b>					<b>673.972</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 5

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 17.836.535 per la partecipazione di personale militare alle missioni dell'Unione Europea denominate *European Union Training Mission* (EUTM) ed EUCAP Nestor, rispettivamente per l'addestramento e formazione delle Forze di sicurezza somale e per lo sviluppo delle capacità marittime regionali, alle iniziative per il Corno d'Africa, alla missione addestrativa Somalia (MIADIT), nonché per il funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

**Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo per i militari impiegati nella missione EUTM Somalia, missione addestrativa Somalia (MIADIT), per iniziative per il Corno d'Africa e per il funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti; nella misura del 130% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo per i militari impiegati nella missione EUCAP Nestor; nella misura del 98% della diaria riferita al Belgio - Bruxelles per una unità impiegata nell'ambito della missione EUTM Somalia presso l'*Head Quarter* di Bruxelles;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);



- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:
  - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 1,0 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 1,5 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### **C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**



**MISSIONE:** EUTM SOMALIA - EUCAP NESTOR -  
MISSIONE ADDESTRATIVA SOMALIA  
(MIADIT), INIZIATIVE PER IL CORNO  
D'AFRICA E FUNZIONAMENTO BASE  
MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI

Consistenza militari in teatro	315
--------------------------------	-----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	26
- navali	-
- aeromobili	2

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	1.627.131

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	868.635

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	2.529.171
-------------------------	-----------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	9.979.736
spese di funzionamento	7.856.799

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>17.836.535</b>
------------------------------	-------------------



MISSIONE : EUTM SOMALIA - EUCAP NESTOR - MISSIONE  
ADDESTRATIVA SOMALIA (MIADIT), INIZIATIVE PER  
IL CORNO D'AFRICA E FUNZIONAMENTO BASE  
MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	314	1.604.007
Maggiorazione 185% operativa	279	16.416
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>1.620.423</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		257.305
Funzionamento mezzi militari e materiali	28	412.430
Funzionamento Comandi / Reparti		60.136
Manovalanza infrastrutture		85.720
Manovalanza, noleggio, interpreti		18.000
Manutenzione apparati TLC		35.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>868.591</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		2.529.171
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>2.529.171</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	1.620.423	9.938.594
ONERI DI FUNZIONAMENTO	868.591	5.327.358
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.489.014</b>	<b>15.265.952</b>
ONERI UNA TANTUM		2.529.171
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.489.014</b>	<b>17.795.123</b>



MISSIONE : EUTM SOMALIA, PERSONALE  
PRESSO L'HQ BRUXELLES

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	6.521
Maggiorazione 185% operativa	1	187
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>6.708</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		44
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>44</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	6.708	41.142
ONERI DI FUNZIONAMENTO	44	270
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>6.752</b>	<b>41.412</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.752</b>	<b>41.412</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUCAP NESTOR

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	48	TOTALE
Colonnello	1		171,65	223,15	77,47	145,68	1,383243	230,64	55,81	363,92	0,09	30	0
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>1</b>												
Tenente Colonnello	1		162,11	210,74	77,47	133,27	1,383243	211,60	51,06	339,54	339,54	30	10.186
Maggiore	1												
Capitano	2												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>2</b>		153,53	199,59	77,47	122,12	1,327251	186,51	45,13	309,11	1.236,45	30	37.093
Maresciallo Ordinario	2												
Sergente	4												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>6</b>		125,88	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,28	1.315,71	30	39.471
<b>TOTALE FASCIE</b>	<b>11</b>												86.750



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUNY SOMALIA - MISSIONE ADDESTRATIVA SOMALIA (MIADIT) - INIZIATIVE PER IL CORNO D'AFRICA E FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN GIUDI

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Londo	Quota Lorda	Ricetta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA	3	0	171,65	168,22	77,47	90,75	1,583243	143,67	34,77	255,91	0,60	30	0
Colonnello													
TOTALE FASCIA	3	3	167,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	712,59	30	21.378
Tenente Colonnello	8												
Maggiore	8												
Capitano	8												
Tenente	2												
Luogotenente	2												
1° Maresciallo	15												
Maresciallo Capo	20												
TOTALE FASCIA	63	63	153,53	150,46	77,47	72,99	1,572254	111,47	26,98	215,92	13.602,95	30	408.089
Maresciallo Ordinario	33												
Maresciallo	27												
Sergente Maggiore	32												
Sergente	19												
Caporal Magg. Sc.	36												
Primo Caporal N.ingg.	90												
TOTALE FASCIA	217	217	125,88	123,36	77,47	45,89	1,320021	60,81	14,72	152,99	36.239,68	30	1.087.790
TOTALE FASCIE	303	303											1.517.257



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUTM SOMALIA, PERSONALE PRESSO L'HQ BRUXELLES

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Fondo	Quota Lorda	Riscuota di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA	0	0	173,70	170,23	77,47	92,76	1,583243	146,86	35,54	259,86	0,00	30	0
Colonnello	0	0											
TOTALE FASCIA	1	0	164,48	161,19	77,47	83,72	1,583243	132,55	32,08	242,10	0,00	30	0
Tenente Colonnello	1	0											
Maggiore	0	0											
Capitano	0	0											
Tenente	0	0											
Luogotenente	0	0											
1° Maresciallo	0	0											
Maresciallo Capo	0	0											
TOTALE FASCIA	0	0	154,31	151,22	77,47	75,75	1,527254	112,64	27,26	217,37	217,37	30	6.321
Maresciallo Ordinario	0	0											
Maresciallo	0	0											
Sergente Maggiore	0	0											
Sergente	0	0											
Caporal Magg. Sc.	0	0											
Primo Caporal Magg.	0	0											
TOTALE FASCIA	0	0	132,13	129,49	77,47	52,02	1,325021	88,92	16,68	163,07	0,00	30	0
TOTALE FASCE	1	0											6.321



STATO MAGGIORE DIPESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUTM-SOMALIA - EUCAP-NESTOR - MISSIONE-ADDESTRATIVA SOMALIA (MIADIT) - INIZIATIVE PER IL CORNO D'AFRICA E FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN GIUBITI

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMPONA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE-MENSILI			USCITE MENSILI		MAGGIORE SPESE (MENSILI)	
			a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m		n
Ufficiali			3	28,98%	989,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	167,75	194,72	-100,53	-267,41	-361,26	7	672
			5	26,08%	825,03	75,63	195,44	269,78	1.017,54	46,30	146,53	166,37	-141,90	-344,42	-517,09	-29,90	963
			6	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	141,70	166,37	-172,68	-297,65	-420,50	-50	1.135
			6	21,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,23	26,04	67,64	100,76	-164,58	-229,93	-373,81	-50,00	699
Sottufficiali			15	21,10%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,64	-235,11	-458,96	-844,86	-150,00	1.579
			16	20,50%	418,34	38,07	77,86	136,80	515,93	24,48	50,48	84,36	-213,49	-439,63	-839,03	-166,00	1.562
			32	19,90%	271,14	24,67	49,03	86,86	314,41	15,22	31,76	54,68	-102,66	-353,18	-1.087,58	-231,00	2.025
			20	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-162,16	-298,40	-382,65	-130	1.085
			32	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-102,66	-359,28	-1.087,58	-246	2.045
			20	18,90%	240,60	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-167,44	-290,66	-601,68	-144	1.180
			36	18,10%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	24,03	46,87	-291,86	-490,55	-1.044,77	-266,00	1.932
Troipa			89	19,30%	180,00	16,18	29,84	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-538,83	-938,28	-2.005,11	-510,00	3.278
			0	18,10%	44,80	4,08	7,15	14,65	70,00	3,18	6,11	11,45	0,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE			240									-2.675,16	-4.965,76	-9.613,64	-1.966,00	18.569,00	
															TOTALE MAGGIORAZIONE		16.603



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 6

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 1.408.035 per la partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Mali, denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission (MINUSMA)* e alle missioni dell'Unione Europea denominate EUCAP Sahel Niger, EUTM Mali ed EUCAP Sahel Mali.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

**Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:** EUCAP SAHEL NIGER, INIZIATIVE  
ONU (MINUSMA) E UE (EUTM)  
PER IL MALI ED EUCAP SAHEL  
MALI

Consistenza militari in teatro	27
--------------------------------	----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	223.751

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.173

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	28.500
-------------------------	--------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	1.372.340
spese di funzionamento	35.695

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>1.408.035</b>
------------------------------	------------------



MISSIONE : EUCAP SAHEL NIGER, INIZIATIVE  
ONU (MINUSMA) E UE (EUTM) PER IL  
MALI ED EUCAP SAHEL MALI

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	27	221.650
Maggiorazione 185% operativa	18	2.101
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>223.751</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		1.173
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.173</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		28.500
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>28.500</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	223.751	1.372.340
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.173	7.195
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>224.924</b>	<b>1.379.535</b>
ONERI UNA TANTUM		28.500
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>224.924</b>	<b>1.408.035</b>





STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUCAP SAHEL-NIGER - INIZIATIVE ONU (MINUSMA) E UE (EUTM) PER IL MALI ED EUCAP SAHEL-MALI

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCOMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO		
a	b	c	d	e	f = e*9,1%	g = (c-f)*d	h = e*32,7%	i	j = (f/2)*9,1%	m=((i-f)/2)*4	n=(j/2)*12,7%	o=(l-f)*c	p <sup>2</sup> (m+g)*c	q <sup>2</sup> (a+b)*c	r=(q-(e+r))	s=(r-e)*c	
Ufficiali:																	
	Colonnello + 25	1	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-33,51	-89,14	-120,42	2	224	
	Tenente Colonnello + 15	3	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-86,34	-206,65	-310,25	-17,00	578	
	Maggiore + 15	4	25,08%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-115,12	-204,97	-413,67	-34	770	
Soldati:	1° Maresciallo	1	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-15,67	-30,66	-56,32	-10,00	105	
	Maresciallo Ordinario	4	19,50%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-37,83	-69,15	-135,95	-29,00	253	
	Sergente Maggiore	2	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-16,92	-31,71	-67,97	-15	127	
	Sergente	3	18,90%	240,90	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-25,12	-43,60	-90,19	-21	168	
	<b>TOTALE</b>	<b>18</b>										<b>-332,51</b>	<b>-737,87</b>	<b>-1.194,78</b>	<b>-124,00</b>	<b>2.225,00</b>	

TOTALE MAGGIORAZIONE

2.101



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 7

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 2.987.065 per la partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione Europea nella Repubblica Centrafricana, denominata *EUFOR RCA*.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego) e alloggio e vitto;
- funzionamento generale dei mezzi terrestri di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza.
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
  - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 0,05 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 0,1 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, spese mediche, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:**

EUFOR RCA

Consistenza militari in teatro	51
--------------------------------	----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	283.381

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	179.184

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	150.000
-------------------------	---------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	1.738.070
spese di funzionamento	1.248.995

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>2.987.065</b>
------------------------------	------------------



## MISSIONE : EUFOR RCA

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	51	279.387
Maggiorazione 185% operativa	51	3.994
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>283.381</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		92.218
Funzionamento mezzi militari e materiali	35	84.966
Manovalanza, noleggio, interpreti		2.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>179.184</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		150.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>150.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 6 mesi (gg. 184)
------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	283.381	1.738.070
ONERI DI FUNZIONAMENTO	179.184	1.098.995
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>462.565</b>	<b>2.837.065</b>
ONERI UNA TANTUM		150.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>462.565</b>	<b>2.987.065</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUFOR RCA

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro empte al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA		0	171,65	168,22	77,47	90,75	1,583243	143,67	34,77	255,91	0,00	30	0
TOTALE FASCIA		0	162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	0,00	30	0
Tenente Colonnello	4												
Maggiore	1												
Maresciallo Capo	19												
TOTALE FASCIA		24	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	5.182,08	30	153.462
Maresciallo Ordinario	10												
Sergente Maggiore	5												
Sergente	1												
Caporal Magg. Sc.	11												
TOTALE FASCIA		27	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	60,81	14,72	152,99	4.130,84	30	123.925
TOTALE FASCIE		51											279.387



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUFOR RCA

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)			
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI				RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 32,7%	i	j = (i/2) * 9,1%	k = (j/2) * 2,7%	l = (k-f) * c	m = (m-p) * c	n = (n+p) * c	o = (o-s) * c			
Ufficiali	Colonnello + 25	0	28,96%	980,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	191,72	0,00	0,00	0	0			
	Tenente Colonnello + 15	4	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	166,37	-11,51	-275,54	-23,00	770			
	Maggiore + 15	1	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	166,37	-28,78	-66,24	-8	193			
Sottufficiali	Maresciallo Capo	19	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	84,36	-277,27	-522,06	-197,00	1.855			
	Maresciallo Ordinario	10	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	54,68	-94,58	-172,87	-72,00	653			
	Sergente Maggiore	5	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	54,68	-47,29	-84,26	-38	316			
	Sergente	1	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	48,40	-8,37	-14,53	-7	516			
Truppa	Caporal Maggiore Sc.	11	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	46,87	-89,18	-149,39	-81,00	597			
TOTALE													-669,59	-1.285,40	-2.373,75	-426,00	4.320,00

TOTALE MAGGIORAZIONE

3.294



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 1

Autorizza, per l'anno 2014, la spesa di euro 8.140.000 per i contratti di trasporto con vettori civili, assicurazione e per le spese infrastrutturali nei vari teatri di impiego.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione degli oneri sono prese a riferimento le esigenze finanziarie da ripartire tra i vari T.O. per i contratti assicurativi del personale, dei trasporti con vettori civili (treni, navi, aerei cargo e passeggeri) e le spese infrastrutturali. In particolare per:

- i contratti di trasporto aereo, marittimo e ferroviario: la quantificazione è stata effettuata sulla base del numero di personale, dei mezzi e dei materiali di previsto afflusso / deflusso dai vari teatri operativi. In particolare le previsioni di spesa tengono conto delle ore di volo, delle giornate di navigazione ovvero dei km da effettuare mensilmente da / per i vari teatri operativi e dei relativi costi secondo i parametri e le procedure di quantificazione fissati dai contratti.
- il contratto di assicurazione: l'onere è stato determinato sulla base del trattamento assicurativo previsto dalla legge 18 maggio 1982, n. 301 e successive modificazioni, tenuto conto della composizione del contingente di prevista immissione nei vari teatri operativi e dei trattamenti stipendiali annui lordi per ciascuna categoria di personale, nonché dell'evoluzione dello scenario operativo.
- la realizzazione di infrastrutture: la spesa è stata quantificata sulla base degli interventi infrastrutturali da realizzare nei vari teatri operativi, con particolare riferimento alla realizzazione di opere di *force protection*, sistemi di video sorveglianza e controllo, urbanizzazione/impianti tecnologici, alloggi, uffici e infrastrutture logistiche, per tutti i teatri.

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:** ASSICURAZIONI - TRASPORTI -  
INFRASTRUTTURE

Consistenza militari in teatro	-
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo	-

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	-

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	8.140.000
-------------------------	-----------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>annuale</b>
spese di personale	-
spese di funzionamento	8.140.000

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>8.140.000</b>
------------------------------	------------------



MISSIONE : SPESE ANNUALI PER ASSICURAZIONI -  
TRASPORTI - INFRASTRUTTURE

PERSONALE :	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
ONERI DI FUNZIONAMENTO		0

ONERI UNA TANTUM:	
Assicurazioni, Trasporti e spese Infrastrutturali	8.140.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>8.140.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa annuale (gg.365)
ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
ONERI UNA TANTUM		8.140.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>8.140.000</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 2

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 4.862.000 per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

Spese di missione per il personale di rinforzo da inviare in teatro	1.000.000
Attività di gestione dispositivo di ricerca	2.000.000
Apparati intelligence	1.000.000
Equipaggiamenti e materiali speciali	400.000
Spese telefoniche satellitari	462.000
Totale oneri per l'intera durata della missione	<b>€ 4.862.000</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 3 lett. a

Autorizza, per l'anno 2014, la spesa di euro 333.000 per l'acquisto della documentazione tecnica per M109L e VBL PUMA tradotta e validata in lingua francese da cedere a titolo gratuito alle Forze armate della Repubblica di Gibuti.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<del>SI</del>	NO
---------------	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione è stato preso a riferimento il costo di acquisto della documentazione tecnica per M109L e VBL PUMA tradotta e validata in lingua francese, di seguito riportata:

M 109L	VBL PUMA	TOTALE ONERI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale operatore;</li> <li>- Manuale manutenzione fino a Fascia Logistica di Aderenza (FLA);</li> <li>- Manuale parti di ricambio fino FLA.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale uso e manutenzione equipaggio;</li> <li>- Manuale di riparazione FLA, volume 1 e 2;</li> <li>- Catalogo parti di ricambio FLA;</li> <li>- Manuale di riparazione Fascia Logistica di Sostegno (FLS), volume 1 e 2;</li> <li>- Catalogo parti di ricambio FLS, volume 1 e 2.</li> </ul>	333.000

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: CESSIONE MATERIALI GIBUTI**

Consistenza militari in teatro	-
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	-

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	-

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>333.000</b>
-------------------------	----------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>annuale</b>
spese di personale	-
spese di funzionamento	<b>333.000</b>

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>333.000</b>
------------------------------	----------------



## MISSIONE : CESSIONE MATERIALI GIBUTI

PERSONALE :	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :	numero	costo totale
ONERI DI FUNZIONAMENTO		0

ONERI UNA TANTUM:	
Acquisto documentazione tecnica tradotta e validata in lingua francese per M109L e VBL PUMA	333.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	333.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa annuale (gg. 365)
------------	---------------------------	----------------------------

ONERI DI PERSONALE		0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
ONERI UNA TANTUM		333.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>333.000</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 3 lett. b

Autorizza, per l'anno 2014, la cessione a titolo gratuito alla Repubblica Islamica del Pakistan dei veicoli di seguito indicati:

DESCRIZIONE DEL MATERIALE	QUANTITA' DA CEDERE
VEICOLI M113	100

La disposizione non comporta oneri in quanto i veicoli, già dichiarati fuori servizio, vengono ceduti nello stato in cui si trovano.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
----	-------------------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari.

//

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti:

//

## C.2) Totale Oneri.

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 3 lett. c

Autorizza, per l'anno 2014, la cessione a titolo gratuito alle Forze armate della Repubblica federale di Somalia del materiale di seguito elencato:

DESCRIZIONE DEL MATERIALE	QUANTITA' DA CEDERE
Uniformi da combattimento	500

La disposizione non comporta oneri in quanto il materiale viene ceduto nello stato in cui si trova.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
----	-------------------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari.

//

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti:

//

## C.2) Totale Oneri.

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 3 lett. d

Autorizza, per l'anno 2014, la cessione a titolo gratuito al regno Hascemita di Giordania dei veicoli di seguito indicati:

DESCRIZIONE DEL MATERIALE	QUANTITA' DA CEDERE
BLINDO PESANTE "CENTAURO"	24

La cessione non comporta oneri, in quanto i mezzi sono ceduti nello stato in cui si trovano e le spese di trasporto e ricondizionamento sono a carico dei beneficiari della cessione.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
----	-------------------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari.

//

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti:

//

## C.2) Totale Oneri.

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 4**

La disposizione modifica l'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, relativa agli interventi disposti dai comandanti dei contingenti militari in Afghanistan, Libano, Balcani, Corno d'Africa, Libia e Somalia, intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, riducendo il limite di spesa previsto per l'Afghanistan e aumentando, in pari misura, quello relativo ai Balcani.

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

SI	NO
----	----

**C) Quantificazione degli effetti finanziari**

La disposizione non comporta oneri, in quanto resta fermo l'onere complessivo autorizzato dalla disposizione oggetto di modifica.



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 5

Autorizza, per l'anno 2014, la spesa di euro 1.942.394 per l'impiego di una unità navale della Marina militare nell'ambito dell'operazione di scorta marittima intesa ad assicurare condizioni di sicurezza all'attività internazionale di trasporto e neutralizzazione delle armi chimiche siriane, di cui alla risoluzione 2118 (2013) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 27 settembre 2013.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione, che prevede la corresponsione del Compenso Forfetario d'impiego;
- giorni di impiego nei T.O.: 60 giorni per una unità navale classe Comandanti;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati;
- equipaggiamento e vestiario;
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.);  
Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,), avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: SCORTA MARITTIMA - unità cl.  
COMANDANTI**

Consistenza militari in teatro	94
--------------------------------	----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	1
- aeromobili	1

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	219.164

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	743.883

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	16.300
-------------------------	--------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 6 mesi</b>
spese di personale	438.328
spese di funzionamento	1.504.066

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>1.942.394</b>
------------------------------	------------------



MISSIONE: SCORTA MARITTIMA - unità cl.  
COMANDANTI

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	94	219.164
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>219.164</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	94	13.536
Supporto logistico		21.714
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	696.633
Funzionamento Comandi / Reparti		12.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>743.883</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	16.300
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>16.300</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 60
ONERI DI PERSONALE	219.164	438.328
ONERI DI FUNZIONAMENTO	743.883	1.487.766
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>963.047</b>	<b>1.926.094</b>
ONERI UNA TANTUM		16.300
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>963.047</b>	<b>1.942.394</b>





**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

**Compenso forfetario di impiego**

Missione: **SCORTA MARITTIMA - UNITA' CLASSE COMANDANTI**

Missione:

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	1	85,00	22	165,00	8	3.190
Tenente di Vascello	6	72,00	22	143,00	8	16.368
S. Tenente di Vascello		72,00	22	143,00	8	0
Guardiamarina	1	72,00	22	143,00	8	2.728
Luogotenente	6	72,00	22	143,00	8	16.368
Capo 1a Classe	13	66,00	22	131,00	8	32.500
Capo 2a Classe	12	66,00	22	131,00	8	30.000
Capo 3a Classe	2	66,00	22	131,00	8	5.000
Sergente	6	66,00	22	131,00	8	15.000
Caporal Magg. Capo	29	62,00	22	124,00	8	68.324
Volontari non in SP	18	43,40	22	86,80	8	29.686
<b>TOTALE</b>	<b>94</b>					<b>219.164</b>

RELAZIONE FINANZIARIA PER LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
LUGLIO – DICEMBRE 2014

**ARTICOLO 8**

**COMMA 1 - INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Euro 34.800.000

Il rifinanziamento della legge 49/87 è destinato, per il secondo semestre 2014, alla realizzazione di iniziative in Afghanistan, per dar seguito agli impegni assunti dall'Italia nelle conferenze internazionali di Bonn e Tokyo. Il consolidamento degli impegni della comunità internazionale nei confronti dell'Afghanistan è un elemento centrale del Mutual Accountability Framework concordato nella conferenza di Tokyo (luglio 2012) e delle prospettive dell'Afghanistan di una stabilizzazione successiva al ritiro di ISAF. L'attuale fase di transizione (il 2014 è l'anno delle elezioni presidenziali), e la successiva fase di trasformazione richiedono infatti il mantenimento dell'impegno finanziario per sostenere l'autorità del Governo legittimo nel graduale passaggio di responsabilità nell'ambito della sicurezza, dello sviluppo e della governance, promuovendo l'accesso allo sviluppo socio-economico della popolazione in modo sostenibile. A Tokyo, la Comunità dei Donatori e il Governo Afgano hanno assunto una serie di impegni reciproci volti a favorire la transizione verso una maggior sostenibilità del bilancio afgano (Hard Deliverables). In particolare, la comunità internazionale ha assunto l'impegno di canalizzare una quota crescente dei contributi attraverso il bilancio (almeno il 50%) e di allineare almeno l'80% dei finanziamenti ai programmi nazionali afgani. Ciò allo scopo di favorire la sostenibilità e promuovere un miglioramento della capacità di investimento delle Autorità locali sul territorio. Per questo motivo è importante sostenere tale investimento sia in termini finanziari (principalmente attraverso i programmi nazionali afgani, l'ARTF e i programmi di *governance*) che in termini di assistenza tecnica e monitoraggio. Anche nel 2014, si darà una priorità geografica alla regione occidentale ed in particolare alla provincia di Herat, privilegiando lo sviluppo rurale e il miglioramento del reddito e delle infrastrutture. Nelle proposte formulate si è ovviamente tenuto conto dei settori prioritari indicati dall'accordo di partenariato firmato nel gennaio del 2012 (governance/rule of law, infrastrutture, sviluppo rurale/agricoltura) e degli ambiti trasversali e settori di impegno citati dall'accordo (gender, sanità, patrimonio culturale). L'impegno italiano troverà concreta attuazione anche sul piano bilaterale mediante contributi alle Amministrazioni locali per il sostegno ai programmi di formazione e lo sviluppo dell'occupazione in aree rurali; e ancora mediante contributi agli Organismi internazionali, tra i quali l'Unfpa, per iniziative nell'ambito della salute materno-infantile, e l'Unicef, per il sostegno alla frequenza scolastica. Permane nel Paese l'esigenza di poter assicurare continuità agli interventi umanitari in corso (il 90% dei quali realizzati nella città di Herat) e garantire il supporto umanitario alle fasce deboli della popolazione mediante interventi a gestione diretta da parte della Sede, assistita dalla locale UTL, avvalendosi ove opportuno del concorso di ONG italiane presenti nel Paese. La localizzazione di tali interventi è prevista nella Provincia di Herat, riservandosi eventualmente, come già avvenuto, la possibilità di effettuare alcuni puntuali, rapidi e tempestivi interventi nel resto del Paese, a seconda delle necessità e delle emergenze. Per quanto riguarda l'Iraq, nel corso del 2° semestre 2014, sul piano bilaterale, si intende continuare l'azione a sostegno dello sviluppo del Paese con interventi selettivi, per massimizzare l'impatto delle attività svolte. Con i finanziamenti del Decreto Missioni si consolideranno gli interventi in corso e già programmati, anche attraverso lo strumento del credito di aiuto, e si risponderà agli appelli relativi ai bisogni urgenti dei rifugiati e degli sfollati interni presenti nel Paese, nel quadro della complessa situazione regionale e del recente conflitto nella Provincia di Anbar (tramite UNHCR). L'intervento italiano sarà anche destinato, mediante contributi finanziari, al sostegno di iniziative realizzate da altri Organismi internazionali, tra i quali UNIDO, per l'assistenza alle imprese, segnatamente nella regione



del Kurdistan, e UNESCO, per la procedura di iscrizione nella lista dei siti da tutelare di Erbil e di Ur, dove sono in corso attività progettuali, finanziate dalla Cooperazione allo Sviluppo italiana.

Per la Siria e i Paesi limitrofi, le risorse previste permetteranno di onorare definitivamente l'impegno assunto dal Presidente del Consiglio in occasione del Vertice G20 di San Pietroburgo e confermato alla Conferenza di Kuwait City del gennaio 2014, per un ammontare complessivo di 38 milioni di euro. Parte delle risorse sono state stanziata già nel corso del 2013, tramite il Fondo spese imprevedute del Ministero dell'economia e delle finanze (15 milioni di euro) ed il decreto missioni 2013-ultimo trimestre (6 milioni di euro). Parte dell'impegno è stato coperto nel 2014, a valere sugli stanziamenti del decreto-missioni 2014-primo semestre (12 milioni di euro). Si continuerà pertanto a far fronte alle esigenze umanitarie, con interventi destinati alla popolazione civile in fuga dal conflitto in Siria, tenendo conto del carattere regionale della crisi, che coinvolge anche i Paesi limitrofi (in particolare Libano, Giordania ed Iraq). Si opererà attraverso gli organismi multilaterali presenti nel Paese (Nazioni Unite e Croce Rossa) per interventi nei settori della protezione e del contrasto alla *gender based violence* in linea di continuità con quanto finora realizzato. Si sosterrà l'azione svolta dagli organismi internazionali per interventi complementari e sinergici a quelli promossi nell'ambito della Piattaforma Tematica "Agricoltura e sicurezza alimentare" (Working Group on Economic Recovery and Development del Group of Friends of the Syrian People-GFSP), di cui l'Italia è capofila, e per iniziative a sostegno della popolazione siriana (principalmente in Siria, Libano e Giordania), nei settori dell'accesso ai servizi di base, della protezione dei minori e dell'equità di genere, nonché delle attività generatrici di reddito. Sul piano bilaterale, si intende rifinanziare il Programma per la creazione di un sistema di *early warning* (EWARN), volto alla prevenzione e al controllo delle epidemie in Siria, messo a punto dall'Assistance Coordination Unit (ACU) della National Coalition of Syrian Revolution and Opposition Force, che integra il sistema di monitoraggio dell'OMS.

In Libia si intende realizzare un'iniziativa di alta formazione destinata a funzionari della pubblica amministrazione locale, da affidare all'agenzia onusiana UNITAR.

In Somalia si intende operare in continuità con la strategia di aiuto d'emergenza e di capacity building istituzionale, anche alla luce degli esiti della Conferenza di Bruxelles del 16 settembre scorso "A New Deal for Somalia" e degli obiettivi e delle priorità indicate dal "Somali Compact", con nuovi interventi, coerenti e complementari a quelli già realizzati con le risorse del Decreto Missioni Internazionali - I semestre 2014. Proseguiranno le iniziative di sostegno alle capacità delle autorità locali nel settore ittico e della gestione del bilancio e, tramite organismi internazionali (presumibilmente UNICEF), si interverrà nel settore della salute materno-infantile a livello locale, nelle regioni in cui le condizioni di sicurezza lo permettano. Parte delle risorse saranno destinate al sostegno alla Scuola veterinaria di Sheikh, struttura all'avanguardia nella regione, e gestita dall'IGAD, che ne ha più volte auspicato un rafforzamento. Sul fronte degli interventi di emergenza, si interverrà tramite organismi internazionali in risposta ad appelli umanitari delle Nazioni Unite e della Croce Rossa Internazionale, anche in considerazione delle priorità di intervento identificate in loco.

Per accogliere l'appello ad intensificare l'assistenza umanitaria nel Paese, rivolto dalle Nazioni Unite alla comunità internazionale, si prevede di erogare contributi in favore dello Yemen, veicolandoli tramite le Agenzie onusiane ivi presenti (PAM, UNICEF ed UNHCR).

Nel Sahel, alla luce dell'aggravarsi della crisi in corso, si prevede l'erogazione di un contributo agli Organismi internazionali che operano nel quadro dell'Appello Consolidato delle Nazioni Unite 2014 per il Mali (in primis mediante il sostegno ai programmi alimentari e nutrizionali del PAM) e del Comitato della Croce Rossa Internazionale, nonché degli altri Appelli ONU per i paesi limitrofi ed interessati dalla crisi. Parte degli stanziamenti sarà destinata a interventi umanitari nel quadro del Piano pluriennale di risposta strategica per il Sahel, delineato dalle Nazioni Unite per il 2014-2016. Le risorse per gli aiuti umanitari mirano a soddisfare le necessità più urgenti: prevenzione della malnutrizione, accesso ai servizi sociali di base, sostegno alle attività generatrici di reddito e supporto multi-settoriale al numero elevato, e ancora crescente, di rifugiati e sfollati nella regione.

In Sudan, in linea con le priorità geografiche e settoriali della Cooperazione italiana, concentrate nelle aree orientali e nel campo dei servizi di base, si intendono finanziare programmi di organismi internazionali nel settore della salute riproduttiva e dell'istruzione primaria, con particolare riferimento



all'educazione femminile ed alla riqualificazione delle strutture scolastiche, ma anche della gestione delle risorse idriche. Sul piano degli interventi di emergenza, si continuerà a veicolare contributi volontari alle Agenzie delle Nazioni Unite operanti nel Paese.

Per far fronte alla persistente crisi umanitaria in corso in **Sud Sudan**, si prevede l'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti a forte impatto sociale da affidare alle Agenzie delle Nazioni Unite o al Comitato Internazionale della Croce Rossa nei settori della protezione, della sicurezza alimentare e a tutela dell'infanzia.

In **Repubblica Centrafricana**, alla luce della violenta crisi politica che sta provocando un'emergenza umanitaria di drammatiche dimensioni, si propongono interventi umanitari e di emergenza sia mediante contributi volontari alle Agenzie delle Nazioni Unite operanti nel Paese, in risposta all'appello rivolto da ONU e Unione Europea, sia mediante fondi sul canale bilaterale.

L'azione della cooperazione italiana sarà altresì destinata al **Pakistan**, prevalentemente nel settore dello sviluppo rurale, dove si concentrano maggiormente le condizioni di povertà, e sociale, con attenzione ai gruppi maggiormente vulnerabili, come le minoranze. I fondi richiesti intendono mantenere tali priorità, prevalentemente attraverso attività di capacity-building, per il rafforzamento delle istituzioni locali, e di resilience ai cambiamenti climatici.

In **Myanmar** si prevede di realizzare interventi per il rafforzamento delle capacità delle istituzioni locali nella programmazione di politiche di sviluppo socio-economico nei settori rurale, dei servizi di base, del sostegno al settore privato e del patrimonio culturale (in cui l'Italia vanta competenze internazionalmente riconosciute). Tale rafforzamento rappresenta un prerequisito per un percorso di sviluppo sostenibile e rappresenta una forte valorizzazione del ruolo degli attori italiani di cooperazione (ONG, Università) nel Paese.



**ARTICOLO 8****COMMA 2 - SMINAMENTO UMANITARIO**

Euro 1.000.000

Lo stanziamento è destinato al rifinanziamento della legge 7 marzo 2001, n. 58 per interventi di sminamento umanitario in esecuzione di obblighi internazionali per la realizzazione di programmi integrati di sminamento umanitario con le seguenti finalità:

- a) campagne di educazione preventiva sulla presenza delle mine e di riduzione del rischio;
- b) censimento, mappatura, demarcazione e bonifica di campi minati;
- c) assistenza alle vittime, ivi incluse la riabilitazione psicofisica e la reintegrazione socio-economica;
- d) ricostruzione e sviluppo delle comunità che convivono con la presenza di mine;
- e) sostegno all'acquisizione e trasferimento di tecnologie per lo sminamento;
- f) formazione di operatori locali in grado di condurre autonomamente programmi di sminamento

Anche per assolvere agli obblighi derivanti dalla ratifica della Convenzione di Oslo sul munizionamento a grappolo ("*cluster bombs*") nonché del Protocollo V della Convenzione CCW ("*Convention on Certain Conventional Weapons*") e nel più ampio ambito dello sminamento umanitario, sono attualmente in fase di individuazione e definizione le aree prioritarie di intervento in vista della convocazione del Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria contro le Mine Antipersona previsto nel mese di luglio 2014.

Si terrà particolarmente conto delle esigenze di interventi supplementari di sminamento che si sono recentemente manifestate a seguito delle inondazioni che hanno colpito la Repubblica di Serbia e la Bosnia ed Erzegovina.



**ARTICOLO 9****COMMA 1 - SOSTEGNO PROCESSI DI STABILIZZAZIONE**

Euro 618.044

## i) Libia - Sostegno al processo di dialogo e riconciliazione nazionale

Euro 100.024

Il progetto mira a favorire un percorso di riconciliazione nazionale attraverso alcune iniziative e programmi destinati al coinvolgimento di esponenti della società civile. A tal fine si prevede la realizzazione di un seminario sui meccanismi di riconciliazione e sui temi oggetto del dialogo nazionale.

Il costo totale del progetto è di € 100.024 così articolato:

<b>a) voci di costo per i trasferimenti</b>	
Biglietti Aerei prepagati per 20 partecipanti a/r Libia Italia	20.000,00
Visti (60 € a visto)	1.200,00
Servizio di di pick up da e per l'aeroporto e per gli spostamenti	3.500,00
<b>b) voci di costo per la permanenza in italia</b>	
Albergo: 10 camere singole categoria 3 stelle	7.000,00
Coffee break	1.500,00
Pranzi e cene per 20 partecipanti	4.800,00
Pranzi, cene per 1 accompagnatore e 1 interprete	480,00
Progettazione e coordinamento seminario	15.000,00
Compenso relatori e rimborso spese	15.000,00
Personale di segreteria (1 persona per tutta la durata del progetto)	10.000,00
Affitto aula per seminario	5.000,00
Assicurazione partecipanti	2.000,00
Noleggio cabine interpretariato	7.000,00
Interprete	1.000,00
<b>TOTALE ATTIVITA</b>	<b>93.480,00</b>
Spese generali	6.543,60
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100.023,60</b>

## ii) Siria – Formazione Diplomatici SOC

Euro 250.915

Il progetto ha come scopo di formare 20 giovani diplomatici siriani in Turchia. Il costo totale del progetto è di € 250.915 così articolato:



## Scheda economica

A	Personale Italiano all'estero	gg/unità	Costo Unitario	Totale
A.1	Personale Docente	150	300	45000
A.3	Personale di coordinamento	180	200	36000
	Personale amministrativo	180	100	18000
A.4	Per diem personale di coordinamento/Docenti	150	150	22500
A.5	Viaggi internazionali	20	850	17000
A.6	Assicurazione personale italiano all'estero	10	850	8500
	<b>TOTALE A</b>			<b>147000</b>
<b>B</b>	<b>Personale locale</b>			
B.1	Personale di supporto locale	150	70	10500
B.2	Borsa di studio per 20 discenti	20	2000	40000
B.3	Volo aerei per 10 discenti siriani non presenti in Turchia	10	800	8000
	<b>TOTALE C</b>			<b>58500</b>
<b>C</b>	<b>Spese per attività didattiche</b>			
C.1	Materiali didattici			4000
C.2	Traduzioni e interpretariato			7000
C.3	Affitto Aule didattiche e attrezzature	6 mesi	3000	18000
	<b>TOTALE C</b>			<b>29000</b>
<b>D</b>	<b>Totale Attività</b>			<b>234500</b>
<b>E</b>	<b>Spese generali 7%</b>			<b>16415</b>
<b>F</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>250915</b>

iii) Siria – Sostegno a reporter, fotografi, analisti e documentaristi siriani, COSV  
Euro 74.354

Il progetto ha come scopo di potenziare le capacità professionali di reporter, fotografi, analisti e documentaristi siriani, al fine di valorizzare il loro lavoro, coinvolgendoli in corsi di formazione in giornalismo, creando le possibilità di far conoscere ai circuiti mediatici internazionali le loro potenzialità e il loro lavoro e dando maggiore visibilità mediatica ai valori e alle attività del variegato panorama dell'emergente società civile siriana nei diversi contesti. L'obiettivo generale è di sostenere una componente fondamentale della società civile siriana, nell'ottica della costruzione del tessuto democratico futuro, migliorando allo stesso tempo la conoscenza di quel che avviene nelle varie realtà siriane e nei teatri limitrofi e la qualità dell'informazione divulgativa e della ricerca accademica relativa ai diversi conflitti in corso in Siria, offrendo un servizio di analisi e consulenza a riviste specializzate, equipe di ricerca accademiche, istituti privati ed enti istituzionali.

Il costo totale del progetto è di € 74.354 euro così articolato:



## Scheda economica

		BUDGET			
		Finanziamento richiesto			
	VOCE DI SPESA	Descrizione	Unità	Prezzo Unitario €	Totale €
<i>Capitolo 1 - Gestione generale</i>					
	Project manager	Salario x 6 mesi	6,00	1.800,00	10.800,00
	Ufficio di progetto	Affitto per 6 mesi (FORNITO DA COSV)	0,00	0,00	0,00
<b>Capitolo 1 - Sub totale</b>					<b>10.800,00</b>
<i>Capitolo - Workshop in Gaziantep (Turchia)</i>					
	Formatori	Compenso per 4 formatori x 3 gg	12,00	120,00	1.440,00
	Costi di trasporto	Costi per 25 persone (partecipanti, formatori e staff)	25,00	300,00	7.500,00
	Per diem partecipanti	Per diem per 25 persone (partecipanti, formatori e staff) x 5 gg	25,00	500,00	12.500,00
	Affitto location workshop	Sala per il workshop x 3 gg	1,00	450,00	450,00
<b>Capitolo 2 - Sub totale</b>					<b>21.890,00</b>
<i>Capitolo 3 -- Piattaforma WEB</i>					
	Web editor	Compenso web editor part time (80%) x 6 mesi	6,00	1.200,00	7.200,00
	Creazione e manutenzione piattaforma	Servizi informatici	1,00	4.000,00	4.000,00



	Incentivi Operatori Media Siriani	<i>Incentivi mensili per 20 operatori media Siriani x 6 mesi</i>	120,00	180,00	21.600,00
	Servizio traduzioni	<i>Traduzioni inglese, italiano, francese, arabo</i>	1,00	4.000,00	4.000,00
<b>Capitolo 3 - Sub totale</b>					<b>36.800,00</b>
<b>SUBTOTALE</b>					<b>69.490,00</b>
	Costi amministrativi, 7%		7%		4.864,30
<b>TOTALE BUDGET</b>					<b>74.354,30</b>

iv) Sostegno amministrativo alle iniziative per la Siria e Libia e agli altri interventi

Euro 61.151

Per il sostegno e la gestione delle iniziative è necessario avvalersi di figure professionali con specifica esperienza e professionalità:

- 1 unità di esperto senior a supporto ad un costo medio mensile di € 3.839,40 per un periodo complessivo di 6 mesi con una previsione di spesa di € 23.036,40;
- 2 unità di personale di supporto ad un costo medio mensile di € 3.176,18 per un periodo complessivo di 6 mesi con una previsione di spesa di € 38.114,20.

Esperto senior	INPS AMM/	INAIL AMM/	IRAP	Costo totale
€ 18.000,00	€ 3.446,40	€ 60,00	€ 1.530,00	€ 23.036,40
Esperti junior	INPS AMM/	INAIL AMM/	IRAP	Costo totale
€ 15.000,00	€ 2.776,27	€ 48,33	€ 1.232,50	€ 19.057,10
€ 15.000,00	€ 2.776,27	€ 48,33	€ 1.232,50	€ 19.057,10

v) Sostegno delle attività del neo nominato Inviato Speciale per la Libia

Euro 131.600

L'incarico implicherà l'organizzazione di conferenze sulle dinamiche politiche e di sicurezza in Libia e lo svolgimento di attività volte alla consultazione e al coordinamento con gli altri inviati speciali e con i rappresentanti politici di Paesi e organizzazioni internazionali coinvolti.

- eventi/conferenze Italia-Libia (n. 6 eventi al costo unitario di 20.000 euro)  
20.000 x 6 = 120.000,00 euro  
assistenza tecnica = 11.600,00 euro

Totale 131.600,00 euro



**ARTICOLO 9****COMMA 2 - SOSTEGNO PROCESSI DI PACE E RAFFORZAMENTO SICUREZZA IN AFRICA SUB-SAHARIANA E IN AMERICA CENTRALE**

Euro 1.300.000

Gli interventi che ci si propone di realizzare nel secondo semestre si concentreranno in Africa sub-sahariana e in particolare nella regione del Corno d'Africa.

In Africa Sub-sahariana, priorità è data alla situazione in Somalia e, più in generale, all'intera regione del Corno d'Africa, dove permangono gravi criticità, nonostante le scadenze per la normalizzazione concordate con la Comunità internazionale si avvicinino sempre più. Si sosterranno le Autorità di Mogadiscio nella creazione di un sistema di sicurezza autonomo, sia militare, sia di polizia, e nella ridefinizione del settore giuridico. La stessa Ambasciata somala a Roma necessita di contributi per poter essere pienamente operativa. Si intende altresì sostenere il Segretariato dell'IGAD.

Nei Paesi del Sahel e dell'Africa Centro Occidentale si promuoveranno interventi di formazione della polizia nel contrasto alle attività criminali e terroristiche, con particolare attenzione alla Nigeria, e progetti di sviluppo delle capacità dell'Unione africana nel campo del peace-keeping.

Parte delle risorse saranno destinate a iniziative tese al rafforzamento della sicurezza dei Paesi dell'America Centrale, mediante interventi di pace e sicurezza nel settore del contrasto alla criminalità organizzata, adottando un approccio regionale, al fine di evitare che le fragilità di un Paese si ripercuotano su quelli limitrofi.



**ARTICOLO 9****COMMA 3 - FINANZIAMENTI FONDI FIDUCIARI E OO.II.**

Euro 1.250.000

In forza della disposizione in parola, si assicurerà la partecipazione finanziaria italiana ai seguenti fondi fiduciari:

- al Fondo fiduciario NATO destinato al sostegno dell'esercito afghano
- al Fondo fiduciario del Dipartimento per gli Affari Politici dell'ONU destinato a "Rapid responses, support to Special Envoys and political missions in the field" e "Productive DPA collaboration with regional organizations on mediation, conflict prevention and peacebuilding responses"
- al Fondo fiduciario del Gruppo di contatto per la lotta alla pirateria a largo delle coste somale, istituito presso le Nazioni Unite

Inoltre si erogheranno i seguenti contributi:

- contributo italiano al *Meccanismo di Supporto Finanziario* della NATO per l'attuazione della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU 1325 e delle successive Risoluzioni collegate
- contributo in favore dello *Staff College con sede in Torino* (United Nations System Staff College), finalizzato a sostenere le attività rivolte alla formazione e all'aggiornamento del personale che presta servizio, ovvero da inserire, presso gli organismi internazionali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)



**ARTICOLO 9****COMMA 4 - INIZIATIVE PESC-PSDC E DELL'OSCE E DI ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

Euro 2.896.200

1) Partecipazione dell'Italia alla Missione di Monitoraggio Speciale in Ucraina (MMSU) dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE):

Euro 796.200

*i) 196.200 Euro per assicurare la presenza continuativa nella seconda metà del 2014 di circa 20 membri italiani della MMSU*

<u>Livelli professionali</u>	<u>Livelli integrazione (mensile)</u>	<u>Posizioni disponibili (per 6 mensilità)</u>	<u>Spese massime previste (in EUR)</u>
Senior professional	1.400	18	151.200
Middle management	2.000	1	12.000
Senior management	3.000	1	18.000

Totale 20: 181.200

Copertura assicurativa annuale per i membri italiani MMSU: 20 x 500 EUR = 10.000

Spese di viaggio per i membri italiani della MMSU: 20 x 250 = 5.000

**TOTALE: EUR 196.200**

L'importo per i livelli di integrazione è calcolato su base mensile. Per la MMSU, esso si aggiunge alla diaria erogata dall'OSCE di circa 3.600 € mensili (120 € per diem).

La copertura assicurativa è obbligatoria e a carico del Paese di appartenenza dei membri della MMSU.

*ii) 600.000 Euro per finanziare le spese generali di funzionamento della MMSU per la seconda metà del 2014 e per le altre iniziative poste in essere dall'OSCE per facilitare la soluzione pacifica della crisi ucraina.*

Per finanziare il rafforzamento della MMSU, il Segretariato OSCE ha chiesto ai Paesi membri 23 milioni di Euro, di cui 5 saranno assicurati dall'Unione Europea. L'OSCE ha in programma inoltre la creazione di suoi uffici regionali in Ucraina, che affiancheranno la Presenza OSCE di Kiev nel gestire il dialogo tra Governo centrale e regioni ucraine.

2) Partecipazione italiana alle iniziative PESD-PSDC

Euro 1.050.000

i) Spese per l'invio in missione di personale estraneo alla P.A. (sub totale Euro 1.005.000, ALLEGATO 1)

Per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2014 si prevede di finanziare la permanenza in missione di un totale medio di 40 esperti. Si precisa che la previsione di spesa per gli esperti ammonta a circa 1,6 milioni di euro, parte della quale potrà essere sostenuta utilizzando risorse non impegnate al termine del primo semestre dell'anno. Per quanto concerne le missioni civili UE, secondo recenti dati statistici forniti dall'UE l'Italia rappresenta attualmente l'ottavo contributore in termini di personale, ponendosi con i suoi complessivi 60 esperti (provenienti dalla P.A. e dalle FF.AA., oltre a quelli citati inviati dalla scrivente Unità) dopo Germania (189), Polonia (156), Svezia (118), Finlandia (101), Regno Unito (90), Francia (90) e Paesi Bassi (66). Se



in un'ottica di contenimento delle spese non è al momento possibile aumentare la presenza italiana, è però necessario mantenere tale posizione, al di sotto del livello minimo accettabile per uno dei grandi Paesi fondatori dell'UE.

Lo strumento del “distacco” da parte degli Stati membri (in ambito UE o di altre organizzazioni internazionali) prevede che il Paese d'invio assicuri il pagamento dell'indennità di missione del personale stesso. La spesa è destinata alla corresponsione da parte del Ministero degli Affari Esteri di un compenso, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge, pari all'80 per cento dell'indennità di servizio all'estero prevista per i posti funzione da funzionario amministrativo di terza area F1 a primo segretario esistente presso la rappresentanza diplomatica italiana nel Paese interessato o competente per territorio (senza aggiunte di famiglia ed assegno di rappresentanza)<sup>1</sup>. Si tratta di un servizio che, per il tramite dell'Unità PESC/PSDC, è destinato a coadiuvare l'attività di tutto il Ministero Affari Esteri e non solo di un settore tematico o geografico specifico.

- a.1. Proroga della partecipazione italiana alle iniziative PESC e PSDC (ovvero Politica Estera e di Sicurezza Comune e Politica di Sicurezza e Difesa Comune, nella nuova formulazione introdotta dal Trattato di Lisbona) fino al 31 dicembre 2014.

I fondi verranno impegnati nell'esercizio di competenza per continuare ad assicurare la partecipazione di personale estraneo alla Pubblica Amministrazione in possesso di specifiche professionalità rispondenti alle tipologie richieste dall'Unione Europea per prendere parte agli interventi operativi deliberati nell'ambito del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, quali iniziative e missioni PESC-PSDC sia nella sede dell'UE che in teatro, attività preparatorie di tali missioni ed attività presso gli uffici dei Rappresentanti Speciali UE, attività delle presidenze semestrali dell'UE in paesi dove la Delegazione dell'Unione Europea in loco non esercita tali funzioni.

- a.2. Proroga della partecipazione, fino al 31 dicembre 2014, ad iniziative civili di gestione delle crisi sotto l'egida di altre organizzazioni internazionali (fra cui NATO), gruppi di paesi o a titolo nazionale. Si segnala in particolare l'impiego in corso del predetto personale presso il NATO Senior Civilian Representative nella Regione occidentale (NATO SCR) a guida italiana sito in Herat (Afghanistan occidentale) e in Kosovo, nonché la partecipazione italiana alle iniziative di stabilizzazione in Libia nella fase post-conflitto sotto l'egida delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, nei Territori Palestinesi.

**ii) Spese per organizzazione e partecipazione di eventi formativi e conferenze internazionali (sub totale Euro 20.000)**

- 1) E' previsto l'utilizzo di detti fondi anche per l'organizzazione da parte del MAE di corsi pre-posting, eventi formativi, seminari, convegni e de-briefing in materia di gestione delle crisi, cui funzionari MAE, funzionari appartenenti ad altre Amministrazioni, nonché esperti distaccati estranei alla P.A. potranno prender parte sia in qualità di relatori che di discenti. Un'attenzione particolare verrà riservata ai corsi di addestramento per ottenere l'idoneità ad operare in ambienti ostili (c.d. “HEST/HEAT”), nel settore dello stato di diritto (“Rule of Law”) e nel settore della riforma della sicurezza (“Security Sector

<sup>1</sup>Una quota di questo compenso viene corrisposta attraverso la diaria mensile dell'Unione Europea o di altre organizzazioni internazionali (ove previsto), in tal caso riducendo la quota complessiva a carico del MAE. Gli oneri fiscali e previdenziali di legge sono a carico del MAE (nella tabella allegata risultano nella colonna “Compenso Annuo Lordo”). Le spese di viaggio aereo di andata e ritorno per e dal luogo della missione sono a carico del MAE. Parimenti sono a carico del MAE le spese di trasporto aereo relative ad un viaggio di andata e ritorno dalla sede in cui viene prestato servizio, in caso di durata annuale del rapporto lavorativo. La polizza assicurativa è prevista a carico del MAE nei casi in cui essa non è assicurata dall'organizzazione internazionale di riferimento.



Reform”). L’incremento di fondi a favore di tale voce è dovuta alla specifica “duty of care” richiesta dall’UE a favore degli esperti posti al servizio delle missioni.

- 2) È altresì previsto l’utilizzo dei fondi per assicurare la partecipazione del personale di cui al paragrafo precedente a riunioni e conferenze internazionali, eventi seminari, programmi formativi in materia di gestione delle crisi (inclusi i corsi c.d. “HEST/HEAT”), organizzati in Italia o all’estero dall’UE o da altri organismi nazionali ed internazionali, nonché sotto l’egida di regimi di collaborazione internazionale.

iii) **Spese per meccanismi di risposta rapida alle crisi (sub totale Euro 24.993,50)**

Per la partecipazione italiana a missioni civili dell’UE e di altre organizzazioni internazionali, tenuto conto anche delle eventuali esigenze di competenza e di urgenza quali contributi nazionali a meccanismi di risposta rapida alle crisi, si prevede di dover inviare in aree di crisi personale di ruolo del Ministero degli Esteri ovvero appartenente ad altre Amministrazioni pubbliche, o anche estranei alla Pubblica Amministrazione, con caratteristiche professionali corrispondenti alle esigenze della missione. In tal caso, il Ministero degli Affari Esteri provvederà a sostenere i costi per il trattamento di missione del personale interessato ai sensi del DM 13 gennaio 2003, nonché quelli relativi al loro alloggio in basi militari o edifici protetti o in altre strutture consigliate nell’ambito della missione.

E’ prevista, ove non corrisposto dall’organizzazione internazionale sotto la cui egida o coordinamento viene svolta la missione, ogni eventuale altra spesa di trasporto, eccedenza bagaglio, acquisto di beni e servizi da parte del Ministero degli Affari Esteri, sotto forma di acquisto di apparecchiature e dotazioni infrastrutturali di comunicazione, crittazione/decrittazione, informatiche e di sicurezza, queste ultime volte ad assicurare un efficace raccordo tra MAE, sedi diplomatiche e consolari, amministrazioni dello Stato cointeressate e personale italiano a vario titolo impiegato in missioni dispiegate in aree di crisi.

E’ previsto altresì l’utilizzo di consulenze tecniche, incluse in materia fiscale e previdenziale, facendo ricorso, in caso di necessità ed urgenza, ad acquisti e lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato, utilizzando preferibilmente l’impiego di risorse locali sia umane che materiali.

Le previsioni di spesa si basano sull’analisi della situazione di sicurezza nelle più delicate aree di crisi, quali per esempio Afghanistan, Libia e Somalia. Al personale della P.A. inviato nei predetti paesi e tenuto conto della tipologia della missione, è corrisposta l’indennità di missione di cui al DM 13 gennaio 2003, nella misura incrementata del 30 per cento, calcolata sulla diaria prevista con riferimento ad Arabia Saudita, Barhein, Emirati Arabi Uniti, Oman e Qatar.

Il trattamento di missione relativo al personale interessato è calcolato a seconda della tipologia di personale ed è comprensivo della relativa quota dell’aliquota IRPEF. Una quota di questo compenso potrà essere corrisposta attraverso la diaria mensile dell’Unione Europea o di altre organizzazioni internazionali (ove previsto), in tal caso riducendo la quota complessiva a carico del MAE.

1) **Spese per l’invio in missione di n. 1 unità appartenente al gruppo retributivo C del DM 13 gennaio 2003 per un totale di 75 giorni**

(comprensivo della relativa quota dell’aliquota Irpef)

(Euro 230,58 x 75 x 1 unità)

*Euro 17.293,50*

2) **Biglietti aerei per l’invio in area di crisi (es. tratta Roma-Tripoli-Roma)**

(Euro 2.200 x 1)

*Euro 2.200,00*



3) Spese di pernottamento (hotel, rimborso ospitalità presso basi militari, case protette, ...)	<i>Euro 2.000,00</i>
4) <b>Comunicazioni, apparati e strumentazioni di sicurezza</b> Acquisto di giubbotti antiproiettile, caschi, radio e telefoni satellitari	<i>Euro 1.000,00</i>
5) Costi assicurativi	<i>Euro 2.000,00</i>
6) Vitto e altre spese di emergenza in teatro	<i>Euro 500,00</i>
-----	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b><i>Euro 24.993,50</i></b>

- 3) Spese per contributo pro-quota a missioni/uffici multinazionali Euro 50.000

E' previsto l'utilizzo dei fondi per assicurare il contributo pro quota italiano alla messa in opera e al funzionamento di missioni speciali /uffici multinazionali ubicati in aree di crisi di cui l'Italia è parte, ovvero alle attività di assistenza nel settore della riforma della sicurezza poste in essere dalle predette missioni/uffici. E' prevista l'erogazione di un contributo pro quota all'Organismo neocostituito "European Institute of Peace", sia per le attività a livello centrale, sia per le iniziative a livello regionale.

- 4) **Stanziamiento per il Fondo fiduciario InCE presso la BERS** **Euro 1.000.000**

Creato sulla base di un'intesa del 1991, il **Fondo fiduciario InCE** è gestito dal Ministero degli affari esteri a partire dal febbraio 2010 e finanzia progetti di cooperazione tecnica e per il trasferimento di know-how. I beneficiari degli interventi sono i Paesi InCE non membri UE (Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Montenegro, Serbia, Bielorussia, Moldova e Ucraina). I progetti del Fondo InCE presso la BERS sono contabilizzati dall'OCSE-DAC come aiuto pubblico allo sviluppo fornito dall'Italia.

Nel 2013, il Fondo di garanzia italiano InCE-BERS è stato finanziato sul Decreto Missioni 1 gennaio 2013 - 30 settembre 2013 e sul Decreto Missioni 1 ottobre 2013 - 31 dicembre 2013 per un valore complessivo di 2 milioni di euro. Il rifinanziamento per il 2014 appare indispensabile per assicurare continuità all'operatività dello strumento progettuale principale dell'Iniziativa Centro-Europea, per la valenza politica del Fondo (di cui l'Italia è l'unico donatore) e per le positive ricadute per le imprese italiane. Esso si iscriverebbe altresì in maniera coerente nel quadro delle iniziative promosse dal nostro Paese nell'area, tenuto conto che la "Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica" è uno dei *deliverables* della Presidenza italiana del Consiglio dell'UE.



**ARTICOLO 9****COMMA 5 - INTERVENTI OPERATIVI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA A TUTELA DI CITTADINI E INTERESSI ITALIANI ALL'ESTERO**

Euro 8.845.090,33

**Interventi operativi di emergenza e di sicurezza nelle aree di crisi**

Gli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani nelle aree di crisi, riguardano Iraq, Afghanistan, Libano, Libia, Yemen, Pakistan, Egitto, Repubblica democratica del Congo, Territori Palestinesi, Arabia Saudita. In ragione del progressivo deterioramento della situazione di sicurezza, si prospettano interventi anche in Venezuela e Nigeria.

**1) IRAQ****BAGHDAD**

Le condizioni di sicurezza nel Paese impongono la necessità di mantenere il numero dei Carabinieri e Sottufficiali con compiti di sorveglianza e scorta a n. 31 unità.

*Trattamento di missione di per 184 giorni per 31 carabinieri e sottufficiali paracadutisti (compreso n. 1 ufficiale) con compiti di sorveglianza dinamica e scorta per tutto il personale dell'Ambasciata (con avvicendamento quadrimestrale)*

Euro 279,00 media ponderata tra la diaria giornaliera per il personale appartenente ai gruppi "D-E" del DM 13 gennaio 2003 e successive modificazioni (comprensivo della relativa quota dell'aliquota Irpef dal 38 % al 27%) (Euro 279,00 x 184 x 31)	Euro 1.591.416,00
biglietti aerei per la tratta Roma-Baghdad-Roma (Euro 1.200 x 31 x 2)	Euro 74.400,00
eccedenza bagaglio per armamento pesante ed equipaggiamento di Kg. 25 per la tratta Roma-Baghdad-Roma costo unitario di Euro 400 (Euro 400 x 31 x 2)	Euro 24.800,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 1.690.616,00</b>

*Trattamento di missione per 184 giorni per 16 carabinieri e sottufficiali adibiti a compiti di vigilanza statica degli immobili della Cancelleria, del controllo degli accessi, del servizio visti e addetti al nucleo comando (con avvicendamento quadrimestrale)*

Euro 279,00 media ponderata tra la diaria giornaliera per il personale appartenente ai gruppi "D-E" del DM 13 gennaio 2003 e successive modificazioni (comprensivo della relativa quota dell'aliquota Irpef dal 38 % al 27%) (Euro 279,00 x 184 x 16)	Euro 821.376,00
biglietti aerei per la tratta Roma-Baghdad-Roma (Euro 1.200 x 16 x 2)	Euro 38.400,00
eccedenza bagaglio per armamento pesante ed equipaggiamento di Kg. 25 per la tratta Roma-Baghdad-Roma costo unitario di Euro 400 (Euro 400 x 16 x 2)	Euro 12.800,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 872.576,00</b>

Il totale degli oneri di cui al punto 1) è pari a Euro 2.563.192,00



**2) AFGHANISTAN****KABUL**

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri sia ad Herat che a Kabul - dove gli attacchi degli ultimi tempi hanno determinato un deterioramento della situazione già grave - la somma indicata è così ripartita:

*Spese missione Carabinieri per Kabul Gruppo "D" ed "E" (comprensivo dell'aliquota Irpef)*

Euro 227,76x184x 41 Carabinieri Irpef 27%	Euro 1.718.221,44
Euro 308,42x184x 12 sottufficiali Irpef 38%	Euro 680.991,36
biglietti aerei per la tratta Roma-Kabul-Roma costo medio unitario di Euro 1.200,00 (Euro 1.200 x 53 x 2)	Euro 127.200,00
eccedenza bagaglio per armamento pesante ed equipaggiamento di Kg. 25 per la tratta Roma-Kabul-Roma costo unitario di Euro 400 (Euro 400 x 53 x 2)	Euro 42.400,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 2.568.812,80</b>

**Il totale degli oneri di cui al punto 2) è pari a Euro 2.568.812,80**

**3) LIBANO**

*Spese missione Carabinieri per 184 giorni (comprensivo dell'aliquota Irpef)*

Euro 227,76 x 184 x 10 Carabinieri Irpef 27%	Euro 419.078,40
Euro 308,42 x 184 x 3 Sottufficiali Irpef 38%	Euro 170.247,84
<b>Totale</b>	<b>Euro 589.326,24</b>

Le spese relative ai voli per il trasporto dei Carabinieri per il Libano non sono quantificate in quanto tali voli sono effettuati dal C.O.I.

**Il totale degli oneri di cui al punto 3) è pari a Euro 589.326,24**

**4) LIBIA**

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani in Libia - dove gli attacchi degli ultimi tempi hanno determinato un deterioramento della situazione già grave - sono così ripartiti:

**TRIPOLI**

Spese missione Carabinieri

*Trattamento di missione per n. 12 Carabinieri gruppo "E" e n. 4 sottufficiali del gruppo "D" del Reggimento Toscana con compiti di sorveglianza dinamica e scorta per tutto il personale dell'Ambasciata con avvicendamento ogni 4 mesi.*

Euro 227,76 x 184 x 12 Carabinieri Irpef 27%	Euro 502.894,08
Euro 308,42 x 184 x 4 Sottufficiali Irpef 38%	Euro 226.997,12
biglietti aerei per la tratta Roma-Tripoli-Roma costo medio unitario di Euro 1.100,00 (Euro 1.100,00 x 16 x2)	Euro 35.200,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 765.091,20</b>

**Il totale degli oneri di cui al punto 4) è pari a Euro 765.091,20**



**5) YEMEN**

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani nello Yemen sono così ripartiti:

*Trattamento di missione per 184 giorni per 6 carabinieri al gruppo "E" e 2 sottufficiali al gruppo "D" con avvicendamento ogni 6 mesi.*

Euro 227,76 x 184 x 6 Carabinieri Irpef 27%	Euro 251.447,04
Euro 308,42 x 184 x 2 Sottufficiali Irpef 38%	Euro 113.498,56
biglietti aerei per la tratta Roma-San'a Roma costo medio unitario di Euro 800 (Euro 800 x 8 x2)	Euro 12.800,00
Eccedenza bagaglio per equipaggiamento pesante costo medio unitario di euro 400 (euro 400x8x2)	Euro 6.400,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 384.145,60</b>

**Il totale degli oneri di cui al punto 5) è pari a Euro 384.145,60**

**6) PAKISTAN**

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani in Pakistan sono così ripartiti:

**ISLAMABAD**

*Trattamento di missione per 184 giorni per 3 carabinieri al gruppo "E" e 1 sottufficiale al gruppo "D" con avvicendamento ogni 6 mesi.*

Euro 227,76 x 184 x 3 Carabinieri Irpef 27%	Euro 125.723,52
Euro 308,42 x 184 x 1 Sottufficiali Irpef 38%	Euro 56.749,28
biglietti aerei per la tratta Roma-Islamabad Roma costo medio unitario di Euro 1000 (Euro 1000 x4x2)	Euro 8.000,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 190.472,80</b>

**Il totale degli oneri di cui al punto 6) è pari a Euro 190.472,80**

**7) EGITTO**

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani in Egitto - dove gli attacchi degli ultimi tempi hanno determinato un deterioramento della situazione - sono così ripartiti:

*Trattamento di missione per 184 giorni per 3 carabinieri al gruppo "E" e 1 sottufficiale al gruppo "D".*

Euro 227,76 x 184 x 3 Carabinieri Irpef 27%	Euro 125.723,52
Euro 308,42 x 184 x 1 Sottufficiale Irpef 38%	Euro 56.749,28
biglietti aerei per la tratta Roma-Il Cairo-Roma costo medio unitario di Euro 700 (Euro 700 x 4 x2)	Euro 5.600,00



Eccedenza bagaglio per equipaggiamento pesante costo medio unitario di Euro 300 (300x4x2)	Euro 2.400,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 190.472,80</b>

Il totale degli oneri di cui al punto 7) è pari a Euro 190.472,80

#### 8) REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani nella Repubblica democratica del Congo sono così ripartiti:

##### Spese missione Carabinieri

*Trattamento di missione per 184 giorni per 3 carabinieri Gruppo "E" per 1 sottufficiali Gruppo "D"*

Euro 227,76 x 184 x 3 Carabinieri Irpef 27%	Euro 125.723,52
Euro 308,42 x 184 x 1 Sottufficiali Irpef 38%	Euro 56.749,28
biglietti aerei per la tratta Roma-Kinshasa-Roma costo medio unitario di Euro 1.300 (Euro 1300 x 4 x2)	Euro 10.400,00
Eccedenza bagaglio per equipaggiamento pesante costo medio unitario di Euro 400 (400x4x2)	Euro 3.200,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 196.072,80</b>

Il totale degli oneri di cui al punto 8) è pari a Euro 196.072,80

#### 9) TERRITORI PALESTINESI

##### GERUSALEMME

Gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani nei Territori palestinesi sono così ripartiti:

##### Spese missione Carabinieri

*Trattamento di missione per 184 giorni per 3 carabinieri Gruppo "E" per 1 sottufficiali Gruppo "D"*

Euro 227,76 x 184 x 3 Carabinieri Irpef 27%	Euro 125.723,52
Euro 308,42 x 184 x 1 Sottufficiali Irpef 38%	Euro 56.749,28
biglietti aerei per la tratta Roma-Kinshasa-Roma costo medio unitario di Euro 700 (Euro 700 x 4 x2)	Euro 5.600,00
Eccedenza bagaglio per equipaggiamento pesante costo medio unitario di Euro 300 (300x4x2)	Euro 2.400,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 190.472,80</b>

Il totale degli oneri di cui al punto 9) è pari a Euro 190.472,80

#### 10) ARABIA SAUDITA

Gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani nell'Arabia Saudita sono così ripartiti:



**RIAD****Spese missione Carabinieri***Trattamento di missione per 184 giorni per 3 carabinieri Gruppo "E" per 1 sottufficiali Gruppo "D"*

Euro 227,76 x 184 x 3 Carabinieri Irpef 27%	Euro 125.723,52
Euro 308,42 x 184 x 1 Sottufficiali Irpef 38%	Euro 56.749,28
biglietti aerei per la tratta Roma-Kinshasa-Roma costo medio unitario di Euro 700 (Euro 700 x 4 x2)	Euro 5.600,00
Eccedenza bagaglio per equipaggiamento pesante costo medio unitario di Euro 400 (400x4x2)	Euro 3.200,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 191.272,80</b>

**GEDDA****Spese missione Carabinieri***Trattamento di missione per 184 giorni per 3 carabinieri Gruppo "E" per 1 sottufficiali Gruppo "D"*

Euro 227,76 x 184 x 3 Carabinieri Irpef 27%	Euro 125.723,52
Euro 308,42 x 184 x 1 Sottufficiali Irpef 38%	Euro 56.749,28
biglietti aerei per la tratta Roma-Kinshasa-Roma costo medio unitario di Euro 700 (Euro 700 x 4 x2)	Euro 5.600,00
Eccedenza bagaglio per equipaggiamento pesante costo medio unitario di Euro 400 (400x4x2)	Euro 3.200,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 191.272,80</b>

**Il totale degli oneri di cui al punto 10) è pari a Euro 382.545,60**

**11) VENEZUELA**

La cornice di sicurezza nel Paese in progressivo deterioramento è caratterizzata da una elevata frequenza di reati di sequestro di persona a danno di connazionali. Al riguardo l'Unità di Crisi finanzia la missione di un funzionario INTERPOL esperto antisequestri per il raccordo con le Autorità locali. La designazione viene fatta alternativamente tra il personale della Polizia di Stato e il personale dell'Arma dei Carabinieri i cui oneri sono così suddivisi:

*Trattamento di missione per 1 sottufficiale*

Euro 205,61 x 153 x 1 Sottufficiale Irpef 38%	Euro 31.458,33
La diaria è decurtata di 1/3 perché viene rimborsato l'albergo	
Hotel (220x153)	Euro 33.660,00
Biglietti aerei per la tratta Roma-Caracas Roma Costo medio unitario di Euro 3.200 (3200x1x2)	Euro 6.400,00

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri a tutela dell'Ambasciatore sono così ripartiti:



## Spese missione Carabinieri

*Trattamento di missione per 153 giorni per 2 carabinieri Gruppo "E"*

Euro 227,76 x 153 x 2 Carabinieri Irpef 27%	Euro 69.694,56
Biglietti aerei per la tratta Roma-Caracas-Roma (costo medio unitario medio di Euro 3200 (Euro 3200x2x2)	Euro 12.800,00

Trasporti in loco: acquisto di n. 1 autovettura blindata	Euro 150.000,00
---	-----------------

Il totale degli oneri di cui al punto 12) è pari a Euro 304.012,89

**12) NIGERIA**

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani in Egitto - dove gli attacchi degli ultimi tempi hanno determinato un deterioramento della situazione - sono così ripartiti:

## Spese missione Carabinieri

*Trattamento di missione per 184 giorni per 3 carabinieri Gruppo "E" per 1 sottufficiali Gruppo "D"*

Euro 227,76 x 184 x 3 Carabinieri Irpef 27%	Euro 125.723,52
Euro 308,42 x 184 x 1 Sottufficiali Irpef 38%	Euro 56.749,28
Biglietti aerei per la tratta Roma-Abuja-Roma (costo medio unitario medio di Euro 1000 (Euro 1000x4x2)	Euro 8.000,00
Trasporti in loco: acquisto di n.2 autovetture blindate	Euro 300.000,00
Dotazioni, apparati e strumentazioni di sicurezza Acquisto di Jammer, giubbotti antiproiettile, caschi	Euro 30.000,00

Il totale degli oneri di cui al punto 13) è pari a Euro 520.472,80



Riepilogo oneri art. 10, comma 5

Oneri complessivi IRAQ	Euro 2.563.192,00
Oneri complessivi AFGHANISTAN	Euro 2.568.812,80
Oneri complessivi LIBANO	Euro 589.326,24
Oneri complessivi LIBIA	Euro 765.091,20
Oneri complessivi YEMEN	Euro 384.145,60
Oneri complessivi PAKISTAN	Euro 190.472,80
Oneri complessivi EGITTO	Euro 190.472,80
Oneri complessivi REP. DEM. DEL CONGO	Euro 196.072,80
Oneri complessivi TERRITORI PALESTINESI	Euro 190.472,80
Oneri complessivi ARABIA SAUDITA	Euro 382.545,60
Oneri complessivi VENEZUELA	Euro 304.012,89
Oneri complessivi NIGERIA	Euro 520.472,80
<b><u>TOTALE COMPLESSIVO</u></b>	<b><u>Euro 8.845.090,33</u></b>



**ARTICOLO 9****COMMA 6 - RIFINANZIAMENTO DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 159 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 E SISTEMAZIONE IN AREE DI CRISI**

Euro 6.000.000

Le risorse per il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 3, comma 159 sono destinate al rafforzamento delle misure di sicurezza attiva e passiva delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari, degli istituti italiani di cultura e delle istituzioni scolastiche all'estero. Esse comprendono anche i fondi da destinare alla sicurezza informatica, e per la protezione delle informazioni e dei dati sensibili, necessario presupposto alla sicurezza delle sedi e del personale all'estero ed in Italia.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza degli edifici e degli immobili, tenuto conto delle misure già adottate in passato, occorre procedere ad alcuni interventi presso sedi di particolare rilevanza strategica, oltre che al finanziamento semestrale delle sedi belliche.

Si segnala, in particolare, per l'Ambasciata italiana a Mogadiscio, la prevista inaugurazione del compound, per la cui predisposizione sarà necessario acquistare ed installare circa 60 moduli abitativi, nei quali alloggiare, con le necessarie garanzie di sicurezza e protezione, il personale che risiederà stabilmente nella sede.

Anche in Yemen, per l'ambasciata a Sana'a sarà necessario acquistare moduli abitativi nei quali alloggiare il personale, da sistemare nel cortile dell'edificio al fine di garantire adeguata protezione.

Il rafforzamento delle misure di sicurezza riguarda inoltre uffici come l'Ambasciata a Nairobi e le sedi situate a Caracas, a causa del grave deterioramento delle condizioni di sicurezza nelle due città.

Per l'Ambasciata a Tripoli, sarà necessario provvedere al pagamento del secondo semestre delle spese per la sistemazione del personale nelle strutture ospitanti, mentre a Kabul occorre adeguare la palazzina in cui saranno concentrati gli alloggi del personale all'interno del compound, al fine di renderla abitabile e sicura.

Altre sedi, situate in II e III area di rischio necessitano di interventi di manutenzione e rafforzamento delle misure di sicurezza, cui non si riesce a far fronte con le ordinari dotazioni iscritte in bilancio.

Gli interventi riguarderanno in particolare:

1. l'installazione di misure di protezione passiva laddove carenti (muri di cinta, cancellate, grate in ferro, porte di sicurezza) per garantire le strutture contro facili intrusioni;
2. l'installazione di sistemi di allarme nelle aree sensibili e negli ambienti dove vengono custoditi i valori;
3. l'installazione di sistemi TVCC per il controllo dei perimetri e delle aree più esposte.

Per la sicurezza informatica e delle comunicazioni sono necessari investimenti finalizzati all'acquisto sia di licenze per l'utilizzo di adeguati programmi di protezione nonché per le necessarie attrezzature hardware.

Saranno altresì necessari fondi per lo svolgimento all'estero di missioni ispettive, anche di sicurezza, per le missioni all'estero dei Carabinieri e per completare le misure di sicurezza previste per il Palazzo della Farnesina.



**ARTICOLO 9**

COMMA 7 - INVIO IN MISSIONE O IN VIAGGIO DI SERVIZIO IN AREE DI CRISI DI PERSONALE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI INTERNAZIONALI DI GESTIONE DELLE CRISI

Euro 906.036

1. MISSIONI DI PERSONALE DEL MAE PRESSO LE SEDI IN AFGHANISTAN, IRAQ, LIBIA, PAKISTAN, YEMEN E SOMALIA

Euro 346.298

1. MISSIONI DI PERSONALE DEL MAE PRESSO LE SEDI IN AFGHANISTAN, IRAQ, LIBIA, PAKISTAN, YEMEN E SOMALIA

A) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Baghdad e Ufficio Distaccato a Erbil				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una III Area F1	€ 10.800	3 mesi	€ 32.400	€ 7.500
una II Area F3	€ 9.600	4 mesi	€ 38.400	€ 9.200
una II Area F2	€ 8.800	4 mesi	€ 35.200	€ 9.200
<b>TOTALE</b>			<b>€ 131.900</b>	

B) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Kabul				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una III Area F1	€ 10.200	2 mesi	€ 20.400	€ 5.600
una II Area F3	€ 8.300	3 mesi	€ 24.900	€ 8.400
<b>TOTALE</b>			<b>€ 59.300</b>	

C) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Islamabad				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una III Area F1	€ 8.150	2 mesi	€ 16.300	€ 4.800
una II Area F3	€ 7.250	2 mesi	€ 14.500	€ 4.800
<b>Totale</b>			<b>€ 40.400</b>	



D) Personale MAE in missione presso Consolato a Karachi				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una II Area F3	€ 7.250	2 mesi	€ 14.500	€ 5.400
Totale			€ 19.900	

E) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Tripoli				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una III Area F1	€ 7.544	2 mesi	€ 15.088	€ 1000
una II Area F3	€ 6.500	2 mesi	€ 13.000	€ 1000
Totale			€ 30.088	

F) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Sana'a				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una III Area F1	€ 7.415	1 mese	€ 7.415	€ 2.000
una II Area F3	€ 6.918	1 mese	€ 6.918	€ 2.000
Totale			€ 18.333	

G) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Nairobi/Mogadiscio				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una III Area F1	€ 7.359	3 mesi	€ 22.077	€ 6.900
una II Area F3	€ 6.400	2 mesi	€ 12.800	€ 4.600
Totale			€ 46.377	

Totale costi per l'invio in missione di personale del MAE presso le sedi in Afghanistan, Iraq, Libia, Pakistan, Yemen e Somalia (A+B+C+D+E+F+G): € 346.298



2. RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO DI CONGEDO SU BASE SEMESTRALE  
(organico sedi al 20 maggio 2014)

Euro 132.210

Amb. KABUL	Biglietto business A + R	Economy A/R
Capo Missione e coniuge	2 x 2 x 2.800 = Euro 11.200	
Diplomatici		3 x 2 x 1.500 = Euro 9.000
Aree funzionali		6 x 2 x 1.500 = Euro 18.000
Carabinieri		3 x 2 x 1.500 = Euro 9.000

Amb. BAGHDAD	Biglietto business A + R	Economy A/R
Capo Missione e coniuge	2 x 2 x 2.300 = Euro 9.200	
Diplomatici		3 x 2 x 1.500 = Euro 9.000
Aree funzionali		6 x 2 x 1.500 = Euro 18.000
Carabinieri		2 x 2 x 1.500 = Euro 6.000

Amb. ISLAMABAD	Biglietto business A + R	Economy A/R
Capo Missione e coniuge	2 x 2 x 2.000 = Euro 8.000	
Diplomatici		2 x 2 x 1.500 = Euro 6.000
Aree funzionali		9 x 2 x 1.500 = Euro 27.000
Carabinieri		3 x 2 x 1.500 = Euro 9.000

Cons. KARACHI	Biglietto business A + R	Economy A/R
Aree funzionali		6 x 2 x 1.500 = Euro 18.000
Carabinieri		1 x 2 x 1.500 = Euro 3.000

Amb. SANA'A	Biglietto business A + R	Economy A/R
Capo Missione e coniuge	2 x 2 x 2.000 = Euro 8.000	
Aree funzionali		3 x 2 x 1.500 = Euro 9.000
Carabinieri		2 x 2 x 1.500 = Euro 6.000

Amb. TRIPOLI	Biglietto business A + R	Economy A/R
Capo Missione e coniuge	2 x 2 x 1.600 = Euro 6.400	
Diplomatici		3 x 2 x 400 = Euro 2.400
Aree funzionali		10 x 2 x 400 = Euro 8.000
Carabinieri		4 x 2 x 400 = Euro 3.200

<b>TOTALI PARZIALI</b>	<b>Euro 42.800</b>	<b>Euro 160.600</b>
------------------------	--------------------	---------------------

<b>TOTALE costo biglietti</b>	<b>Euro 203.400</b>
-------------------------------	---------------------

In base al comma 20 dell'art.11 della Legge di stabilità che riduce al 50% il rimborso delle spese di viaggio, il costo totale dei biglietti viene ridotto del 50%:

<b>TOTALE</b>	<b>Euro 101.700</b>
---------------	---------------------

La spesa totale viene aumentata del 30% in previsione eventuali oneri per viaggio familiari a carico:

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>Euro 132.210</b>
------------------------	---------------------



## 3. VIAGGI DI SERVIZIO:

Euro 149.000

SEDE	Dettaglio viaggi	N. di viaggi di servizio	Costo
Afghanistan	Herat e altri comandi PRT	30	€ 80.000
Iraq	Kurdistan iracheno, Dhi Qar, Bassora, Al Faw	24	€ 16.000
Pakistan	Karachi, Lahore, Peshawar, Quetta	20	€ 16.000
Addis Abeba	Juba (Sud Sudan)	4	€ 7.000
Sedi Belliche – Aree di Crisi	Spesa per titoli di viaggio (costo unitario €2.000)	15	€ 30.000
<b>TOTALE VIAGGI DI SERVIZIO</b>			<b>€ 149.000</b>

## 4. MISSIONE DI UN FUNZIONARIO DIPLOMATICO A GAZIANTEP

Euro 78.798

A) Funzionario diplomatico (trattamento economico e spese di viaggio)

80% ISE mensile di Consigliere (senza rappresentanza e senza maggiorazioni di famiglia): € 9.449,68/mensile - per 6 mesi € 56.698,08

Volo Roma-Instambul-Roma € 1.000,00

Voli interni per missioni in Turchia € 2.100,00

**Totale A) Cap. 1245/1 € 59.798,08**

B) Logistica:

Personale locale € 2.500,00

Nolo auto blindata con autista € 6.500,00

Spese funzionamento e materiali per ufficio € 10.000,00

**Totale B) Cap. 1613/1 € 19.000,00**

**Totale Missione Internazionale GAZIANTEP II semestre 2014 € 78.798,08**

5. MISSIONE DI UN FUNZIONARIO DIPLOMATICO PER ASSISTERE LA PRESENZA ITALIANA IN KURDISTAN

Euro 131.330

A) Trattamento economico e spese di viaggio

80 % ISE di Consigliere, senza rappresentanza e senza maggiorazioni di famiglia (importo mensile € 18.092,11, ridotto all'80% = 14.473,69 euro)

Totale trattamento economico per 6 mesi € 86.842,14

2 biglietti aerei per la tratta Roma-Amman-Roma al costo medio unitario di euro 1.180,00 = € 2.360,00

2 biglietti aerei per la tratta Amman-Baghdad-Amman al costo medio unitario di euro 1.010,00 = € 2.020,00

Totale spese di viaggio € 4.380,00

**Totale A € 91.222,14**

B) Supporto/Logistica (2 contratti locali, durata max 6 mesi)

1 autista (retribuzione ed oneri su base mensile pari a € 610) = € 3.660

1 interprete (retribuzione ed oneri su base mensile pari a € 908) = € 5.448

Totale parziale personale di supporto € 9.108,00

Affitto locale uso ufficio € 18.000,00

Sicurezza locali € 4.000,00



Spese Gestionali	€ 9.000,00
	Totale B € 40.108,00

TOTALE Missione Internazionale a ERBIL II semestre (A+B) € 131.330,14

**6. MISSIONI DELL'INVIATO SPECIALE PER LA LIBIA**

Euro 68.400

L'incarico comporterà numerose missioni per riunioni e consultazioni in diverse sedi internazionali. Si delineano inoltre missioni per consultazioni ristrette con gli altri inviati speciali nelle rispettive capitali e missioni nelle capitali degli paesi più direttamente interessati alle dinamiche politiche e di sicurezza della Libia.

a) titoli di viaggio (al costo unitario di 2000 euro per viaggio, si prevedono 3 viaggi/mese x 6 mesi):

$$2.000 \text{ euro} \times 3 \times 6 = 36.000,00 \text{ euro}$$

b) diaria (corrispondente a 80% ISE percepita dal pari grado in servizio presso la sede di destinazione)

$$600 \text{ euro} \times 54 \text{gg.} = 32.400,00 \text{ euro}$$

TOTALE Missioni dell'Inviato Speciale per la Libia 68.400,00 euro



ARTICOLO 9**COMMA 9 - CONTRIBUTO A ENTI INTERNAZIONALISTICI**

Euro 50.000

In forza della disposizione in parola, si assicurerà un contributo per assicurare la funzionalità del **Comitato atlantico italiano**, incluso nella tabella degli enti a carattere internazionalistico di cui alla legge 28 dicembre 1982, n. 948.



**ARTICOLO 10****COMMA 3 - RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO****Euro 6.946.878**

Le voci di spesa, dipendenti dal numero dei votanti, sono state calcolate considerando il dato delle elezioni politiche 2013: ha votato il 32% degli aventi diritto pari a circa 1.120.000 elettori, su un totale di oltre 3.494.000 cittadini residenti all'estero aventi diritto al voto. Verosimilmente, la quota di elettori che dichiarerà di voler votare per il rinnovo dei Comites non supererà tale percentuale.

Per le altre spese strumentali, considerate forfetariamente, sono stati utilizzati i preventivi di spesa predisposti per le elezioni dei Comites del 2012, poi prorogate con il d.l. n. 67/2012 per mancanza di fondi, riparametrati sulla percentuale di votanti delle politiche 2013. I costi unitari sono dati medi rilevati nel corso delle precedenti consultazioni elettorali all'estero e tenendo conto delle differenze di costi esistenti nei vari Paesi esteri in cui si dovranno tenere le votazioni.

Per la campagna informativa sulle nuove modalità di voto, sarà utilizzato lo stanziamento di 2 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 294, lettera a) della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), già disponibile nel bilancio del Ministero degli affari esteri, ai quali lo stanziamento di cui al presente decreto legge si aggiunge.

<b>MAGGIORI ONERI PREVENTIVATI</b>	
<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>Votanti 1.120.000 circa</b>
<i>Spese per stampa materiale elettorale, invio e restituzione plico elettorale [1]</i>	5.264.000
<i>Spese per personale interinale per inserimento dati [2]</i>	756.360
<i>Compenso di legge per membri sezioni elettorali [3]</i>	226.518
<i>Spese per l'organizzazione dei seggi elettorali presso i consolati ed altre spese di gestione [4]</i>	700.000
<b>TOTALE:</b>	<b>6.946.878</b>

[1] E' stata considerata una platea di votanti di 1.120.000 elettori e un costo unitario di circa 4,70 euro per elettore, per cui  $1.120.000 \times 4,70 \text{ euro} = 5.264.000 \text{ euro}$

[2] Considerate 99 sedi coinvolte per il rinnovo dei Comites, assumendo un costo medio di 38,2 euro all'ora ed una media di 25 giornate di digitazione (di otto ore ciascuna) per ogni sede:

- costo unitario di una giornata di digitazione =  $8 \times 38,2 \text{ euro} = 305 \text{ euro}$
- costo giornate di digitazione per sede =  $25 \times 305 \text{ euro} = 7.625 \text{ euro}$
- costo totale digitazione per 99 sedi interessate al voto =  $99 \times 7.625 \text{ euro} = 756.360 \text{ euro}$

[3] Compensi unitari: euro 143,06 per i presidenti di seggio; euro 122,40 per segretari e scrutatori.



Poiché, a norma dell'art. 19, comma 2, della legge 286/2003 ciascun seggio è composto da un presidente, un segretario e almeno quattro scrutatori, ne segue che ciascun seggio costa Euro  $143,06 + (122,40 \times 5) = \text{Euro } 755,06$ .

Moltiplicando questa somma per 300 seggi (stima prudenziale: la legge prevede un seggio ogni 5.000 elettori, ma i resti comportano costituzione di un ulteriori seggi), il totale è 226.518 euro.

[4] Le spese di gestione pari a 700.000 sono state calcolate sulla base del dato storico rilevato in occasione delle ultime elezioni politiche.



## Art. 11) - Copertura finanziaria

Gli oneri derivanti dal provvedimento ammontano, per l'anno 2014, complessivamente a euro 452.731.694; le modalità di copertura sono di seguito rappresentate:

a) quanto a euro 200.000.000, mediante corrispondente utilizzo di quota dei proventi per interessi derivanti dalla sottoscrizione dei Nuovi strumenti finanziari, di cui agli articoli da 23-*sexies* a 23-*duodecies* del D.L. n. 95/2012, non necessari al pagamento degli interessi passivi da corrispondere sui titoli del debito pubblico emessi ai fini dell'acquisizione delle risorse necessarie alla predetta sottoscrizione che, a tal fine, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato; tali entrate per interessi non erano state scontate né nelle previsioni di entrata iniziali del bilancio dello Stato per il 2014 e tantomeno nel relativo provvedimento di assestamento, pertanto esse non concorrono e né potevano concorrere alla determinazione dei saldi di bilancio. Conseguentemente, il loro utilizzo a copertura non può inficiare il rispetto dei saldi stessi, in quanto la determinazione dei saldi prescinde dall'esistenza dei predetti introiti;

b) quanto a euro 8.537.318, mediante riduzione del Fondo per la partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

c) quanto a euro 13.510.615, mediante utilizzo delle rimesse ONU di cui all'articolo 8, comma 11, del D.L. n. 78/2010, che alla data di entrata in vigore del presente provvedimento non sono ancora riassegnate al predetto fondo per la partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace e che restano acquisite all'entrata del bilancio dello Stato. A fini prudenziali, nelle more dell'accertamento dei predetti versamenti in entrata, la disposizione prevede che il predetto importo di euro 13.510.615 è accantonato e reso indisponibile, in termini di competenza e cassa, nell'ambito delle spese rimodulabili di parte corrente del Ministero della difesa; in base agli esiti degli accertamenti di entrata, il Ministro dell'economia e delle finanze provvede al disaccantonamento ovvero alla riduzione delle corrispondenti risorse;

d) quanto a euro 213.000.000, mediante una riprogrammazione straordinaria per l'anno 2014, da parte del Ministero della Difesa, delle spese correnti iscritte a legislazione vigente nel proprio stato di previsione, allo scopo di finalizzarle per il predetto ammontare alla prosecuzione delle missioni internazionali di pace.

Tale riprogrammazione si concentra sulle spese di parte corrente connesse a risparmi derivanti a operazioni di gestione sui beni e servizi (rimodulabili) e sui margini di spesa disponibili nei primi sei mesi del 2014 afferenti alla normativa sul turn-over delle PA. In ogni caso, a fini prudenziali, nelle more della definizione dei suddetti interventi di riprogrammazione, sono previsti accantonamenti sulle risorse corrispondenti all'importo suindicato, assicurando comunque la prosecuzione degli interventi previsti dal presente decreto fino al 31 dicembre 2014;

e) quanto a euro 1.136.883, mediante soppressione dell'autorizzazione di spesa relativamente al contributo per la partecipazione italiana all'Unione Latina, di cui alla legge n. 340/1958, e all'articolo 4, comma 246, della legge n. 350/2003;

f) quanto a euro 15.645.275, mediante riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.



g) quanto a euro 901.603, a valere sugli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 30 maggio 2012, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2012, n. 118.



## EFFETTI FINANZIARI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 10.

Il **comma 1** richiama l'applicazione delle disposizioni contenute all'articolo 10, comma 1, del decreto legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

**Deroga alle seguenti disposizioni**

- DL 112/2008 - articolo 60, comma 15 (limite per gli impegni da assumere mensilmente)
- DL78/2010 – articolo 6, comma 14 (limite spesa autoveicoli)
- DL 95/2012 – articolo 5, comma 2 (limite spesa autoveicoli)
- Legge 228/2012 – articolo 1, comma 143 (limite spesa autoveicoli)
- DL 101/2013 - articolo 1 (limite spesa autoveicoli)
- DL 66/2014 – articolo 15 (limite spesa autoveicoli)

All'effetto derivante sui saldi di finanza pubblica in relazione alla disapplicazione delle disposizioni sopra citate, **pari a euro 52.280** si provvede a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui **all'articolo 9, comma 1** del presente decreto

*\* Sedi in cui non è istituita né un'UTL né una Sezione distaccata*

PAESE	Autoveicoli unità	Costo semestrale	Maggiore spesa effetto deroga
AFGHANISTAN	0	0	0
IRAQ*			
MYANMAR	1	2.200	25.000
SOMALIA*			
YEMEN*			
LIBANO	1	3.120	6.000
PAKISTAN			6.000
SUD SUDAN	1	1.600	5.000
SUDAN	3	4.800	5.000
REP. CENTRAFRICANA*			
ALBANIA			
BOLIVIA			
EGITTO			4.000
EL SALVADOR			
ETIOPIA			3.000
KENYA			5.000
MOZAMBICO			
SENEGAL			
PALESTINA			
TUNISIA			5.000
VIETNAM			
BURKINA FASO			
ERITREA			
<b>TOTALE</b>		<b>11.720</b>	<b>64.000</b>

**ONERE DERIVANTE DALLA DEROGA (64.000 - 11.720) = euro 52.280**



Acquisto e manutenzione autovetture blindate per Abuja, Caracas, Mogadiscio, Kabul, Tripoli e Sana'a

Euro 1.300.000

All'effetto derivante sui saldi di finanza pubblica in relazione alla disapplicazione delle disposizioni sopra citate, si provvede a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 10, comma 5 del presente decreto

Deroga alle seguenti disposizioni:

- DL 78/2010 - articolo 9, comma 28 (utilizzo contratti a tempo determinato per eccezionali e temporanee esigenze)
- DL 112/2008 - articolo 61, commi 2 e 3 (percentuali per conferimento incarichi e decorrenza applicabilità)
- Legge 266/2005 - articolo 1, comma 56 (prelievo percentuale compenso incarichi per consulenze)
- D.Lgs. 165/2001 - articolo 7, comma 6 e 6bis (conferimento incarichi) e articolo 36, comma 2 (ricorso a lavoro flessibile per eccezionali e temporanee esigenze)
- DL 101/2013 - articolo 1 (conferimento incarichi)
- DL 66/2014 - articolo 14 (limite spesa per conferimento incarichi)

Agli effetti derivanti sui saldi di finanza pubblica in relazione alla disapplicazione delle disposizioni citate in materia di contratti a tempo determinato, pari a euro 280.290,00 si provvede a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 9, comma 1 del presente decreto

PAESE	PERSONALE LOCALE DELL'UTL	
	UNITA' DI PERSONALE	COSTO COMPLESSIVO
AFGHANISTAN	24	€ 96.340,00
IRAQ*	0	0
LIBANO	2	€ 18.500
LIBIA*	0	0
MYANMAR	3	€ 31.200,00
PAKISTAN	4	€ 35.800,00
SOMALIA*	0	0
YEMEN*	0	0
SUD SUDAN*	0	0
SUDAN	10	€ 98.450,00
REP. CENRAFRICANA*	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>€ 280.290,00</b>

\* Paesi nei quali non è istituita un'UTL né una Sezione distaccata

Agli effetti derivanti sui saldi di finanza pubblica in relazione alla disapplicazione delle disposizioni citate per conferimento incarichi e contratti di collaborazione coordinata e continuativa, pari a euro 862.000,00, si provvede a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9, comma 1 del presente decreto.



PAESI/ SETTORI DI UTILIZZO	IMPORTO	N. CONTRATTI (MESI/UOMO)
Libia e Paesi limitrofi	60.000,00	1 (12)
Afghanistan e Pakistan	160.000,00	5 (44)
Iraq	222.000,00	4 (44)
Restanti Paesi	60.000,00	2 (12)
Siria e Paesi limitrofi	180.000,00	3 (36)
Emergenze	180.000,00	3 (36)
<b>TOTALE</b>	<b>862.000,00</b>	<b>18 (130)</b>



XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAP. BIL. 3426/PG 1 PESCI/PSDC - ANNO 2014 - 6

	Missione e numero esperti	mesi o giorni	compenso mensile lordo	compenso del periodo lordo	spese viaggio + event. spese alloggio	copertura assicurativa	COSTO TOTALE UNITARIO	Sub Totali per Missione
1	EULEX KOSOVO / EUSR KOSOVO	6	5.920,18	39.073,19	2.000	0	41.073,19	723.219,56
2	3	6	5.920,18	39.073,19	2.000	0	41.073,19	
3	3	6	5.920,18	39.073,19	2.000	0	41.073,19	
4	KFOR	6	8.562,68	56.513,03	2.000	2.241	60.754,03	60.754,03
5	RSUE KOSOVO	6	5.920,18	39.073,19	2.000	0	41.073,19	82.146,38
6	2	6	5.920,18	39.073,19	2.000	0	41.073,19	
7	EUPOL AFGHANISTAN	6	6.577,35	43.410,51	4.000	0	47.410,51	142.231,53
8	3	6	6.577,35	43.410,51	4.000	0	47.410,51	
9	3	6	6.577,35	43.410,51	4.000	0	47.410,51	
	NATO HERAT							97.991,64
10	2 unità: una per un mese ed una per sei mesi	1	11.760,15	11.760,15	2.000	374	14.133,65	
11	RSUE AFGHANISTAN	6	11.760,15	77.616,99	4.000	2.241	93.857,99	
12	2	6	6.957,15	41.957,19	2.000	0	43.957,19	87.914,38
13	2	6	6.957,15	41.957,19	2.000	0	43.957,19	
16	EUCAP SAHEL Mali	6	5.000,00	33.000,00	3.000	0	36.000,00	36.000,00
17	1	6	5.838,55	38.534,43	3.000	0	41.534,43	124.603,29
18	3	6	5.838,55	38.534,43	3.000	0	41.534,43	
19	3	6	5.838,55	38.534,43	3.000	0	41.534,43	
20	RSUE CRISIS GEORGIA	6	5.231,74	34.529,48	2.000	0	36.529,48	38.529,48
21	1	6	8.585,66	81.392,06	2.000	2.241	85.633,06	85.633,06
22	EUBAM LIBIA	6	3.063,26	20.217,52	2.000	0	22.217,52	66.652,55
23	3	6	3.063,26	20.217,52	2.000	0	22.217,52	
24	3	6	3.063,26	20.217,52	2.000	0	22.217,52	
25	RSUE BOSNIA ERZEGOVINA	6	4.430,63	29.242,16	2.000	0	31.242,16	62.484,32
26	2	6	4.430,63	29.242,16	2.000	0	31.242,16	
27	EUSEC RD CONGO	3	6.545,35	21.599,66	4.000	0	25.599,66	25.599,66
28	1	3	6.545,35	21.599,66	4.000	0	25.599,66	25.599,66
29	EUPOL COPPS	6	5.433,40	35.860,44	3.000	0	38.860,44	155.441,76
30	4	6	5.433,40	35.860,44	3.000	0	38.860,44	
31	4	6	5.433,40	35.860,44	3.000	0	38.860,44	
32	4	6	5.433,40	35.860,44	3.000	0	38.860,44	
33	TIPH	6	8.746,00	57.723,60	3.000	0	60.723,60	60.723,60
34	EUCAP NESTOR	6	4.648,96	30.023,14	3.000	0	33.023,14	33.023,14
	1							
	EUCAP SAHEL Niger							



35	1		4.415,91	29.145,01	3.000	0	32.145,01	32.145,01
		RSUE CORNO D'AFRICA						
36	6		5.652,70	37.307,82	3.000	0	40.307,82	40.307,82
37	6		7.329,60	46.375,36	3.000	0	51.375,36	51.375,36
		BRUXELLES GOALKEEPER						
38	6		5.231,74	34.529,48	1.000	0	35.529,48	35.529,48
		Sub-totals	206.702,09	1.328.279,70	95.000,00	7.096,50	1.465.905,69	1.465.905,69

La previsione di spesa per gli esperti, ammontante a circa 1,6 milioni di euro (comprese attese selezioni di personale non ancora in organico), potrà in parte essere sostenuta utilizzando risorse non impegnate al termine del primo semestre dell'anno.



XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DL recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace - Il semestre 2014														
(valori espressi in milioni di euro)														
articolo	comma	DISPOSIZIONI		SALDO NETTO DA FINANZIARE				FABBISOGNO			INDEBITAMENTO NETTO			
		E/S		2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016		
		<b>Capitolo I - Interventi di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di pace</b>												
1	1	Forze armate - MSU, EULEX Kosovo, Joint Enterprise - Balcani	S	C	36,00			36,00			36,00			36,00
1	2	Forze armate - AL THEA, IPU UE - Bosnia Erzegovina	S	C	0,14			0,14			0,14			0,14
1	3	Forze di polizia - programmi di cooperazione in Albania e Balcani	S	C	2,74			2,74			2,74			2,74
1	4	Polizia di Stato - EULEX Kosovo	S	C	0,65			0,65			0,65			0,65
1	4	Polizia di Stato - UNMIK Kosovo	S	C	0,03			0,03			0,03			0,03
1	5	Forze armate - UNFICYP - Cipro	S	C	0,13			0,13			0,13			0,13
1	6	Forze armate - ACTIVE ENDEAVOUR - Mediterraneo	S	C	7,73			7,73			7,73			7,73
2	1	Forze armate - ISAF ed EUPOL Afghanistan	S	C	185,08			185,08			185,08			185,08
2	2	Forze armate - Impiego di personale in EAU-TAMPA-BAHREIN-QATAR per le missioni in Afghanistan	S	C	9,12			9,12			9,12			9,12
2	3	Personale della Croce Rossa Italiana ausiliario delle Forze armate in Afghanistan e negli Emirati Arabi Uniti	S	C	0,33			0,33			0,33			0,33
2	4	Forze armate - UNIFIL - Libano	S	C	76,22			76,22			76,22			76,22
2	5	Forze armate - Temporary International Presence in Hebron	S	C	1,24			1,24			1,24			1,24
2	6	Forze armate - EUBAM RFAH - UE	S	C	0,06			0,06			0,06			0,06
2	7	Polizia di Stato - EUPOL COOPS in Palestina	S	C	0,06			0,06			0,06			0,06
2	8	Forze armate - EUMM GEORGIA - UE	S	C	0,19			0,19			0,19			0,19
3	1	Forze armate - EUBAM Libya e attività di assistenza, supporto e formazione forze armate libiche	S	C	5,18			5,18			5,18			5,18
3	2	Polizia di Stato - EUBAM Libya	S	C	0,05			0,05			0,05			0,05
3	3	Guardia di finanza - Libia	S	C	1,67			1,67			1,67			1,67
3	4	Forze armate - Antipirateria UE Atalanta-NATO Ocean Shield	S	C	23,96			23,96			23,96			23,96
3	5	Forze armate - EUTM SOMALIA, EUCAP Nestor, iniziative UE in Corno d'Africa e Oceano indiano, base militare nazionale nella Rep. Gibuti	S	C	17,84			17,84			17,84			17,84
3	6	Forze armate - EUCAP Sahel Niger, MIPUSMA, EUTM ed EUCAP Sahel in Mali	S	C	1,41			1,41			1,41			1,41
3	7	Forze armate - EUPOR Repubblica Centrafricana	S	C	2,99			2,99			2,99			2,99
4	1	Forze armate - Assicurazioni trasporti infrastrutture	S	C	8,14			8,14			8,14			8,14
4	2	Agenzie informazioni e sicurezza esterna (AISE) Dispositivo info-operativo	S	C	4,86			4,86			4,86			4,86
4	3	Forze armate - Cessione materiali Rep. Gibuti	S	C	0,33			0,33			0,33			0,33
4	5	Forze armate - Operazione di scorta marittima per neutralizzazione arsenale chimico siriano	S	C	1,94			1,94			1,94			1,94
		<b>Capitolo II - Interventi di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di pace</b>												
8	1	Cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libia, Mali, Myanmar, Pakistan, Rep. Centrafricana, Siria, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Yemen e Paesi limitrofi	S	C	34,80			34,80			34,80			34,80
8	2	Programmi di smarrimento	S	C	1,00			1,00			1,00			1,00
9	1	Interventi a sostegno dei processi di stabilizzazione nei Paesi in situazione di fragilità, di conflitto o post conflitto	S	C	0,62			0,62			0,62			0,62
9	2	Iniziativa a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento sicurezza in Africa sub-sahariana e America centrale	S	C	1,30			1,30			1,30			1,30
9	3	Fondi fiduciari UN e NATO, contributi UN Staff college	S	C	1,25			1,25			1,25			1,25
9	4	Iniziativa PESC-PESD e OSCE, Fondo fiduciario InCE, European Institutions Peace	S	C	2,90			2,90			2,90			2,90
9	5	Interventi operativi di emergenza e di sicurezza per la tutela dei cittadini e degli interessi italiani all'estero	S	C	8,85			8,85			8,85			8,85
9	6	Finanziamento fondo di cui all'articolo 3, comma 159, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche per assicurare al personale del Ministero degli affari esteri in servizio in aree di crisi la sistemazione, per ragioni di sicurezza, in alloggi provvisori	S	C	6,00			6,00			6,00			6,00



**DL recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e sostegno dei processi di pace - Il semestre 2014**  
(valori espressi in milioni di euro)

articolo	comma	DISPOSIZIONI	E/S				SALDO NETTO DA FINANZIARE				FABBISOGNO				INDEBITAMENTO NETTO			
			2014	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017
9	7	Invio in missione o viaggi di servizio di personale del Ministero degli affari esteri in aree di crisi per la partecipazione a operazioni internazionali di gestione delle crisi, spese di funzionamento e per il reclutamento di personale locale, a supporto del personale del Ministero degli affari esteri inviato in località dove non operi una rappresentanza diplomatico-consolare			0,91				0,91									0,91
9	9	Contributo straordinario al Comitato atlantico italiano			0,05				0,05									0,05
10	3	Regime degli interventi nonché disposizioni urgenti in materia di Comitati degli Italiani all'estero			6,95				6,95									6,95
<b>TOTALE ONERI</b>					452,73				452,73								452,73	
<b>CAPO III - Disposizioni finali</b>																		
11	1a	Utilizzo di quota dei proventi per interessi derivanti dalla sottoscrizione dei Nuovi strumenti finanziari di cui agli articoli da 23-sexies a 23-duodecies del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non necessari al pagamento degli interessi passivi da corrispondere sui titoli del debito pubblico emessi ai fini dell'acquisizione delle risorse necessarie alle predetta sottoscrizione che, a tal fine, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato			200,00				200,00									200,00
11	1b	Fondo missioni di pace (art. 1, c. 1240, legge n. 236/2006)			-8,54				-8,54									-8,54
11	1c	Rimesse ONU			13,51				13,51									13,51
11	1d	Riprogrammazione straordinaria per l'anno 2014, da parte del Ministero della Difesa, delle spese correnti iscritte a legislazione vigente nel proprio stato di previsione, da effettuare entro il 30 ottobre 2014.			-213,00				-213,00									-213,00
11	1e	Soppressione dell'autorizzazione di spesa relativamente al contributo per la partecipazione italiana all'Unione Latina, di cui alla legge 11 febbraio 1966, n. 340, e all'articolo 4, comma 246, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.			-1,14				-1,14									-1,14
11	1f	Rid. Tab. A acc.MAE			-15,65				-15,65									-15,65
11	1g	Copertura a valere sugli stanziamenti MAE di cui art. 1, c. 3 L. n. 67/2012			-0,90				-0,90									-0,90
<b>TOTALE COPERTURE</b>					452,73				452,73								452,73	
<b>SALDO FINALE</b>					0				0								0	



**SEZIONE III**  
**MODALITA' DI COPERTURA UTILIZZATE**  
**A. PER GLI ONERI A CARICO DELLO STATO:**

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
TOTALE EFFETTI FINANZIARI NEGATIVI PER LO STATO (come da Tab. 2)	452.731.694		

**MODALITÀ DI COPERTURA:****A) Fondi speciali**

- Tabella A	Ministero _____			
	Ministero _____			
- Tabella B	Ministero _____			
	Ministero _____			
<b>Totale fondi speciali</b>				

**B) Riduzione di autorizzazioni di spesa**

- Legge _____ comma _____			
_____			
_____			
<b>Totale riduzione autorizzazioni di spesa</b>			

**C) Nuove o maggiori entrate**

- Legge _____ comma _____			
- Legge _____ comma _____			
- Legge _____ comma _____			
<b>Totale nuove o maggiori entrate</b>			

<b>TOTALE COPERTURA (A+B+C)</b>	452.731.694		
---------------------------------	-------------	--	--

**B. PER GLI ONERI A CARICO DELLE ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:**

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
TOTALE EFFETTI FINANZIARI NEGATIVI PER LE ALTRE P.A. (come da Tab. 2)			

**MODALITÀ DI COPERTURA:**

A) Totale trasferimenti dal Bilancio dello Stato			
--	--	--	--

**B) Nuove o maggiori entrate per l'Ente**

.....			
.....			
Totale nuove o maggiori entrate per l'Ente			

**C) Minore spesa per il bilancio dell'Ente**

.....			
.....			
Totale minore spesa per il bilancio dell'Ente			

TOTALE COPERTURA (A+B+C)			
--------------------------	--	--	--



**SEZIONE IV**  
**CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

(La Sezione va compilata a cura dell'Amministrazione proponente, ai sensi dell'art. 11-ter, comma 1, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni)

**Descrizione sintetica**

---

---

---

---



## SEZIONE V

## EFFETTI FINANZIARI INDOTTI

(Compilata a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — IGPB)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Saldo netto da finanziare			
Fabbisogno di cassa del settore statale			
Indebitamento netto			

Note:

---

---

---

TIMBRO DI VERIFICA

DELLA RELAZIONE TECNICA

DATA E FIRMA DEL RAGIONIERE

GENERALE DELLO STATO



RELAZIONE TECNICA - RIEPILOGO DEGLI EFFETTI FINANZIARI

DL Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia e degli interventi di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di pace, periodo 1° luglio-31 dicembre 2014, nonché disposizioni urgenti per il rinnovo dei Comitatì degli Italiani all'estero

articolo comma	DISPOSIZIONI		E/S		SALDO NETTO DA FINANZIARE		FABBISOGNO		INDEBITAMENTO NETTO	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
<b>CAPO I - Missioni internazionali delle Forze armate e di polizia</b>										
1	1	Forze armate - MSU, EULEX Kosovo, Joint Enterprise - Balcani	S	C	36.002.777		36.002.777		36.002.777	
1	2	Forze armate - ALTHEA, IPU UE - Bosnia-Erzegovina	S	C	138.933		138.933		138.933	
1	3	Forze di polizia - programmi di cooperazione in Albania e Balcani	S	C	2.742.940		2.742.940		2.742.940	
1	4	Polizia di Stato - EULEX Kosovo	S	C	652.610		652.610		652.610	
1	4	Polizia di Stato - UNMIK Kosovo	S	C	31.830		31.830		31.830	
1	5	Forze armate - UNFICYP - Cipro	S	C	133.921		133.921		133.921	
1	6	Forze armate - ACTIVE ENDEAVOUR - Mediterraneo	S	C	7.732.311		7.732.311		7.732.311	
2	1	Forze armate - ISAF ed EUPOL Afghanistan	S	C	185.082.639		185.082.639		185.082.639	
2	2	Forze armate - Impiego di personale in EAU-TAMPA,BAHREIN-QATAR per le missioni in Afghanistan	S	C	9.124.600		9.124.600		9.124.600	
2	3	Personale della Croce Rossa Italiana ausiliario delle Forze armate in Afghanistan e negli Emirati Arabi Uniti	S	C	333.009		333.009		333.009	
2	4	Forze armate - UNIFIL Libano	S	C	76.223.973		76.223.973		76.223.973	
2	5	Forze armate - Temporary international Presence in Hebron	S	C	1.236.817		1.236.817		1.236.817	
2	6	Forze armate - EUBAM RAFAH - UE	S	C	61.100		61.100		61.100	
2	7	Polizia di Stato - EUPOL COOPS in Palestina	S	C	64.230		64.230		64.230	
2	8	Forze armate - EUMM GEORGIA - UE	S	C	188.558		188.558		188.558	
3	1	Forze armate - EUBAM Libya e attività di assistenza, supporto e formazione forze armate libiche	S	C	5.182.970		5.182.970		5.182.970	
3	2	Polizia di Stato - EUBAM Libya	S	C	45.370		45.370		45.370	
3	3	Guardia di finanza - Libia	S	C	1.672.971		1.672.971		1.672.971	
3	4	Forze armate - Antipirateria UE Atlantico-NATO Ocean Shield	S	C	23.958.858		23.958.858		23.958.858	
3	5	Forze armate - EUTM SOMALIA, EUCAP Nestor, iniziative UE in Corno d'Africa e Oceano Indiano, base militare nazionale nella Rep. Gibuti	S	C	17.836.535		17.836.535		17.836.535	
3	6	Forze armate - EUCAP Sahel Niger, MINUSMA, EUTM ed EUCAP Sahel in Mali	S	C	1.408.035		1.408.035		1.408.035	
3	7	Forze armate - EUFOR Repubblica Centrafricana	S	C	2.987.065		2.987.065		2.987.065	
4	1	Forze armate - Assicurazioni trasporti infrastrutture	S	C	8.140.000		8.140.000		8.140.000	
4	2	Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) Dispositivo info-operativo	S	C	4.862.000		4.862.000		4.862.000	
4	3	Forze armate - Cessione materiali Rep Gibuti	S	C	333.000		333.000		333.000	
4	5	Forze armate - Operazione di scorta marittima per neutralizzazione arsenale chimico siriano	S	C	1.942.394		1.942.394		1.942.394	



DL Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia e degli interventi di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di pace, periodo 1° luglio-31 dicembre 2014

articolo	comma	DISPOSIZIONI	e/s	SALDO NETTO DA FINANZIARE			FABBISOGNO			INDEBITAMENTO NETTO				
				2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016		
Capo II - Interventi di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di pace, nonché disposizioni urgenti per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero														
8	1	Cooperazione in Afghanistan, Iraq, Libia, Mali, Myanmar, Pakistan, Rep. Centrafricana, Siria, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Yemen e Paesi limitrofi	S	C	34.800.000			34.800.000				34.800.000		
8	2	Programmi di minamento umanitario	S	C	1.000.000			1.000.000				1.000.000		
9	1	Interventi a sostegno dei processi di stabilizzazione nei Paesi in situazione di fragilità, di conflitto o post conflitto	S	C	618.044			618.044				618.044		
9	2	Iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento sicurezza in Africa sub-sahariana e America centrale	S	C	1.300.000			1.300.000				1.300.000		
9	3	Fondi fiduciarj UN e NATO, contributi UN Staff college	S	C	1.250.000			1.250.000				1.250.000		
9	4	Iniziative PESC-PESD e OSCE, fondo fiduciarj IRCE, European Institute of Peace	S	C	2.896.200			2.896.200				2.896.200		
9	5	Interventi operativi di emergenza e di sicurezza per la tutela dei cittadini e degli interessi italiani all'estero	S	C	8.845.090			8.845.090				8.845.090		
9	6	Finanziamento fondo di cui all'articolo 3, comma 159, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche per assicurare al personale del Ministero degli affari esteri in servizio in aree di crisi la sistemazione, per ragioni di sicurezza, in alloggi provvisori	S	C	6.000.000			6.000.000				6.000.000		
9	7	Invio in missione o viaggi di servizio di personale del Ministero degli affari esteri in aree di crisi per la partecipazione a operazioni internazionali di gestione delle crisi, spese di funzionamento e per il reclutamento di personale locale, al supporto del personale del Ministero degli affari esteri inviato in località dove non operi una rappresentanza diplomatico-consolare	S	C	906.036			906.036				906.036		
9	9	Contributo straordinario al Comitato atlantico italiano	S	C	50.000			50.000				50.000		
10	3 e 4	Svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero con le modalità di votazione per corrispondenza e di scrutinio di cui alla legge 23 ottobre 2003, n. 286	S	C	6.946.878			6.946.878				6.946.878		



DL. Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia e degli interventi di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di pace, periodo 1° luglio-31 dicembre 2014												
articolo	comma	DISPOSIZIONI	SALDO NETTO DA FINANZIARE			FABBISOGNO			INDEBITAMENTO NETTO			
			2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
		els										
		CAPO III - Disposizioni finali										
11	1a	Utilizzo di quote dei proventi per interessi derivanti dalla sottoscrizione dei Nuovi strumenti finanziari, di cui agli articoli da 23-sexies a 23-duodecies del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non necessari al pagamento degli interessi passivi da corrispondere sui titoli del debito pubblico emessi ai fini dell'acquisizione delle risorse necessarie alle predetta sottoscrizione che, a tal fine, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato	-200.000.000			-200.000.000			-200.000.000			
11	1b	Riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 236	-8.537.318			-8.537.318			-8.537.318			
11	1c	Utilizzo delle somme relative ai rimborsi corrisposti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, quale corrispettivo di prestazioni rese dalle Forze armate italiane nell'ambito delle operazioni internazionali di pace, di cui all'articolo 8, comma 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che alla data di entrata in vigore del presente provvedimento non sono ancora riassegnate al fondo di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 236, e che restano acquisite all'entrata del bilancio dello Stato.	-13.510.615			-13.510.615			-13.510.615			
11	1d	Riprogrammazione straordinaria per l'anno 2014, da parte del Ministero della difesa, delle spese correnti iscritte a legislazione vigente nel proprio stato di previsione, da effettuare entro il 30 ottobre 2014.	-213.000.000			-213.000.000			-213.000.000			
11	1e	Soppressione dell'autorizzazione di spesa relativamente al contributo per la partecipazione italiana all'Unione Latina, di cui alla legge 11 febbraio 1958, n. 340, e all'articolo 4, comma 246, della legge 24 dicembre 2003, n. 350	-1.136.883			-1.136.883			-1.136.883			
11	1f	Riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri	-15.645.275			-15.645.275			-15.645.275			
11	1g	A valere sugli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 30 maggio 2012, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2012, n. 118.	-901.603			-901.603			-901.603			
TOTALE ENTRATE												
TOTALE SPESE												
SALDO FINALE												



## ANALISI TECNICO-NORMATIVA

## PARTE I. ASPETTI TECNICO-NORMATIVI DI DIRITTO INTERNO

*1) Obiettivi e necessità dell'intervento normativo. Coerenza con il programma di Governo.*

Il presente provvedimento è inteso ad assicurare, per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 2014, la proroga della partecipazione del personale delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali in corso, la prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché a consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero (COMITES) entro il 31 dicembre 2014, termine previsto dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 30 maggio 2012, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2012, n. 118.

L'intervento legislativo è necessario per assicurare la copertura finanziaria dei nuovi e maggiori oneri derivanti dalle missioni internazionali e dagli interventi menzionati, nonché per adeguare la disciplina normativa riguardante il personale e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi alle particolari esigenze operative connesse con tali missioni e interventi e, altresì, per integrare la disciplina per il rinnovo dei COMITES e del Consiglio generale degli italiani all'estero prevista dall'articolo 1 del citato decreto-legge n. 67 del 2012.

La scelta di intervenire con lo strumento del decreto-legge è determinata dall'avvenuta scadenza, al 30 giugno 2014, del termine previsto dal precedente provvedimento di finanziamento e dalla conseguente necessità di fornire in tempi brevi un'adeguata copertura giuridica e finanziaria agli interventi previsti, nonché all'azione dei contingenti militari e del personale appartenente alle Forze di polizia impiegati nelle diverse aree geografiche. Per le disposizioni sul rinnovo dei COMITES, essa è determinata dall'approssimarsi del termine di scadenza previsto per lo svolgimento delle prossime elezioni (31 dicembre 2014), considerati i tempi necessari per l'organizzazione delle relative operazioni.

La disciplina prevista è coerente con il programma di Governo e con gli impegni assunti a livello internazionale.

*2) Analisi del quadro normativo nazionale.*

Le missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, nonché gli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione sono disciplinati, per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2014, dal decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

La normativa vigente non prevede una disciplina stabile per la partecipazione delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali. Tale disciplina viene, pertanto, prevista di volta in volta nell'ambito dei provvedimenti legislativi che finanziano le missioni stesse.

Con riguardo alla disciplina relativa al personale militare, l'assetto normativo generale è delineato dalle disposizioni del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, integrate dalla legge 3 agosto 2009, n. 108, le quali stabiliscono una disciplina uniforme per tutte le missioni internazionali, applicabile, tuttavia, solo entro i limiti temporali dallo stesso previsti. Tale disciplina è stata costantemente reiterata da tutti i successivi provvedimenti legislativi di proroga delle missioni. Il presente provvedimento, dovendo disciplinare nuovamente la materia in relazione al nuovo limite temporale, conferma la vigenza della disciplina generale in parola anche per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 2014 (articolo 5). Attraverso i rinvii in parola risultano, pertanto, disciplinati: le modalità di corresponsione del trattamento economico accessorio e dell'indennità di impiego operativo, nonché del trattamento economico dei comandanti militari impiegati dall'ONU con contratti individuali; il prolungamento del periodo di ferma dei volontari in ferma prefissata di un anno per un massimo di sei mesi, previo consenso degli interessati; il trattamento assicurativo e pensionistico nei casi di decesso e invalidità per causa di servizio; la possibilità, per i militari che non hanno potuto partecipare ai concorsi interni banditi dalla Difesa in quanto impiegati nelle missioni internazionali, di partecipare al concorso successivo con il diritto all'attribuzione della stessa anzianità giuridica dei vincitori del concorso per il quale avevano presentato domanda.

Parimenti, per le disposizioni in materia penale (articolo 6), è previsto il rinvio alle disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197. Risulta, pertanto, confermata la disciplina per i reati commessi nei territori o nell'alto mare in cui si svolgono gli interventi umanitari e le missioni internazionali, stabilita dal richiamato articolo 5 del decreto-legge n. 209 del 2008, il quale prevede: l'applicazione ai militari del codice penale militare di pace e di particolari disposizioni in ordine alle misure restrittive della libertà personale, all'udienza di convalida dell'arresto in flagranza e all'interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, qualora le esigenze operative non consentano di porre tempestivamente l'arrestato a disposizione dell'autorità giudiziaria militare; per i reati militari, la competenza del tribunale militare di Roma; per i reati assoggettati alla giurisdizione ordinaria, la competenza del tribunale di Roma; per i reati commessi dagli stranieri a danno dello Stato o di cittadini italiani che partecipano alle missioni, punibilità a richiesta del Ministro della giustizia e sentito il Ministro della difesa per i reati commessi a danno di appartenenti alle Forze armate; per i reati di pirateria, se commessi a danno dello Stato o di cittadini o beni italiani, esercizio della giurisdizione italiana ai

sensi dell'articolo 7 del codice penale (reati commessi all'estero) e competenza del tribunale di Roma; negli altri casi, rinvio agli accordi internazionali. È, altresì, confermata la sussistenza della scriminante speciale in tema di uso legittimo della forza nel corso delle missioni internazionali, introdotta dall'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge n. 152 del 2009. L'ambito applicativo della disciplina in parola è esteso, altresì, al personale che, seppure non organicamente inserito nelle missioni internazionali previste dal presente provvedimento, è eventualmente inviato in supporto alle medesime missioni per fronteggiare imprevedibili e urgenti esigenze, anche connesse con il repentino deteriorarsi delle condizioni di sicurezza nelle diverse aree in cui sono impiegati i contingenti militari italiani, nonché al personale impiegato in alcune specifiche missioni non disciplinate dal presente decreto. Diversamente, per tale personale opererebbe la disciplina ordinaria, che prevede, tra l'altro, in simili contesti l'applicazione del codice penale militare di guerra.

Riguardo alle disposizioni in materia contabile (articolo 7), è previsto il rinvio alla disciplina stabilita dall'articolo 5, comma 1, del citato decreto-legge n. 152 del 2009, il quale prevede i casi in cui è possibile attivare le procedure d'urgenza ovvero in economia per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per esigenze connesse con le missioni internazionali. Analogamente, viene reiterata la disposizione di cui al comma 2 dello stesso articolo 5, relativa alla possibilità di sostenere spese per i compensi per lavoro straordinario reso per attività propedeutiche all'impiego del personale nelle missioni internazionali oltre il tetto massimo annualmente previsto.

Nell'ambito delle disposizioni che disciplinano le missioni previste dal presente decreto sono previsti rinvii a disposizioni che, originariamente previste da fonti diverse, sono attualmente riprodotte nel codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e nel testo unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recanti il riassetto delle disposizioni legislative e regolamentari sull'ordinamento militare. I rinvii in parola, ai sensi dell'articolo 2115 del citato codice dell'ordinamento militare, devono intendersi effettuati alle corrispondenti disposizioni dello stesso codice dell'ordinamento militare e del citato testo unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare.

La disciplina per il rinnovo dei COMITES e del Consiglio generale degli italiani all'estero è prevista dal citato decreto-legge n. 67 del 2012. In particolare, l'articolo 1, dopo aver stabilito che le elezioni per il rinnovo dei COMITES e, conseguentemente, del Consiglio generale degli italiani all'estero abbiano comunque luogo entro la fine dell'anno 2014, prevede l'adozione di un regolamento per disciplinare le modalità di votazione e scrutinio, anche mediante l'utilizzo di tecnologia informatica. Tale regolamento non è stato ancora adottato. Nelle more dell'adozione, per consentire comunque lo svolgimento delle elezioni entro il termine sopra indicato, le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 3, del presente decreto prevedono che le elezioni si svolgano con le modalità di votazione per corrispondenza e di scrutinio previste dalla legge 23 ottobre 2003, n. 286 (Norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero) e dal

relativo regolamento di attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2003, n. 395.

3) *Incidenza delle norme proposte sulle leggi e sui regolamenti vigenti.*

Alcune disposizioni del provvedimento dispongono deroghe alle disposizioni vigenti, applicabili alle sole missioni internazionali ivi previste ed entro i limiti temporali dallo stesso stabiliti.

In riferimento alle missioni delle Forze armate e di polizia:

l'articolo 5, in materia di personale:

al comma 1 rinvia all'articolo 3, commi da 1, alinea, a 5, 8 e 9, della legge n. 108 del 2009.

Riguardo alle disposizioni richiamate:

l'articolo 3, commi 2 e 3, riguardante l'indennità di missione e il trattamento economico corrisposto al personale che partecipa ai programmi di cooperazione con le Forze di polizia nei Balcani e alla missione del Corpo della guardia di finanza in Libia, introduce una deroga all'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, escludendo che alle diarie di missione venga applicata la riduzione del 20 per cento stabilita da tale disposizione;

l'articolo 3, comma 4, prevedendo una disciplina uniforme relativamente all'indennità di impiego operativo da corrispondere a tutto il personale che partecipa alle missioni, introduce una deroga alla legge 23 marzo 1983, n. 78, che, in relazione alle normali condizioni di impiego del personale militare, prevede indennità di impiego operativo differenziate nella misura, nella tassazione e nel riconoscimento ai fini previdenziali;

l'articolo 3, comma 8, prevedendo la possibilità del prolungamento della ferma dei volontari in ferma prefissata di un anno, introduce una deroga all'articolo 11, comma 3, della legge 23 agosto 2004, n. 226, il quale prevede che il periodo di ferma possa essere prolungato solo in caso di partecipazione ai concorsi per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata quadriennale;

il rinvio alla disciplina di cui al citato decreto-legge n. 451 del 2001, disposto dall'articolo 3, comma 9, comporta l'attualità delle deroghe previste dalle relative disposizioni, le quali rispondono a esigenze operative ovvero di salvaguardia delle aspettative di carriera del personale impiegato nelle missioni (articoli 2, comma 3, 5 e 13); esse comportano effetti circoscritti nel tempo e limitati alle specifiche missioni autorizzate;

il comma 4, relativo alla corresponsione del compenso forfettario di impiego e della retribuzione per lavoro straordinario, deroga, per il compenso forfettario di impiego, ai limiti di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171 (protrazione dell'operazione, senza solu-

zione di continuità, per almeno quarantotto ore con l'obbligo di rimanere disponibili nell'ambito dell'unità operativa e nella possibilità di corrispondere il compenso per un periodo non superiore a 120 giorni all'anno) e, per la retribuzione per lavoro straordinario, ai limiti orari individuali previsti dai decreti adottati in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 8 agosto 1990, n. 231;

l'articolo 6, in materia penale, rinvia all'articolo 5 del citato decreto-legge n. 209 del 2008, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del citato decreto-legge n. 152 del 2009. Con riguardo alle disposizioni richiamate:

l'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 209 del 2008, nel rinviare all'articolo 9 del decreto-legge n. 421 del 2001, prevede deroghe alle disposizioni sulla competenza territoriale dei tribunali militari, nonché sulla procedura penale militare con riguardo al procedimento di convalida dell'arresto, intese a conciliare il rispetto dei diritti di difesa con le esigenze militari in atto. Tali deroghe comportano effetti circoscritti nel tempo e limitati alle missioni militari disciplinate dal presente provvedimento;

l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 209 del 2008, deroga alle disposizioni del codice penale, introducendo per tutti i reati commessi dallo straniero nel territorio in cui si svolgono le missioni, a danno dello Stato o di cittadini italiani, la condizione di punibilità costituita dalla richiesta del Ministro della giustizia;

l'articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 209 del 2008, deroga all'articolo 10 del codice di procedura penale, il quale stabilisce che, nell'ambito della giurisdizione ordinaria, per i reati commessi interamente all'estero, la competenza sia determinata successivamente dal luogo della residenza, della dimora, del domicilio, dell'arresto o della consegna dell'imputato e che, nei casi in cui non sia possibile determinarla nei modi indicati, la competenza appartenga al giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo a iscrivere la notizia di reato nell'apposito registro;

l'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge n. 152 del 2009 prevede una scriminante speciale per il militare che, nel corso delle missioni previste dal presente decreto, fa uso ovvero ordina di fare uso delle armi o di altro mezzo di coazione fisica nel rispetto delle direttive, delle regole di ingaggio e degli ordini legittimamente impartiti per la specifica missione, nonché l'ipotesi di responsabilità per colpa nel caso in cui si eccedano, a tale titolo, i limiti della scriminante;

l'articolo 7, in materia contabile, al comma 1, rinvia all'articolo 5, commi 1 e 2, del citato decreto-legge n. 152 del 2009. Con riguardo alle disposizioni richiamate:

l'articolo 5, comma 1, prevedendo i casi in cui è possibile attivare le procedure d'urgenza ovvero in economia per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, deroga alle norme di contabilità generale dello Stato previste in materia;

l'articolo 5, comma 2, in materia di spese per i compensi per lavoro straordinario reso per attività propedeutiche all'impiego del personale nelle missioni internazionali, prevede una deroga all'articolo 3, comma 82, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che stabilisce il limite massimo annuale per tale tipo di spese.

In riferimento alle iniziative di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, con riguardo al regime degli interventi, l'articolo 10, comma 1:

rinvia alla disciplina di cui all'articolo 10, comma 1, del citato decreto-legge n. 2 del 2014, il quale, a sua volta, opera il rinvio all'articolo 6, commi 11, 12 e 13, del decreto-legge 28 dicembre 2012, n. 227, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2013, n. 12, nonché all'articolo 5, commi 1, 2 e 6, e all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2013, n. 114, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2013, n. 135. Con riguardo alle disposizioni richiamate:

l'articolo 6, comma 12, del decreto-legge n. 227 del 2012, in riferimento alle spese per il rafforzamento delle misure di sicurezza delle sedi diplomatico-consolari, degli istituti di cultura e delle istituzioni scolastiche situate in aree ad alta conflittualità, dispone la disapplicazione delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che stabiliscono limiti di spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;

l'articolo 5, comma 6, del decreto-legge n. 114 del 2013 dispone, in riferimento alle spese relative al funzionamento delle unità tecniche di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo e delle sezioni distaccate, la disapplicazione delle seguenti disposizioni:

articolo 6, comma 14, e articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, in materia di riduzione della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, per l'acquisto di buoni taxi, per l'assunzione di personale a tempo determinato con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

articolo 12, comma 1-*quater*, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, in materia di riduzione della spesa per l'acquisto di immobili a titolo oneroso e la stipulazione di contratti di locazione passiva;

articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di riduzione della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;

articolo 1, commi 141 e 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in materia di riduzione della spesa per l'acquisto di mobili, arredi e autovetture;

articolo 1, commi da 1 a 4, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, in materia di riduzione della spesa per auto di servizio nella pubblica amministrazione;

l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 114 del 2013:

rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 7, commi 1, 2, 4, 5, 6 e 10, del citato decreto-legge n. 227 del 2012, che prevedono deroghe;

al comma 1, con riguardo alle norme di contabilità generale dello Stato, per interventi urgenti o acquisti e lavori da eseguire in economia nei casi di necessità e urgenza;

al comma 4, per la parte relativa al rinvio all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge n. 165 del 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 219 del 2003, il quale, in deroga alle disposizioni vigenti, consente al Ministero degli affari esteri di concedere anticipazioni del prezzo in materia di contratti di appalto di lavori, di forniture e di servizi anche a enti esecutori diversi dalle università e dalle organizzazioni non governative;

al comma 5, con riguardo al limite di un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base per l'importo mensile degli impegni di spesa previsto dall'articolo 60, comma 15, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, nonché al limite di importo mensile degli impegni di spesa, pari a un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, e al limite di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture previsti dall'articolo 6, comma 14, del decreto-legge n. 78 del 2010 (80 per cento della spesa sostenuta nel 2009);

al comma 6, con riguardo ai limiti di spesa per il conferimento di incarichi temporanei di consulenza a personale in possesso di specifiche professionalità ovvero per la stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsti dagli articoli 6, comma 7, e 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, dall'articolo 1, comma 56, della legge n. 266 del 2005, dall'articolo 61, commi 1 e 2, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 e dagli articoli 7 e 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

al comma 10, con riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

dispone la disapplicazione delle disposizioni di cui agli articoli 14 e 15 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che stabiliscono limiti di spesa, rispettivamente, in materia di incarichi di consulenza e per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

In riferimento alle disposizioni in materia di COMITES, l'articolo 10, comma 3, apporta integrazioni all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 67 del 2012, inserendo i seguenti commi:

comma 1.1, il quale prevede che, in deroga al codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82,

a domanda dell'elettore, le credenziali informatiche per l'espressione del voto possano essere consegnate anche tramite posta elettronica non certificata;

comma 2-bis, il quale dispone che, in assenza della prevista disciplina regolamentare non ancora adottata, le elezioni si svolgano con le modalità di votazione per corrispondenza e di scrutinio previste dalla citata legge n. 286 del 2003.

4) *Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.*

Il provvedimento non presenta profili d'incompatibilità con i principi costituzionali ed è in linea coerente con l'articolo 11 della Costituzione.

5) *Analisi della compatibilità dell'intervento con le competenze e le funzioni delle regioni ordinarie e a statuto speciale nonché degli enti locali.*

Non si ravvisano profili di incompatibilità delle disposizioni con le competenze delle regioni ordinarie e a statuto speciale, essendo le materie oggetto di disciplina attribuite alla legislazione esclusiva dello Stato dall'articolo 117, secondo comma, lettere a), d) e l), della Costituzione.

6) *Verifica della compatibilità con i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza sanciti dall'articolo 118, primo comma, della Costituzione.*

Non si ravvisano profili di incompatibilità delle disposizioni con i principi in parola.

7) *Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.*

Sono stati verificati positivamente l'assenza di rilegificazioni, nonché il rispetto dei criteri di semplificazione normativa.

8) *Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento e relativo stato dell'iter.*

Non risultano attualmente all'esame del Parlamento progetti di legge recanti autorizzazioni di spesa per la partecipazione italiana alle missioni oggetto del provvedimento.

In ordine, invece, alla disciplina normativa da applicare alle missioni internazionali, risultano presentati i seguenti progetti di legge:

atto Camera n. 45 - Disposizioni concernenti le missioni all'estero svolte dal personale appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare;

atto Camera n. 933 - Disposizioni concernenti la partecipazione italiana a operazioni internazionali di mantenimento o di imposizione della pace, nonché a missioni internazionali di assistenza umanitaria;

atto Camera n. 952 - Legge quadro sulla partecipazione italiana a missioni internazionali;

atto Camera n. 1959 - Disciplina della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.

9) *Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano pendenti giudizi di costituzionalità riguardanti disposizioni di contenuto analogo a quello previsto dal provvedimento.

## PARTE II. CONTESTO NORMATIVO DELL'UNIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE

10) *Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento dell'Unione europea.*

Trattandosi di disposizioni riguardanti l'impiego delle Forze armate e di polizia, nonché la giurisdizione penale, di esclusiva competenza, sulla base del Trattato sull'Unione europea, degli ordinamenti interni degli Stati membri, non si ravvisano profili di incompatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea.

11) *Verifica dell'esistenza di procedure d'infrazione da parte della Commissione europea sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano pendenti procedure d'infrazione vertenti sulla medesima o analoga materia.

12) *Analisi della compatibilità dell'intervento con gli obblighi internazionali.*

Il provvedimento non presenta profili di incompatibilità con gli obblighi internazionali. È in linea coerente con:

risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1244 (1999) Kosovo, 2123 (2013) Bosnia-Erzegovina, 2135 (2014) Cipro,

1390 (2002) Mediterraneo, 2120 (2013) Afghanistan, 2115 (2013) Libano, 2144 (2014) Libia, 2125 (2013) antipirateria, 2100 (2013) Mali, 2134 (2014) e 2149 (2014) Repubblica Centrafricana, 2118 (2013) Siria;

decisioni del Consiglio dell'Unione europea 2014/349/PESC Kosovo, 2004/570/PESC Bosnia-Erzegovina, 2013/240/PESC Afghanistan, 2014/430/PESC valico di Rafah, 2014/447/PESC Palestina, 2013/446/PESC Georgia, 2013/233/PESC Libia, 2012/174/PESC antipirateria, 2013/44/PESC Somalia, 2013/660/PESC Corno d'Africa, 2014/482/PESC Sahel Niger, 2014/219/PESC e 2014/220/PESC Mali, 2014/73/PESC Repubblica Centrafricana;

Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Gibuti il 30 aprile 2002, ratificato ai sensi della legge 31 ottobre 2003, n. 327;

*Memorandum* d'intesa sulla cooperazione nel settore della difesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica islamica del Pakistan, fatto a Roma il 30 settembre 2009, ratificato ai sensi della legge 30 novembre 2012, n. 242;

Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno hascemita di Giordania sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto ad Amman l'11 giugno 2002, ratificato ai sensi della legge 10 gennaio 2004, n. 19.

*13) Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano posizioni giurisprudenziali, né giudizi pendenti innanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea sulla materia oggetto del provvedimento.

*14) Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano posizioni giurisprudenziali, né giudizi pendenti innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo sulla materia oggetto del provvedimento.

*15) Eventuali indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione europea.*

Non si hanno indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione europea.

PARTE III. ELEMENTI DI QUALITÀ SISTEMATICA  
E REDAZIONALE DEL TESTO

- 1) *Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso.*

Le disposizioni del provvedimento non introducono nuove definizioni normative.

- 2) *Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni e integrazioni subite dai medesimi.*

È stata verificata positivamente la correttezza dei riferimenti normativi contenuti negli articoli del provvedimento.

- 3) *Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni e integrazioni a disposizioni vigenti.*

Mediante la tecnica della novella legislativa:

l'articolo 4, comma 4, modifica l'articolo 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 2 del 2014, relativo agli interventi disposti dai comandanti dei contingenti militari in Afghanistan, Libano, Balcani, Corno d'Africa, Libia e Somalia, intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale;

l'articolo 5, comma 5, modifica l'articolo 5, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130, riguardante l'impiego a bordo delle navi battenti bandiera italiana di guardie giurate in funzione antipirateria;

l'articolo 10, comma 3, integra l'articolo 1 del citato decreto-legge n. 67 del 2012, recante disposizioni urgenti per il rinnovo dei COMITES e del Consiglio generale degli italiani all'estero.

- 4) *Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.*

Dalle disposizioni del provvedimento non conseguono effetti abrogativi impliciti.

- 5) *Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetti retroattivi o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente.*

Gli articoli 1, 2, 3, 4, 8 e 9 prevedono autorizzazioni di spesa per la partecipazione alle missioni internazionali e per le iniziative di

cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione con effetto retroattivo a decorrere dal 1° luglio 2014, dando così copertura normativa e finanziaria al periodo intercorrente tra la data di scadenza del precedente provvedimento di proroga (30 giugno 2014) e la data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Non sono previste disposizioni aventi effetto di reviviscenza di norme abrogate o di interpretazione autentica.

Le disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente sono indicate nella parte I, numero 3), del presente documento.

*6) Verifica della presenza di deleghe aperte sul medesimo oggetto, anche a carattere integrativo o correttivo.*

Non risultano deleghe aperte sulla materia oggetto del provvedimento.

*7) Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruità dei termini previsti per la loro adozione.*

Non sono previsti successivi atti attuativi di natura normativa.

*8) Verifica della piena utilizzazione e dell'aggiornamento di dati e di riferimenti statistici attinenti alla materia oggetto del provvedimento, ovvero indicazione della necessità di commissionare all'Istituto nazionale di statistica apposite elaborazioni statistiche, con correlata indicazione nella relazione tecnica della sostenibilità dei relativi costi.*

Nella materia oggetto del provvedimento sono stati utilizzati i dati statistici di riferimento già in possesso dell'amministrazione.

## MODELLO C

## RICHIESTA DI ESENZIONE DALL'AIR

Al Capo del Dipartimento  
per gli Affari Giuridici e Legislativi

Si richiede, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.p.c.m. 11 settembre 2008, n. 170, l'**esenzione dall'AIR** con riferimento allo schema di decreto-legge recante «Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni urgenti per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero.».

per la seguente motivazione:

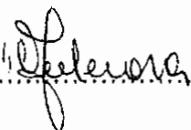
- trattasi di caso straordinario di necessità e urgenza.

Si fa presente che

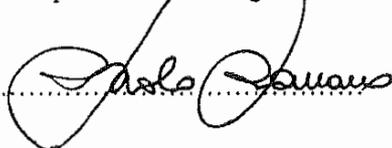
conformemente all'art. 9, comma 3, del d.p.c.m. 11 settembre 2008, n. 170, la relazione illustrativa che accompagna il provvedimento, oltre a contenere il riferimento all'esenzione e alle ragioni giustificative, indicherà sinteticamente la necessità e i previsti effetti dell'intervento normativo sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni, dando conto della eventuale comparazione di opzioni regolatorie alternative.

Roma, 23.07.14.....

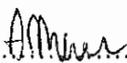
Il Capo dell'Ufficio responsabile per le attività AIR e VIR

.....  


Il Capo dell'Ufficio legislativo

.....  


VISTO

Roma, ...  


Il Capo del Dipartimento per gli  
Affari Giuridici e Legislativi

## DISEGNO DI LEGGE

—

## ART. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei comitati degli italiani all'estero.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2014.*

**Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei comitati degli italiani all'estero.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visto il decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni per assicurare la partecipazione del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia alle missioni internazionali, le iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e la partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Ritenuta altresì la straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni per assicurare lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero entro il 2014;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 23 luglio 2014;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Ministri degli affari esteri, della difesa e dell'interno, di concerto con i Ministri della giustizia e dell'economia e delle finanze;

E M A N A

il seguente decreto-legge:

#### CAPO I

#### MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA

#### ARTICOLO 1.

*(Europa).*

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 36.002.777 per la proroga della

partecipazione di personale militare alle missioni nei Balcani, di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, di seguito elencate:

a) *Multinational Specialized Unit (MSU), European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo), Security Force Training Plan in Kosovo;*

b) *Joint Enterprise.*

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 138.933 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina, denominata EUFOR ALTHEA, nel cui ambito opera la missione denominata *Integrated Police Unit (IPU)*, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 2.742.940 per la prosecuzione dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

4. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 652.610 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo)* e di euro 31.830 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Mission in Kosovo (UNMIK)*, di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

5. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 133.921 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus (UNFICYP)*, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

6. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 7.732.311 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione nel Mediterraneo denominata *Active Endeavour*, di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

## ARTICOLO 2.

(Asia).

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 185.082.639 per la proroga della

partecipazione di personale militare alle missioni in Afghanistan, denominate *International Security Assistance Force* (ISAF) ed EUPOL *Afghanistan*, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 9.124.600 per la proroga dell'impiego di personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e a Tampa per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 333.009 per l'impiego di personale appartenente al Corpo militare volontario e al Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana per le esigenze di supporto sanitario delle missioni internazionali in Afghanistan e negli Emirati Arabi Uniti.

4. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 76.223.973 per la proroga della partecipazione del contingente militare italiano alla missione delle Nazioni Unite in Libano, denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), compreso l'impiego di unità navali nella *UNIFIL Maritime Task Force*, e per la proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle forze armate libanesi, di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

5. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 1.236.817 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione denominata *Temporary International Presence in Hebron* (TIPH2) e per la proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi, di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

6. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 61.100 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah), di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

7. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 64.230 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS), di cui all'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

8. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 188.558 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione di vigilanza del-

l'Unione europea in Georgia, denominata *EUMM Georgia*, di cui all'articolo 2, comma 8, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

### ARTICOLO 3.

(Africa).

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 5.182.970 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea in Libia, denominata *European Union Border Assistance Mission in Libya* (*EUBAM Libya*), e per la proroga dell'impiego di personale militare in attività di assistenza, supporto e formazione delle forze armate libiche, di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 45.370 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea in Libia, denominata *European Union Border Assistance Mission in Libya* (*EUBAM Libya*), di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 1.672.971 per la proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alla missione in Libia, per garantire la manutenzione ordinaria delle unità navali cedute dal Governo italiano al Governo libico e per lo svolgimento di attività addestrativa del personale della Guardia costiera libica, in esecuzione degli accordi di cooperazione tra il Governo italiano e il Governo libico per fronteggiare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e della tratta degli esseri umani, di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

4. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 23.958.858 per la proroga della partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea denominata *Atalanta* e all'operazione della NATO denominata *Ocean Shield* per il contrasto della pirateria, di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

5. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 17.836.535 per la proroga della partecipazione di personale militare alle missioni dell'Unione europea denominate *EUTM Somalia* e *EUCAP Nestor* e alle ulteriori iniziative dell'Unione europea per la *Regional maritime capacity building* nel Corno d'Africa e nell'Oceano indiano occidentale, nonché per il funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti e per la proroga dell'impiego di personale militare in attività

di addestramento delle forze di polizia somale, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28.

6. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 1.408.035 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Mali, denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali* (MINUSMA), e alle missioni dell'Unione europea denominate *EUCAP Sahel Niger* ed *EUTM Mali*, di cui all'articolo 3, comma 6, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, nonché per la partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea denominata *EUCAP Sahel Mali*, di cui alla decisione 2014/219/PESC del Consiglio del 15 aprile 2014.

7. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 2.987.065 per la partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea nella Repubblica Centrafricana, denominata *EUFOR RCA*, di cui alla decisione 2014/73/PESC del Consiglio del 10 febbraio 2014.

#### ARTICOLO 4.

*(Assicurazioni trasporti e infrastrutture, AISE, cessioni, cooperazione civile-militare, operazione di scorta marittima, assetti nazionali).*

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 8.140.000 per la stipulazione dei contratti di assicurazione e di trasporto e per la realizzazione di infrastrutture, relativi alle missioni internazionali di cui al presente decreto.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 4.862.000 per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali, in attuazione delle missioni affidate all'AISE dall'articolo 6, comma 2, della legge 3 agosto 2007, n. 124.

3. Il Ministero della difesa è autorizzato, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, a effettuare le seguenti cessioni a titolo gratuito:

a) alle Forze armate della Repubblica di Gibuti: documentazione tecnica relativa ai veicoli blindati leggeri VBL Puma e ai semoventi M109 L. Per le finalità di cui alla presente lettera, è autorizzata la spesa di euro 333.000;

b) alla Repubblica Islamica del Pakistan: n. 100 veicoli M113;

c) alle Forze armate della Repubblica federale di Somalia: n. 500 uniformi da combattimento;

d) al Regno Hascemita di Giordania: n. 24 Blindo Centauro.

4. All'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole « a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014 » sono sostituite dalle seguenti: « per l'anno 2014 »;

b) le parole « euro 1.200.000 in Afghanistan » sono sostituite dalle seguenti: « euro 1.180.000 in Afghanistan »;

c) le parole « euro 20.000 nei Balcani » sono sostituite dalle seguenti: « euro 40.000 nei Balcani ».

5. È autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di euro 1.942.394 per l'impiego di una unità navale della Marina militare nell'ambito dell'operazione di scorta marittima intesa ad assicurare condizioni di sicurezza all'attività internazionale di trasporto e neutralizzazione delle armi chimiche siriane, di cui alla risoluzione 2118 (2013) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 27 settembre 2013.

#### ARTICOLO 5.

*(Disposizioni in materia di personale).*

1. Al personale che partecipa alle missioni internazionali di cui al presente decreto si applicano l'articolo 3, commi da 1, alinea, a 5, 8 e 9, della legge 3 agosto 2009, n. 108, e l'articolo 3, comma 6, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

2. L'indennità di missione, di cui all'articolo 3, comma 1, alinea, della legge 3 agosto 2009, n. 108, è corrisposta nella misura del 98 per cento o nella misura intera, incrementata del 30 per cento se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti.

3. Per il personale che partecipa alle missioni di seguito elencate, l'indennità di missione di cui al comma 2 è calcolata sulle diarie indicate a fianco delle stesse:

a) missioni ISAF, EUPOL AFGHANISTAN, UNIFIL, compreso il personale facente parte della struttura attivata presso le Nazioni Unite e il personale impiegato in attività di addestramento delle forze armate libanesi, nonché il personale impiegato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein, in Qatar, a Tampa e in servizio di sicurezza presso le sedi diplomatiche di Kabul e di Herat: diaria prevista con riferimento ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Oman;

b) nell'ambito delle missioni per il contrasto della pirateria, per il personale impiegato presso l'*Head Quarter* di Northwood: diaria prevista con riferimento alla Gran Bretagna-Londra;

c) missione EUMM Georgia: diaria prevista con riferimento alla Turchia;

d) missioni EUTM *Somalia*, EUCAP *Nestor*, EUCAP *Sahel Niger*, EUFOR RCA, MINUSMA, EUTM *Mali*, EUCAP *Sahel Mali*, ulteriori iniziative dell'Unione europea per la *Regional maritime capacity building* nel Corno d'Africa e nell'Oceano indiano, nonché al personale impiegato in attività di addestramento delle forze di polizia somale e per il funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti: diaria prevista con riferimento alla Repubblica democratica del Congo;

e) nell'ambito della missione EUBAM *Libya*, per il personale impiegato a Malta: diaria prevista con riferimento alla Libia;

f) nell'ambito della missione EUTM *Somalia*, per il personale impiegato presso l'*Head Quarter* di Bruxelles: diaria prevista con riferimento al Belgio-Bruxelles.

4. Al personale che partecipa alle missioni di cui agli articoli 1, comma 6, 3, comma 4, 4, comma 5, del presente decreto e all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130, il compenso forfettario di impiego e la retribuzione per lavoro straordinario sono corrisposti in deroga, rispettivamente, ai limiti di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, e ai limiti orari individuali di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 8 agosto 1990, n. 231. Al personale di cui all'articolo 1791, commi 1 e 2, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il compenso forfettario di impiego è attribuito nella misura di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 2007.

5. All'articolo 5, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130, le parole « 30 giugno 2014 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2014 ».

#### ARTICOLO 6.

##### *(Disposizioni in materia penale).*

1. Al personale impiegato nelle missioni internazionali di cui al presente decreto, nonché al personale inviato in supporto alle medesime missioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e successive modificazioni, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche al personale impiegato nelle missioni delle Nazioni Unite denominate *United Nations Military Observer Group in India and Pakistan* (UNMOGIP), *United Nations Truce Supervision Organization in Middle East* (UNTSO), *United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara* (MINURSO) e nella missione multinazionale denominata *Multinational Force and Observers in Egitto* (MFO).

## ARTICOLO 7.

*(Disposizioni in materia contabile).*

1. Alle missioni internazionali delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, e del Corpo della guardia di finanza di cui al presente decreto si applicano le disposizioni in materia contabile previste dall'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

2. Per assicurare la prosecuzione delle missioni internazionali senza soluzione di continuità, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta delle Amministrazioni interessate, dispone l'anticipazione di una somma non superiore alla metà delle spese autorizzate dagli articoli 1, 2, 3, 4, 8 e 9, a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 11, comma 1.

## CAPO II

INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE, NONCHÉ DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RINNOVO DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

## ARTICOLO 8.

*(Iniziative di cooperazione allo sviluppo).*

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 34.800.000 ad integrazione degli stanziamenti di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, come determinati dalla Tabella C allegata alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), per iniziative di cooperazione volte a migliorare le condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati, nonché a sostenere la ricostruzione civile in favore di Afghanistan, Iraq, Libia, Mali, Myanmar, Pakistan, Repubblica centrafricana, Siria, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Yemen e, in relazione all'assistenza dei rifugiati, dei Paesi ad essi limitrofi. Nell'ambito dello stanziamento di cui al presente comma, sono promossi interventi con particolare riguardo a programmi aventi tra gli obiettivi la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne, la tutela dei loro diritti e il lavoro femminile. Sono altresì promossi programmi aventi tra gli obiettivi la tutela e la promozione dei diritti dei minori. Tutti gli interventi previsti sono adottati coerentemente con le direttive OCSE-DAC in materia di aiuto pubblico allo sviluppo, con gli Obiettivi di sviluppo del millennio e con i principi del diritto internazionale in materia.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 1.000.000 per la realizzazione di programmi integrati di sminamento umanitario, di cui alla legge 7 marzo 2001, n. 58.

#### ARTICOLO 9.

*(Sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione).*

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 618.044 per interventi volti a sostenere i processi di stabilizzazione nei Paesi in situazione di fragilità, di conflitto o *post*-conflitto.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, ad integrazione degli stanziamenti per l'attuazione della legge 6 febbraio 1992, n. 180, la spesa di euro 1.300.000 per iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza in Africa *sub*-sahariana e in America centrale.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 1.250.000 per la partecipazione finanziaria italiana ai fondi fiduciari delle Nazioni Unite e della NATO, nonché per contributi allo UN *Staff college* di Torino.

4. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 2.896.200 per assicurare la partecipazione italiana alle iniziative PESC-PSDC, a quelle dell'OSCE e di altre organizzazioni internazionali, al fondo fiduciario InCE istituito presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, nonché allo *European Institute of Peace*.

5. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 8.845.090 per interventi operativi di emergenza e di sicurezza destinati alla tutela dei cittadini e degli interessi italiani all'estero.

6. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 6.000.000 per il finanziamento del fondo di cui all'articolo 3, comma 159, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche per assicurare al personale del Ministero degli affari esteri in servizio in aree di crisi la sistemazione, per ragioni di sicurezza, in alloggi provvisori.

7. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, la spesa di euro 906.036 per l'invio in missione o in viaggio di servizio di personale del Ministero degli affari esteri in aree di crisi, per la partecipazione del medesimo alle operazioni internazionali di gestione delle crisi, nonché per le spese di funzionamento e per il reclutamento di personale locale, a supporto del personale del Ministero degli affari esteri inviato in località dove non operi una rappresentanza diplomatico-consolare. L'ammontare del trattamento economico e le spese per vitto, alloggio e viaggi del personale di cui al presente comma sono resi pubblici nelle forme e nei modi previsti

e atti a garantire la trasparenza nel rispetto della vigente legislazione in materia di protezione dei dati personali.

8. È autorizzata, in esecuzione alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 2118 del 27 settembre 2013, la prosecuzione delle attività di cui all'articolo 9, comma 9, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28. All'attuazione del presente comma si provvede con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, del presente decreto.

9. Al fine di assicurare la funzionalità del Comitato atlantico italiano, incluso nella tabella degli enti a carattere internazionalistico di cui alla legge 28 dicembre 1982, n. 948, e successive modificazioni, è assegnato in favore dello stesso un contributo straordinario di euro 50.000 per l'anno 2014.

#### ARTICOLO 10.

*(Regime degli interventi, nonché disposizioni urgenti per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero).*

1. Nell'ambito degli stanziamenti, per le finalità e nei limiti temporali di cui agli articoli 8 e 9, si applica la disciplina di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28. Non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 14 e 15 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

2. Nei limiti delle risorse di cui agli articoli 8 e 9, sono convalidati gli atti adottati, le attività svolte e le prestazioni già effettuate dal 1° luglio 2014 fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, conformi alla disciplina contenuta nel presente decreto.

3. All'articolo 1 del decreto-legge 30 maggio 2012, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2012, n. 118, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 1, è inserito il seguente:

« 1.1. A domanda dell'elettore, in deroga al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, le credenziali informatiche per l'espressione del voto possono essere consegnate anche tramite posta elettronica non certificata. I componenti dei seggi, individuati dal comitato elettorale circoscrizionale, non ricevono alcun compenso o rimborso spese comunque denominato. »;

b) dopo il comma 2, è inserito il seguente:

« 2-bis. Fino alla data dell'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 1, le elezioni si svolgono con le modalità di votazione

per corrispondenza e di scrutinio di cui alla legge 23 ottobre 2003, n. 286, con l'ammissione al voto degli elettori che abbiano fatto pervenire all'ufficio consolare di riferimento domanda di iscrizione nell'elenco elettorale almeno cinquanta giorni prima della data stabilita per le votazioni. Gli uffici consolari danno tempestiva comunicazione di tale adempimento alle comunità italiane del luogo a mezzo avvisi da affiggere nella sede della rappresentanza e da pubblicare sui rispettivi siti *internet*, nonché tramite ogni altro idoneo mezzo di comunicazione. ».

4. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 3 è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di euro 6.946.878.

### CAPO III

#### DISPOSIZIONI FINALI

##### ARTICOLO 11.

*(Copertura finanziaria).*

1. Agli oneri derivanti dagli articoli 1, 2, 3, 4, 8, 9 e 10, pari complessivamente a euro 452.731.694 per l'anno 2014, si provvede:

a) quanto a euro 200.000.000, mediante corrispondente utilizzo di quota dei proventi per interessi derivanti dalla sottoscrizione dei Nuovi strumenti finanziari, di cui agli articoli da 23-*sexies* a 23-*duodecies* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non necessari al pagamento degli interessi passivi da corrispondere sui titoli del debito pubblico emessi ai fini dell'acquisizione delle risorse necessarie alle predetta sottoscrizione che, a tal fine, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato;

b) quanto a euro 8.537.318, mediante riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

c) quanto a euro 13.510.615, mediante utilizzo delle somme relative ai rimborsi corrisposti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, quale corrispettivo di prestazioni rese dalle Forze armate italiane nell'ambito delle operazioni internazionali di pace, di cui all'articolo 8, comma 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che alla data di entrata in vigore del presente provvedimento non sono ancora riassegnate al fondo di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e che restano acquisite all'entrata del bilancio dello Stato. Nelle more dell'accertamento dei predetti versamenti in entrata, l'importo di euro 13.510.615 è accantonato e reso

indisponibile, in termini di competenza e cassa, nell'ambito delle spese rimodulabili di parte corrente delle missioni di spesa del Ministero della difesa di cui all'articolo 21, comma 5, lettera *b*), della legge 31 dicembre 2009, n. 196. In base agli esiti degli accertamenti di entrata, il Ministro dell'economia e delle finanze provvede al disaccantonamento ovvero alla riduzione delle risorse necessarie per assicurare la copertura di cui alla presente lettera *c*);

*d*) quanto a euro 213.000.000, mediante una riprogrammazione straordinaria per l'anno 2014, da parte del Ministero della difesa, delle spese correnti iscritte a legislazione vigente nel proprio stato di previsione, da effettuare entro il 30 ottobre 2014. Nelle more della definizione dei suddetti interventi di riprogrammazione, sono accantonate le risorse corrispondenti all'importo di cui al primo periodo assicurando comunque la prosecuzione degli interventi previsti dal presente decreto fino al 31 dicembre 2014. Per le finalità di cui al primo periodo, il Ministro della difesa, con propri decreti da comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, è autorizzato a disporre le occorrenti variazioni di bilancio sui pertinenti capitoli di spesa;

*e*) quanto a euro 1.136.883, mediante soppressione dell'autorizzazione di spesa relativamente al contributo per la partecipazione italiana all'Unione Latina, di cui alla legge 11 febbraio 1958, n. 340, e all'articolo 4, comma 246, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

*f*) quanto a euro 15.645.275, mediante riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri;

*g*) quanto a euro 901.603, a valere sugli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 30 maggio 2012, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2012, n. 118.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

## ARTICOLO 12.

*(Entrata in vigore).*

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sesto, addì 1° agosto 2014.

NAPOLITANO

RENZI, *Presidente del Consiglio dei ministri.*

MOGHERINI, *Ministro degli affari esteri.*

PINOTTI, *Ministro della difesa.*

ALFANO, *Ministro dell'interno.*

ORLANDO, *Ministro della giustizia.*

PADOAN, *Ministro dell'economia e delle finanze.*

Visto, *il Guardasigilli:* ORLANDO.

PAGINA BIANCA

€ 14,60



\*17PDL0024210\*